



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria – 1^a Convocazione – Seduta Pubblica

N. 67 - SEDUTA DEL 26-27 LUGLIO 2013

Pres. Ass.

- | | | |
|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | BARATELLO Maurizio |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | BAZZARO Gabriele |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | BELCARO Pierantonio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | BONZIO Sebastiano |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | BORASO Renato |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | BORGHELLO Claudio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CACCIA Giuseppe |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | CAMPA Cesare |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CAPOGROSSO Giampietro |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CAVALIERE Antonio |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | CENTANINI Bruno |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | CENTENARO Saverio |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | CONTE Pasquale Ignazio detto Franco |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | COSTALONGA Sebastiano |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | FORTUNA Ennio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | FUNARI Nicola |

Pres. Ass.

- | | | |
|--------------------------|-------------------------------------|---------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | GIORDANI Luigi |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | GIUSTO Giovanni |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | GUZZO Giacomo |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | LASTRUCCI Valerio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | LAVINI Lorenza |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | LAZZARO Bruno |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | LOCATELLI Marta |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | MOGNATO Michele |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | MOLINA Jacopo |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | ORSONI Giorgio |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PAGAN Carlo |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PLACELLA Gian Luigi |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | RENESTO Andrea |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | RIZZI Luca |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ROSTEGHIN Emanuele |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SCARAMUZZA Gabriele |

Pres. Ass.

- | | | |
|--------------------------|-------------------------------------|---------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SCARPA Alessandro |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SCARPA Renzo |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SEIBEZZI Camilla |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | SOTTANA Christian |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SPERANZON Raffaele |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TAGLIAPIETRA Davide |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TICOZZI Domenico |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | TOSO Giuseppe |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TRABUCCO Gianluca |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TURETTA Roberto |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | VENTURINI Simone |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | VIANELLO Alessandro |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | ZECCHI Stefano |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ZUANICH Marco |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ZUIN Michele |

33 | 14

Presiede: **Il Presidente Roberto Turetta**

Partecipa: **il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò**

67 = Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013

Il Presidente pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto iscritto al punto n. 3 dell'odg. Ricorda che l'illustrazione da parte dell'assessore Simionato è avvenuta nella e seduta del 24/6/2013 e che il dibattito generale si è svolto nella seduta del 15/7/2013. Il Presidente apre ora la discussione per procedere all'esame degli emendamenti.

“omissis”
Riportato a verbale

- Nel corso della seduta, il Consiglio Comunale ha votato alcuni emendamenti e subemendamenti volti a modificare la proposta di deliberazione e i suoi allegati pervenuti all'esame del Consiglio Comunale. Gli emendamenti e le relative schede di votazione costituiscono l'allegato denominato “Emendamenti votati D.C.C. 67/2013”. Il testo e gli allegati che seguono sono definitivi e comprensivi degli emendamenti approvati. Il dibattito avvenuto è riportato a verbale.

Non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza in ordine alla proposta di deliberazione così come emendata

E

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore al Bilancio

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali con il quale sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

Considerato che tale decreto introduce un periodo di sperimentazione della durata di due anni (2012 – 2013) al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e che con DPCM 28 dicembre 2011 sono stati individuati gli enti sperimentatori, tra i quali figura anche il Comune di Venezia;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del DPCM 28 dicembre 2011, gli enti sperimentatori, nel secondo anno di sperimentazione, devono adottare, accanto agli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. n. 267/2000, nuovi schemi di bilancio, definiti con i modelli allegati al D. Lgs 118/2011, aventi valore autorizzatorio;

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica presentata dalla Giunta Comunale contenente le risultanze dei conti di bilancio per l'anno 2011 delle istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio dei servizi pubblici e la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visti i progetti di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015 predisposti dalla Giunta Comunale;

Visti il programma triennale 2013-2015 e l'elenco annuale 2013 dei lavori pubblici, redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 128 del D. Lgs.163 del 12 aprile 2006, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 525 del 9/11/2012 e successivamente modificati al fine di renderli compatibili con le politiche di bilancio;

Visto il Piano degli Investimenti 2013-2015;

Richiamato il rendiconto del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 27/4/2012;

Vista la deliberazione n. 58 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 15/7/2013 con la quale, ai sensi dell'art. 172 del D.LGS 18 agosto 2000 n. 267, si è provveduto a verificare la quantità e la qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nonché alla determinazione dei prezzi di concessione e di cessione delle aree nel P.E.E.P. e nel P.I.P. del Comune di Venezia per l'anno 2012;

Richiamato l'art. 10 comma 4 ter decreto legge n. 35 del 2013 convertito in legge n. 64 del 6.6.2013 e le leggi Regionali n. 44/87 e n. 16/2007 che disciplinano l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese per la manutenzione del patrimonio comunale, delle spese per le opere concernenti gli edifici religiosi e delle spese per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;

Richiamato l'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92, modificato dalla Legge 120 del 29/07/2010, che disciplina la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;

Richiamati gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011, e l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22/12/2011, con i quali viene istituita l'IMU - imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera f) della Legge di Stabilità il gettito degli immobili D è riservato allo Stato, mentre il gettito dell'abitazione principale è interamente riservato ai Comuni;

Considerato che per l'istituzione dell'IMU è stato adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27 giugno 2012, apposito regolamento e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 9-10 luglio 2012 le relative aliquote confermate per l'anno 2013;

Preso atto che l'art. 1, comma 380 della Legge di Stabilità ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. 23/2011 ed ha istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da quote di Imposta Municipale Propria di spettanza dei Comuni;

Richiamato l'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, che ha determinato per l'anno 2013, la riduzione dei trasferimenti statali per un importo di complessivi 2,250 miliardi;

Considerato che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e consiglieri comunali e delle Municipalità nei limiti previsti dal D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni in L. 22/12/2011, n. 214, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, e sono stati contestualmente soppressi i prelievi della Tarsu e della Tia;

Dato atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 26/6/2013 è stato adottato il Regolamento Tares e con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 25/7/2013 sono state adottate le relative tariffe;

Richiamato l'art. 31, comma 18, della Legge n. 183 del 12/11/2011 (Legge di Stabilità 2012), che stabilisce che il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno;

Considerato che lo stesso comma 18 prevede, che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (**allegato 1**);

Tenuto conto che, sul fronte dei flussi di cassa relativi al bilancio di parte capitale, la previsione tiene conto delle attese di riscossione d'entrata a titolo IV al momento ragionevolmente stimabili, nonché delle proiezioni in uscita a titolo II basate sui pagamenti in scadenza nel 2013 per liquidazioni già emesse nel 2012, la cui entità assorbe ampia parte

del plafond disponibile per l'esercizio in corso, consentendo limitate disponibilità per ulteriori pagamenti entro fine anno;

Considerato, pertanto, che al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del Patto onde evitare l'applicazione delle pesanti sanzioni per gli enti inadempienti, si pone l'oggettiva esigenza di limitare alle fattispecie assolutamente inderogabili i pagamenti in conto capitale fino al 31/12/2013 su nuove liquidazioni rilasciate nell'esercizio, autorizzando a scadenza ad inizio 2014 i pagamenti su tutte le altre spese in c/c capitale liquidabili nell'anno;

Considerato altresì necessario, per le spese in conto capitale, introdurre un controllo contestuale endoprocedimentale da parte della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi sulla congruità dei singoli atti in tutte le fasi del procedimento di spesa, al fine di limitare gli atti di spesa (impegni/liquidazioni/ordinazioni/pagamenti) ai soli interventi considerati sostenibili rispetto alla programmazione dei flussi e inderogabili sotto il profilo della responsabilità giuridica verso terzi, al fine di monitorare il processo di formazione dei flussi in uscita ed evitare che si generi una situazione strutturale di ritardo dei pagamenti;

Ritenuto inoltre necessario, in tale contesto, rinnovare il mandato alle competenti Direzioni di ricercare soluzioni compatibili con la normativa sui pagamenti delle transazioni commerciali e degli appalti di lavori pubblici, finalizzate alla negoziazione con i fornitori di termini di pagamento funzionali al rispetto dell'obiettivo del Patto, anche indirizzandoli all'utilizzo degli strumenti finanziari di smobilizzo del credito attivati dall'Amministrazione mediante appositi accordi bancari di cessione del credito e di anticipo fatture, agevolati dalla certificazione rilasciata dal Comune utilizzando la piattaforma elettronica telematica delle certificazioni;

Richiamato il D.L. 35/2013 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali" convertito in legge n.64 del 6.6.2013 che ha assegnato al Comune di Venezia spazi finanziari pari a 124,367 milioni, ovvero la possibilità di escludere dal saldo finanziario del patto di stabilità per l'anno pagamenti in conto capitale per tale importo;

Richiamato l'art. 62, comma 8 del DL 112/2008 del 25/6/2008, convertito in L. 133 del 6/8/2008 che stabilisce che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari stimati per i contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Richiamato l'art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, pertanto, che l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma possa essere conferito solo nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Relazione Previsionale e Programmatica, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);

Richiamato, inoltre, l'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

Ritenuto opportuno quantificare tale limite di spesa per l'anno 2013 in euro 4.400.000,00;

Considerato che con delibera di Giunta Comunale n. 319 dell'8 luglio 2013 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, dando atto, con la stessa deliberazione, che il Piano sarebbe stato recepito come allegato al Bilancio di previsione 2013, ai sensi e per gli effetti del citato art. 58 e con delibera n. 395 del 26 luglio 2013 il predetto Piano è stato modificato attraverso la sostituzione di alcuni beni immobili non strumentali di proprietà dell'Amministrazione **(allegato 2)**;

Considerato, inoltre, che si rende necessario avviare quanto prima i procedimenti finalizzati alla vendita dei beni immobili indicati nel sopraindicato Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni funzionali al mantenimento degli equilibri di Bilancio anche attraverso i relativi introiti.

Atteso che:

- alla presente deliberazione sono allegate le schede patrimoniali riferite ai singoli beni immobili presenti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l'anno 2013 oltre che le schede riferite ai "beni immobili di modico valore" che saranno oggetto entro l'anno in corso di procedimenti per la loro cessione **(allegato 4)**;
- in tali schede sono indicate per ogni singolo bene immobile le descrizioni fisiche e catastali, la situazione amministrativa e urbanistica, la documentazione fotografica, il prezzo a base d'asta ovvero il valore di cessione oltre che le modalità e le condizioni con le quali si procederà alla scelta dell'acquirente e alla successiva cessione;

Ritenuto, pertanto, opportuno autorizzare la cessione dei beni immobili di cui alle schede patrimoniali allegate alla presente deliberazione **(allegato 4)** ai valori, alle condizioni e con le modalità ivi indicate demandando agli uffici comunali competenti la definizione e la pubblicazione dei bandi pubblici, ove previsti, nonché a provvedere ad ogni adempimento conseguente e alla sottoscrizione e stipula degli atti e dei contratti necessari a dare esecuzione a quanto sopra.

Preso atto che la determinazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche inserite nel Piano degli Investimenti 2013-2015, dipendendo dalle tempistiche di attivazione delle fonti di finanziamento, sarà effettuata in occasione dell'approvazione dei progetti definitivi;

Richiamato inoltre l'allegato 4 al d.p.c.m. 28.12.2011 relativo al principio contabile concernente il bilancio consolidato e l'esigenza di individuare gli enti e le società da ricomprendersi nel perimetro del consolidamento;

Visto che con le delibere di Giunta n. 3 del 10 gennaio 2013 e n. 28 del 25 gennaio 2013 è stato definito un obiettivo di contenimento degli oneri per compensi degli organi amministrativi delle società controllate dal Comune di Venezia in via diretta ed indiretta, misurato sul monte dei compensi complessivamente erogati a tutte le società in questione, demandando alla programmazione annuale di Bilancio la fissazione del plafond massimo a partire dall'esercizio 2013;

Considerato che, rispetto al consuntivo erogato complessivamente nel 2012 per compensi agli organi amministrativi delle società controllate, pari a euro 1.391.392, e tenuto conto che i compensi possono venir modificati solo per gli organi in scadenza, si ritiene congruo per l'esercizio 2013 un obiettivo di contenimento dei compensi in questione pari al 3%, riducendo quindi il plafond massimo per l'esercizio 2013 a euro 1.350.000,00;

Al fine di consentire un' attenta verifica delle manutenzioni sulle parti comuni degli immobili residenziali pubblici, nonché sugli interventi per guasti, da parte di Insula Spa, soggetto erogante le prestazioni, in base al contratto di servizio in essere, appare conveniente sottoscrivere, con la Società, apposito disciplinare da parte della Direzione Patrimonio/Casa, limitatamente all'esercizio finanziario 2013;

Considerato che, sulla base delle comunicazioni pervenute dalla ditta Polymnia, è emersa la necessità di modificare l'intervento C.I. 13211 " Lavori di riqualificazione delle vie Poerio- Riviera XX Settembre – 1° lotto - M9 " attualmente previsto per un importo di € 1.000.000,00, a carico della stessa società Polymnia ai sensi dell'art.5 della convenzione urbanistica REP N. 27269 del 30.7.2012 "Realizzazione dell'intervento denominato M9 – polo culturale e museo del 900 – Venezia Mestre. ", variandone l'oggetto in "Lavori di riqualificazione di via Poerio-1° lotto" e l'importo in € 1.250.000,00, finanziato con contributo da altri soggetti e con soggetto attuatore Comune di Venezia, a differenza di quanto previsto dall'art.5 della convenzione summenzionata;

Considerato che le Istituzioni hanno approvato i bilanci di previsione 2013-2015 con i seguenti atti:

- Istituzione Bosco e Grandi Parchi: deliberazione n. 13 dell'11/6/2013;
- Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere: deliberazione n. 2 del 10/6/2013;
- Istituzione Centri Soggiorno: deliberazione n. 2 del 4/6/2013;
- Istituzione Centro Previsioni e Segnalazione Maree: deliberazione n. 2 del 10/6/2013;
- Istituzione Parco della Laguna: deliberazione n.3 del 10/6/2013;
- Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa: deliberazione n. 3 dell'11/6/2013;

e che quanto contenuto in tali atti è coerente e corrispondente agli stanziamenti di bilancio iscritti nel bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 dell'Amministrazione;

Richiamato il parere del Collegio dell'Organo di Revisione;

Considerato che in data 14/06/2013 con nota n. 267657 sono stati trasmessi ai Consigli delle Municipalità il bilancio di previsione e i relativi allegati per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e art. 6 del Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visti i pareri espressi dai Consigli di Municipalità di seguito riportati:

Municipalità di Favaro Veneto

Deliberazione n. 10 del 9/7/2013 - parere favorevole vincolato all'accoglimento di osservazioni

Municipalità di Marghera

Deliberazione n. 11 dell'1/7/2013 - parere favorevole

Municipalità di Lido Pellestrina

Deliberazione n. 14 del 2/7/2013 - parere contrario

Municipalità di Venezia – Murano – Burano
Deliberazione n. 27 del 3/7/2013 - parere favorevole con osservazioni

Municipalità di Mestre – Carpenedo
Deliberazione n. 9 dell'8/7/2013 - parere vincolato all'accoglimento di osservazioni

Municipalità di Chirignago - Zelarino
Deliberazione n. 13 del 4/7/2013 - parere favorevole condizionato all'accoglimento di richieste;

Valutati i pareri delle Municipalità e parzialmente accolte le richieste presentate;

Visto che l'VIII^a commissione consiliare nella seduta del 18/7/2013 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi;

Visto il parere di regolarità tecnica del Dirigente Programmazione e Controllo, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

ESEGUITA LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Consiglieri presenti: 33 - votanti: 33

Favorevoli: 23 (Baratello, Belcaro, Bonzio, Borghello, Caccia, Capogrosso, Conte, Giordani, Guzzo, Lazzaro, Mognato, Molina, Orsoni, Pagan, Renesto, Rosteghin, Scaramuzza, Seibezzi, Tagliapietra, Ticozzi, Trabucco, Turetta, Venturini)

Contrari: 10 (Boraso, Cavaliere, Centenaro, Costalonga, Giusto, Lavini, Placella, Scarpa R., Speranzon, Zuin)

D E L I B E R A

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 nel complesso e nelle dotazioni delle singole risorse di entrata e dei singoli interventi di spesa, che pareggia per € 1.328.242.490,40, corredato dai prospetti esplicativi di cui al D. Lgs. 118/2011 e dai documenti di cui al punto successivo, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;
2. di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione annuale 2013:
 - a. la relazione previsionale e programmatica 2013-2015 contenente, tra l'altro, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e le risultanze dei rendiconti delle istituzioni e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'anno 2011;
 - b. il bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi finanziari 2013-2015;

- c. il Piano degli Investimenti e delle Opere Pubbliche 2013-2015, il Programma Triennale 2013-2015 e l'Elenco Annuale 2013 dei lavori pubblici, redatti in conformità alla normativa vigente.
 - d. l'elenco delle deliberazioni con le quali sono determinate, per l'anno 2013, le aliquote d'imposta, le tariffe e i canoni per i servizi pubblici locali;
 - e. la nota esplicativa degli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari derivati;
 - f. il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi del comma 18 dell'art. 31 della Legge n. 183 del 12/11/2011 (**allegato 1**);
3. di approvare, per quanto espresso nelle premesse, i bilanci annuali di previsione 2013 e pluriennali 2013-2015 delle Istituzioni che sono allegati al presente provvedimento e costituiscono parte integrante dello stesso;
 4. di dare atto, come attestato nel parere del Dirigente responsabile, che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi finanziari 2013-2015 sono determinate in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
 5. di prender atto dell'oggettiva esigenza, al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del Patto di stabilità per l'esercizio in corso, di limitare alle fattispecie assolutamente inderogabili i pagamenti in conto capitale fino al 31.12.2013 su nuove liquidazioni rilasciate nell'esercizio, autorizzando a scadenzare ad inizio 2014 i pagamenti su tutte le altre spese in c/c capitale liquidabili nell'anno e dando mandato alle competenti Direzioni di ricercare soluzioni compatibili con la normativa di settore, finalizzate alla negoziazione con i fornitori di termini di pagamento funzionali al rispetto dell'obiettivo del Patto, anche indirizzandoli all'utilizzo degli strumenti finanziari di smobilizzo del credito attivati dall'Amministrazione mediante appositi accordi bancari;
 6. di introdurre un controllo contestuale endoprocedimentale da parte della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi sulla congruità dei singoli atti in tutte le fasi del procedimento di spesa, al fine di limitare gli atti di spesa (impegni/liquidazioni/ordinazioni/pagamenti) ai soli interventi considerati sostenibili rispetto alla programmazione dei flussi e inderogabili sotto il profilo della responsabilità giuridica verso terzi, al fine di monitorare il processo di formazione dei flussi in uscita ed evitare che si generi una situazione strutturale di ritardo dei pagamenti.
 7. di conferire gli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55 della Legge 244/07, nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Relazione Previsionale e Programmatica, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc..);
 8. di fissare in euro 4.400.000,00, il limite massimo della spesa per l'anno 2013 per incarichi di collaborazione, così come previsto dall'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 18/6/2008, convertito con legge 133/2008;

9. di recepire, come allegato al bilancio di previsione 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come approvato con delibera della Giunta Comunale n. 319 dell'8 luglio 2013 e successivamente integrato con delibera della Giunta Comunale n. 395 del 26 luglio 2013 (**allegato 2**) e dare atto che, ai sensi di detta normativa, l'approvazione della citata deliberazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:
- l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
 - l'adozione delle varianti allo strumento urbanistico generale descritte nelle schede urbanistiche allegate al Piano delle Alienazioni;
 - il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
10. di disporre che nelle more dell'aggiornamento del regolamento di contabilità, le variazioni al fondo pluriennale vincolato necessarie per dar corretta imputazione alle obbligazioni di spesa non coincidenti con i crono programmi in essere possano essere adottate dal Dirigente della Direzione Finanza Bilancio e Tributi contestualmente all'atto di impegno di spesa;
11. di individuare gli enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento, ai sensi dell'allegato 4 al d.p.cm. 28.12.2011, come rappresentati nell'**allegato 3**;
12. di autorizzare la cessione dei beni immobili di cui alle schede patrimoniali allegate alla presente deliberazione (**allegato 4**) ai valori, alle condizioni e con le modalità ivi indicate demandando agli uffici comunali competenti la definizione e la pubblicazione dei bandi pubblici, ove previsti, nonché a provvedere ad ogni adempimento conseguente e alla sottoscrizione e stipula degli atti e dei contratti necessari a dare esecuzione a quanto sopra;
13. di fissare in euro 1.350.000,00 per l'esercizio 2013 il plafond massimo per compensi complessivamente erogati agli organi amministrativi delle società controllate in via diretta ed indiretta dal Comune di Venezia;
14. limitatamente all'esercizio finanziario 2013, le prestazioni erogate dalla Società Insula SpA, ai sensi del contratto di servizio 8.08.2012 rep.16578 (prorogato, con delibera di Giunta Comunale n. 563 del 7.12 2012, fino al 31 dicembre 2013), art. 3 punto 3) lettere:
- b) "gestione delle manutenzioni delle parti comuni degli immobili residenziali",
 - c) "gestione degli interventi indifferibili su guasto e manutenzioni urgenti",
- formano oggetto, entro i limiti di spesa di cui all'intervento N.O. 13015 "gestione della manutenzione dell'edilizia residenziale centro storico", di specifico affidamento di servizio regolato da disciplinare da sottoscrivere tra la Società e la Direzione Patrimonio/Casa Settore Inquilinato e Politiche della Residenza, con riconoscimento

di corrispettivo per l'attività svolta, con la percentuale stabilita all'art. 7 punto 3) del contratto di servizio 8.08.2012, sopra citato;

15. di modificare l'intervento C.I. 13211 " Lavori di riqualificazione delle vie Poerio-Riviera XX Settembre – 1° lotto - M9" attualmente previsto per un importo di € 1.000.000,00, a carico della società Polymnia ai sensi dell'art.5 della convenzione urbanistica REP N. 27269 del 30.7.2012 "Realizzazione dell'intervento denominato M9 – polo culturale e museo del 900 – Venezia Mestre. ", variandone l'oggetto in " Lavori di riqualificazione di via Poerio-1° lotto" e l'importo in € 1.250.000,00, finanziato con contributo da altri soggetti e con soggetto attuatore Comune di Venezia, a modifica di quanto previsto dall'art.5 della convenzione summenzionata;
16. di dare mandato alla Direzione Lavori Pubblici di predisporre un atto aggiuntivo alla Convenzione REP N. 27269 del 30.7.2012 al fine di recepire la variazione di cui al punto precedente;

PD 371 del 13/6/2013

Presiede: **Il Presidente Roberto Turetta**
Partecipa: **il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Comune il 2/8/2013
per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

Esecutività dal 13/8/2013

Patto di stabilità interno 2013-2015**Verifica del rispetto del conseguimento del saldo finanziario
(art. 30, 31, 32 Legge n. 183/2011)**

| Entrate | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Titolo I valori di competenza | 401.729.372,34 | 399.980.885,00 | 397.204.345,00 |
| Titolo II valori di competenza | 100.508.885,27 | 92.124.454,95 | 91.720.969,00 |
| Titolo III valori di competenza | 119.770.773,48 | 115.198.521,00 | 116.148.124,00 |
| Fondo Pluriennale Vincolato | 2.483.194,01 | 66.853,26 | |
| Titolo IV-V <i>previsione riscossioni c + r</i> | 138.000.000,00 | 100.000.000,00 | 85.000.000,00 |
| Totale entrate | 762.492.225,10 | 707.370.714,21 | 690.073.438,00 |

| Spese | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Titolo I valori di competenza | 617.690.176,23 | 601.029.002,21 | 602.517.858,00 |
| Fondo svalutazione crediti | - 8.775.900,00 | - 8.775.900,00 | - 8.775.900,00 |
| Titolo II <i>previsione pagamenti c + r</i> | 85.154.000,00 | 46.400.000,00 | 28.000.000,00 |
| Totale spese | 694.068.276,23 | 638.653.102,21 | 621.741.958,00 |

| | | | |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Saldo finanziario previsto | 68.423.948,87 | 68.717.612,00 | 68.331.480,00 |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|

| | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Saldo finanziario da conseguire | 67.511.015,01 | 68.295.015,01 | 68.295.015,01 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|

| | | | |
|----------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Margine | 912.933,86 | 422.596,99 | 36.464,99 |
|----------------|-------------------|-------------------|------------------|

c = competenza

r = residui

CITTA' DI
VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N° 319 / SEDUTA 8 LUGLIO 2013

| Presenti | Assenti | | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|-----------|----------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Giorgio | ORSONI | Sindaco |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Sandro | SIMIONATO | V.Sindaco, Assessore |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Tiziana | AGOSTINI | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Ugo | BERGAMO | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Gianfranco | BETTIN | Assessore |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Alfiero | FARINEA | Assessore |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Andrea | FERRAZZI | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Bruno | FILIPPINI | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Pier Francesco | GHETTI | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Alessandro | MAGGIONI | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Roberto | PANCIERA | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Carla | REY | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Angela Giovanna | VETTESE | Assessore |
| 10 | 3 | | | |

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**Partecipa il V. Segretario Generale **FRANCESCO VERGINE**

- N. 319- : Nuova ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Patrimonio di concerto con l'Assessore all'Urbanistica;

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, che al primo comma prevede *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*.

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 07/06/2013 con la quale è stata approvata la ricognizione al fine dell'individuazione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Venezia e suscettibili di dismissione o valorizzazione nell'anno 2013 e nel successivo biennio 2014-2015, come elencati rispettivamente nell'allegato A e nell'allegato B allo stesso atto deliberativo.

Dato atto che:

- tra i beni immobili individuati con la suddetta deliberazione sono stati inseriti anche le aree di proprietà del Comune di Venezia interessate dalla realizzazione del c.d. Palais Lumière per le quali, al tempo, erano ancora in essere le trattative per la loro cessione al soggetto proponente;
- il corrispettivo atteso dalla cessione di tali aree era stato in parte compreso nel valore orientativo aggregato dei beni in dismissione per l'anno 2013 e con attribuzione del saldo rimanente nella parte del Piano relativo alle annualità successive.

Verificato che i mezzi di stampa, negli ultimi giorni, hanno divulgato la notizia della rinuncia del soggetto proponente alla realizzazione della progettualità relativa al c.d. Palais Lumière rendendo non più attuale la previsione di cessione delle aree comunali interessate e i relativi valori inseriti nel Piano.

Preso atto che il mancato introito dei valori attesi dalla cessioni delle aree interessate dalla realizzazione del c.d. Palais Lumière rende necessario una revisione della ricognizione dei beni immobili effettuata con la deliberazione sopra richiamata.

Verificato, quindi, che si rende necessario procedere ad una nuova ricognizione dei beni immobili di proprietà del Comune di Venezia al fine di individuare quei beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione che permettano di mantenere invariati i saldi già indicati nella precedente deliberazione per l'anno 2013 e per il successivo biennio 2014-2015, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, previa revoca dell'atto deliberativo di Giunta Comunale n. 241 del 07/06/2013.

Preso atto, pertanto, che gli Uffici della Direzione Patrimonio e Casa, al fine di attivare un'operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per la razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale, hanno effettuato un'ulteriore ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Dato atto che nell'allegato elenco sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare importanti investimenti per il loro recupero;
- aree che attraverso la loro alienazione permetteranno di finanziare gli interventi a completamento degli ambiti urbanistici e dei piani attuativi nelle quali sono ricomprese;
- aree inutilizzate per le quali non sono stati individuati dall'Amministrazione interventi di sviluppo;
- beni immobili che seppur produttivi di reddito non si possono ritenere strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questa Amministrazione;
- edifici in passato destinati ad ospitare sedi scolastiche o servizi bibliotecari;
- appartamento ubicato all'estero pervenuti in proprietà a seguito di lasciti testamentari e di difficile gestione in ragione della propria localizzazione.

Dato atto, inoltre, che nell'allegato elenco sono stati inseriti anche immobili già presenti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l'anno 2012 per i quali l'iter procedimentale per giungere alla loro cessione si potrà concludere entro l'anno in corso.

Atteso che:

- i competenti Uffici comunali, che sono costantemente impegnati anche nella ricognizione di immobili che possono essere suscettibili di dismissione, hanno pertanto elaborato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, allegato alla presente deliberazione alla lett. "A", sulla base della documentazione tecnico-giuridica reperita presso i propri archivi;
- il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è stimabile in € 43.619.800,00 per i quali i proventi derivanti dall'alienazione dell'area edificabile in via Bissolati saranno reimpiegati al finanziamento degli interventi a completamento degli ambiti urbanistici e dei piani attuativi (Contratto di Quartiere II di Mestre Altobello);
- sono stati inseriti anche i beni immobili ubicati nell'Isola Nuova del Tronchetto già presenti nel passato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per i quali, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 27/11/2012, i relativi introiti sono già stati destinati all'attuazione del nuovo assetto patrimoniale-urbanistico complessivo dell'Isola e degli atti conseguenti;

- il valore orientativo aggregato è da ritenersi indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione dovranno essere redatte le opportune perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dell'eventuale risposta del mercato immobiliare, della congiuntura economica e di altri parametri riferiti ai singoli beni.

Verificato che i beni di cui all'elenco allegato "A" alla presente deliberazione che si intende valorizzare o dismettere, non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

Tenuto conto, inoltre, che l'attività di ricognizione effettuata dai competenti Uffici comunali ha portato alla stesura anche di un Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2014 – 2015 che si allega alla presente deliberazione alla lettera "B" e che sarà oggetto di successiva approvazione, salvo eventuali modifiche o integrazioni, in occasione dei Bilanci di previsione per le annualità 2014 e 2015.

Visto che

- il tenore letterale della norma sopra richiamata deriva dalle modifiche e integrazioni apportate da ultime dal recente art. 27, comma¹, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 il quale ha previsto la possibilità di includere all'interno del Piano delle valorizzazione e/o alienazioni da allegarsi al Bilancio di previsione per l'annualità 2013 anche i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione e/o alienazione individuati con apposito elenco dagli organi di Governo delle società e Enti a totale partecipazione pubblica;
- per tale ragione gli uffici Comunali, con nota P.G. n. 2013/77791 del 13/02/2013, hanno attivato le procedure finalizzate a verificare l'interesse delle società partecipate dal Comune di Venezia all'inclusione nel Piano delle valorizzazioni e/o alienazioni da allegarsi al Bilancio di previsione per l'annualità 2013 dei loro beni immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione;
- non sono giunte da parte delle società partecipate richieste di inserimento dei propri beni immobili nel Piano.

Rilevato che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:

- effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Considerato che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dovrà essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale quale allegato al Bilancio di previsione per l'annualità in corso ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- revocare la richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 07/06/2013 con la quale è stato in precedenza individuato beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Venezia e suscettibili di dismissione o valorizzazione relativamente all'anno 2013, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, a seguito della divulgazione a mezzo stampa della rinuncia del soggetto proponente alla realizzazione del c.d. Palais Lumière rendendo non più attuale la previsione di cessione delle aree comunali interessate e i relativi valori inseriti nel Piano;
- individuare un nuovo Piano delle alienazioni e valorizzazioni come evidenziato nell'allegato "A" alla presente deliberazione quale elemento di miglioramento della gestione economica del patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle funzioni strettamente istituzionali, fatti salvi comunque i provvedimenti relativi alla verifica dell'interesse culturale previsti dal D.Lgs. 42/2004, che permetta di mantenere invariati i saldi già indicati nella precedente deliberazione per l'anno 2013 e per il successivo biennio 2014-2015, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- l'Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2014 – 2015 che si allega alla presente deliberazione alla lettera "B" e che sarà oggetto di successiva approvazione, salvo eventuali modifiche o integrazioni, in occasione dei Bilanci di previsione per le annualità 2014 e 2015;

Visto il parere di regolarità espresso dal Direttore della Direzione Patrimonio e Casa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; e del Direttore Direzione Sviluppo del Territorio;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 58 del D.L. 112/2008.

Visto il Regolamento per la gestione dei beni immobili;

Visto il Regolamento di contabilità;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) revocare, per le motivazioni illustrate nelle premesse, la deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 07/06/2013;
- 2) approvare la nuova ricognizione al fine dell'individuazione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Venezia e suscettibili di dismissione o valorizzazione relativamente all'anno 2013, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, come risulta nello schema di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) dare atto che il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è stimabile in € 43.619.800,00 per i quali i proventi derivanti dall'alienazione dell'area edificabile in via Bissolati e delle aree ubicate nell'Isola Nuova del Tronchetto saranno reimpiegati per il finanziamento degli interventi a completamento degli ambiti urbanistici e dei piani attuativi

(Contratto di Quartiere II di Mestre Altobello e riassetto urbanistico-patrimoniale dell'Isola Nuova del Tronchetto);

- 4) dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione per l'annualità 2013 e, in tale sede, il Consiglio Comunale approverà anche il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni sopra individuato, come previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133 quale allegato al Bilancio di Previsione per l'anno 2013;
- 5) riservarsi di approvare con apposite deliberazioni per le annualità 2014 e 2015 l'elenco dei beni suscettibili di alienazione e valorizzazione per ora indicati a fini puramente previsionali nell'allegato "B".
- 6) dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:
 - l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
 - l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale;
 - il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- 7) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il V. Segretario Generale **FRANCESCO VERGINE**

9 LUG. 2013

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL . . . SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL . . . SEGRETARIO GENERALE

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI PER L'ANNUALITÀ 2013 EX ART. 58 D.L. 112/2008

ALLEGATO "A"

| <i>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione e dismissione</i> | | | | | | | | |
|---|---|----------------------------------|----------------|-------------|--------|--|--|---|
| N. D'ORDINE | DESCRIZIONE | UBICAZIONE | DATI CATASTALI | | | | DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE | VARIANTE URBANISTICA PER VALORIZZAZIONE |
| | | | C.T./C.F. | Sezione | Foglio | Mappali | | |
| 1 | Area esterna a Palazzo Minotto | Venezia | C.T. | Venezia | 14 | 4420 (porz) | Giardino di impianto novecentesco non disegnato autonomo risultante da fusioni o frazionamenti - Giardino di impianto preottocentesco od ottocentesco non disegnato autonomo risultante da fusioni o frazionamenti | si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 1 |
| 2 | Ex convento di S.Mattia detto Istituto Benedetta Dal Mistro (vulgo area Dal Mistro) | Murano | C.T. | Murano | 4 | 13, 721 | unità edilizia novecentesca di nuova ideazione (Nr) - unità edilizia speciale a struttura mista (Sn) - Aree per attrezzature di interesse comune | si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 2 |
| | | | C.F. | Murano | 4 | 725 sub 1 e 2 | | |
| 3 | Scuola Elementare Trivignano | Municipalità Chirignago Zelarino | C.F. | Zelarino | 6 | 77 sub 1, 430 | Aree per l'istruzione dell'obbligo (I) | si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 3 |
| 4 | ex complesso scolastico "A. Manuzio" | Mestre | C.F. | Mestre | 14 | 2230 sub 1 - 2 | Aree per l'istruzione dell'obbligo (I) | si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 4 |
| <i>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione</i> | | | | | | | | |
| N. D'ORDINE | DESCRIZIONE | UBICAZIONE | DATI CATASTALI | | | | DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE | NOTE |
| | | | C.T./C.F. | Sezione | Foglio | Mappali | | |
| 5 | Biblioteca di Mestre | Mestre via Miranese | C.F. | Mestre | 13 | 1514 sub 9 e 13 | Zona Territoriale Omogenea di tipo B - Sottozona di completamento soggetta a Progetto Unitario (P.U.) disciplinata dall'art. 14 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08 | immobile anche cedibile in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto di appalto per l'attuazione di lavori già inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche |
| 6 | Area in Via Porto di Cavergnago | Mestre | C.T. | Mestre | 21 | 203, 204, 206, 208, 209, 210, 217, 218, 319, 320, 544, 550, 571, 573, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 582, 584, 587, 588, 590, 593, 723, 725, 728, 730 | D.4.b11 - Attrezzature economiche varie di espansione | |
| 7 | Garage interrato p.le Luigi Candiani | Mestre | C.F. | Mestre | 13 | 2478 sub 2 | P.U. Piazzale Candiani | |
| 8 | Ex scuola elementare di Torcello | Isola di Torcello | C.F. | Burano | 25 | 187 sub 2 - 3 - 4 | Nr - Novecentesche integrate nel contesto; giardino | - |
| 9 | area edificabile in via Bissolati | Terraferma | C.T. | Mestre | 18 | 2424 | b.1 - zona residenziale di completamento - V. parziale al PRG per la riqualificazione urbanistica dell'area di Altobello e via Turati (LR 61/85, art.50 comma 3) approvazione regionale 1596 del 23/05/2006 | i proventi derivanti dall'alienazione dell'area saranno reimpiegati al finanziamento degli interventi a completamento del Contratto di Quartiere II di Mestre Altobello |
| 10 | Immobile nelle ex Conterie di Murano con destinazione usi pubblici | Isola di Murano | C.F. | Murano | 4 | 49 sub 23 | sala ad uso pubblico, residenza, attività direzionali, servizi alle persone, strutture ricettive, attrezzature collettive | - |
| 11 | Immobile nelle ex Conterie di Murano - blocco B1 | Isola di Murano | C.F. | Murano | 4 | 49 sub 29 (porz.) | residenza speciale, residenza, attività direzionali, servizi alle persone, attrezzature collettive | - |
| 12 | Immobile nelle ex Conterie di Murano - Edificio G | Isola di Murano | C.F. | Murano | 4 | 53 | residenza, commercio, uffici e impianto tecnologico di zona | |
| 13 | ex scuola elementare di Tessera | Venezia - Tessera | C.F. | Favaro V.to | 23 | 5 sub 1 e 2 | B3 - Zona residenziale di completamento | - |

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI PER L'ANNUALITÀ 2013 EX ART. 58 D.L. 112/2008

ALLEGATO "A"

| <i>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione</i> | | | | | | | | |
|---|--|----------------|----------------|---------|--------|---|---|---|
| N. D'ORDINE | DESCRIZIONE | UBICAZIONE | DATI CATASTALI | | | | DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE | NOTE |
| | | | C.T./C.F. | Sezione | Foglio | Mappali | | |
| 14 | Isola Nuova del Tronchetto - Lotti CC e E2 | Venezia | C.T. | Venezia | 8 | 115, 118 e 121 (porz.), 119 (porz.) e 121 (porz.) | attrezzature pubbliche e di uso pubblico a servizio dei flussi turistici ed alla viabilità, verde pubblico - attrezzature collettive integrate e servizi pubblici: verde pubblico attrezzato a parco, (con l'esclusione delle destinazioni inerenti alle attività terziarie), attrezzature sportive, tecnologiche, di parcheggio e relativi spazi di verde - abitazioni, abitazioni collettive, insediamenti per il commercio al minuto, attrezzature ricettive, uffici direzionali, uffici per l'erogazione diretta di servizi, attrezzature culturali, attrezzature ricreative e strutture a servizio della nautica da diporto. Nello spazio acqueo di fronte al lotto sarà possibile realizzare strutture di ormeggio per il diporto nautico | Beni immobili oggetto delle operazioni di riassetto urbanistico patrimoniale dell'Isola Nuova del Tronchetto in esecuzione alla deliberazione C.C. n. 93 del 27/11/2012 |
| | Isola Nuova del Tronchetto - area residuale Centro Logistico | Venezia | C.T. | Venezia | 8 | 133, 136 | Centro Logistico Interscambio merci | |
| | Isola Nuova del Tronchetto - area interdeetta residuo stradale | Venezia | C.T. | Venezia | 8 | residuo stradale | Area a viabilità carrabile | |
| 15 | Isola Nuova del Tronchetto - area cantiere ACTV | Venezia | C.T. | Venezia | 8 | 116 (porz.), 117 e 148 (porz.) | Cantiere ACTV | |
| 16 | appartamento in Francia | Breil-sur-Roya | | | | | | - |
| 17 | Alienazioni di immobili di modico valore | | | | | | | |
| Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione | | | | | € | 43.619.800,00 | | |

ELENCO PREVISIONALE DELLE POSSIBILI ALIENAZIONI 2014 - 2015

ALLEGATO "B"

| N. D'ORDINE | DESCRIZIONE | UBICAZIONE |
|--|--|----------------------------------|
| 1 | Immobili ad uso artigianale-produttivo | Isola di Murano - ex Conterie |
| 2 | Aree di via Pertini | Mestre |
| 3 | Porzione di Area "La Favorita" | Lido di Venezia |
| 4 | Ex scuola Montecatini | Isola di Murano |
| 5 | Incubatore di imprese "Ca' Emiliani" | Marghera |
| 6 | Incubatore di imprese "Ex Herion" | Venezia - Giudecca |
| 7 | ex Porticciolo | Lido di Venezia |
| 8 | Porzione ex scuola Gori | Municipalità Chirignago Zelarino |
| 9 | Villa Herion | Venezia - Giudecca |
| 10 | Impianti sportivi di via Porto di Cavergnago | Mestre |
| 11 | Complesso Tennis Club Mestre | Mestre |
| 12 | Aree in via Nicolodi | Marghera |
| Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione nel biennio di riferimento | | € 59.300.000,00 |

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO

Proposta di Deliberazione P.D. n. 459 del 04/06/2013.

Oggetto: Nuova ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2013.

SCHEDA URBANISTICA ALLEGATO N. 1

AREA ESTERNA A PALAZZO MINOTTO

Progettazione Urbanistica Attuativa Centro Storico ed Isole

Progettisti:

Responsabile del procedimento Vincenzo de Nitto

Coordinatore: Giorgio De Vettor

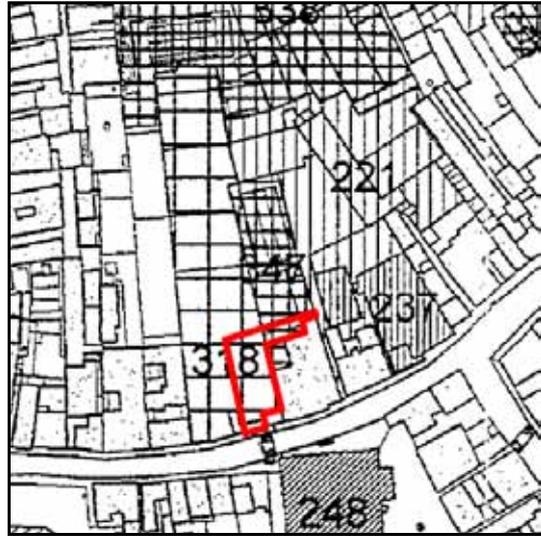
Omar Tommasi

Area scoperta adiacente a Palazzo Minotto

STATO DI FATTO – ESTRATTI DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE.



Estratto tav. B1/24 V.P.R.G. per la Città Antica



Estratto tav. B1.a "V.P.R.G. per la Città Antica standard urbanistici ai sensi degli articoli 22 e 25 della L.R. 61/85

Dati catastali

sezione Venezia | foglio 14 | mappale 4420 (porzione)

Superficie area: 604 mq

Uso attuale

Verde pubblico – attrezzature sportive

Destinazione d'uso e riferimenti degli strumenti urbanistici vigenti

V.P.R.G. per la Città Antica standard urbanistici ai sensi degli articoli 22 e 25 della L.R. 61/85

- Standard: 318 Verde Attrezzato e giardini pubblici – Orti per anziani, fondamenta Barbarico, porzione;
- Standard 347 Attrezzature sportive – Bocciofila, ponte del Cristo, porzione.

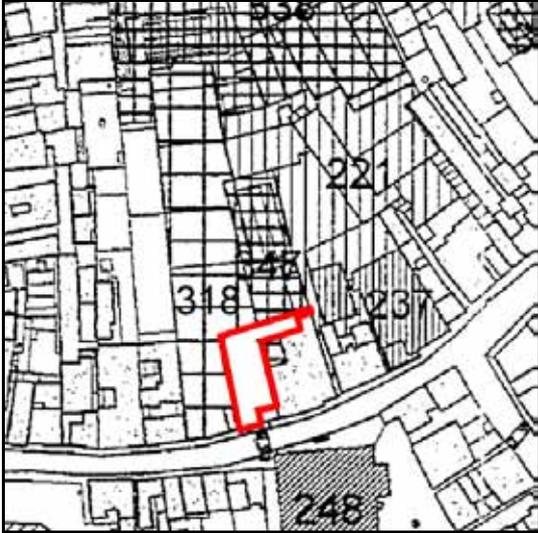
V.P.R.G. per la Città Antica

- Giardini di impianto novecentesco non disegnati risultanti da fusioni o frazionamenti;
- Giardini di impianto preottocentesco o ottocentesco non disegnati autonomi risultanti da fusioni o frazionamenti;
- Unità edilizia non integrata nel contesto (Nd).

ELEMENTI DI VARIANTE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DELLA L.R. 11/2010 AI SENSI DELL'ART. 50 COMMI DA 4 AD 8 DELLA L.R. 61/85

Eliminare standard

Eliminazione dello standard (superficie di mq 604)



Estratto tav. B1.a "V.P.R.G. per la Città Antica standard urbanistici ai sensi degli articoli 22 e 25 della L.R. 61/85" - Variante

Destinazione urbanistica

- Giardini di impianto novecentesco non disegnati risultanti da fusioni o frazionamenti;
- Giardini di impianto preottocentesco o ottocentesco non disegnati autonomi risultanti da fusioni o frazionamenti;
- Unità edilizia non integrata nel contesto (Nd).

Nuova volumetria

NO

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO

Proposta di Deliberazione P.D. n. 459 del 04/06/2013.

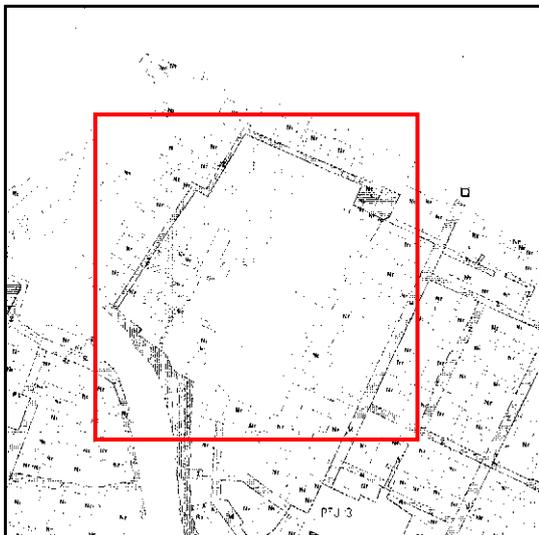
Oggetto: Nuova ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2013.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 2**

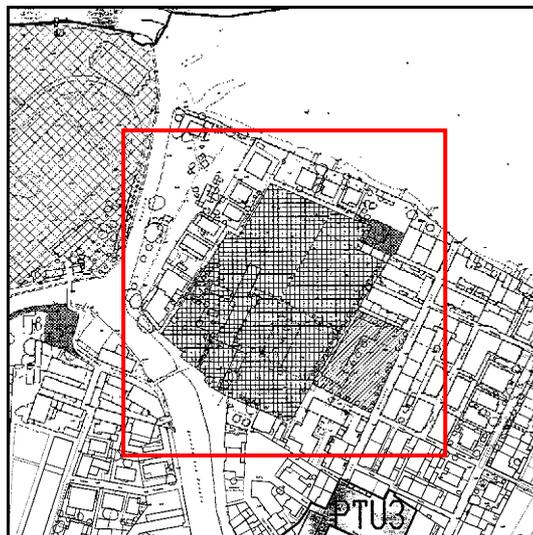
EX CONVENTO DI S.MATTIA
DETTO ISTITUTO BENEDETTA DAL MISTRO
(VULGO AREA DAL MISTRO)

**EX CONVENTO DI S.MATTIA DETTO ISTITUTO BENEDETTA DAL MISTRO
(VULGO AREA DAL MISTRO)
VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMI DA 4 A 8, DELLA L.R. N.
61/85.**

**STATO DI FATTO – ESTRATTI DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA
VIGENTE.**



Estratto tav. B1 - Categorie tipologiche delle unità di spazio –
V.PR.G Isola di Murano



Estratto tav. B2 – Aree assoggettate agli standards –
V.PR.G Isola di Murano 5

Dati catastali

sezione Murano | foglio 4 | mappale 13, 721, 725 sub 1 e 2

Uso attuale

Inutilizzato – attrezzature sportive

Destinazione d'uso e riferimenti degli strumenti urbanistici vigenti

V.PR.G Isola di Murano ai sensi e agli effetti delle L.R. 61/85 e 80/80

- Categorie tipologiche delle unità di spazio

- Unità edilizia speciale a struttura mista (Sn) destinazioni d'uso ammesse: Residenze collettive, attività direzionali, strutture ricettive, attrezzature collettive;
- Unità edilizia novecentesca di nuova ideazione (Nr) destinazioni d'uso ammesse: tutte le utilizzazioni coerenti con le caratteristiche e con l'assetto fisico risultante dalle trasformazioni consentite, fatte salve le indicazioni dell'eventuale strumento urbanistico esecutivo.

- Aree assoggettate agli standards

- Aree per attrezzature di interesse comune

**ELEMENTI DI VARIANTE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DELLA L.R. 11/2010 AI
SENSI DELL'ART. 50 COMMI DA 4 AD 8 DELLA L.R 61/85**

Eliminare standard

NO

Destinazioni e prescrizioni urbanistiche

Sono confermate le attuali destinazioni d'uso per le unità di spazio. All'interno dell'ambito, oltre agli utilizzi già previsti per lo standard "aree per attrezzature di interesse comune", è consentito il mantenimento delle attrezzature sportive esistenti, il loro adeguamento e l'eventuale rilocalizzazione all'interno dell'area.

Nuova volumetria

NO

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO

Proposta di Deliberazione P.D. n. 459 del 04/06/2013.

Oggetto: Nuova ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2013.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 3**

SCUOLA ELEMENTARE TRIVIGNANO

ESTRATTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

STATO DI FATTO



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
Rappresentazione grafica fuori scala

Identificazione catastale - NCEU

Sezione Zelarino, Foglio 6, Mappale 77 e Mappale 430

Destinazione attuale

Scuola primaria Statale Trivignano

Superficie area

2.168 mq

Destinazione Urbanistica

Zona per attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico di quartiere "Aree per l'istruzione dell'obbligo (I) esistente", disciplinata dall'art. 53 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

ELEMENTI DI VARIANTE

STATO DI PROGETTO



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
Rappresentazione grafica fuori scala

Destinazione urbanistica

Zona Territoriale Omogenea di tipo B - Sottozona B3 disciplinata dall'art. 8 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

Superficie area

2.168 mq

Superficie lorda di pavimento

1.518 mq

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO

Proposta di Deliberazione P.D. n. 459 del 04/06/2013.

Oggetto: Nuova ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2013.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 4**

EX COMPLESSO SCOLASTICO "A. MANUZIO"

ESTRATTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

STATO DI FATTO



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
Rappresentazione grafica fuori scala

Identificazione catastale - NCEU

Sezione Mestre, Foglio 14, Mappale 2230

Destinazione attuale

Scuola Media Statale "Aldo Manuzio"

Superficie area

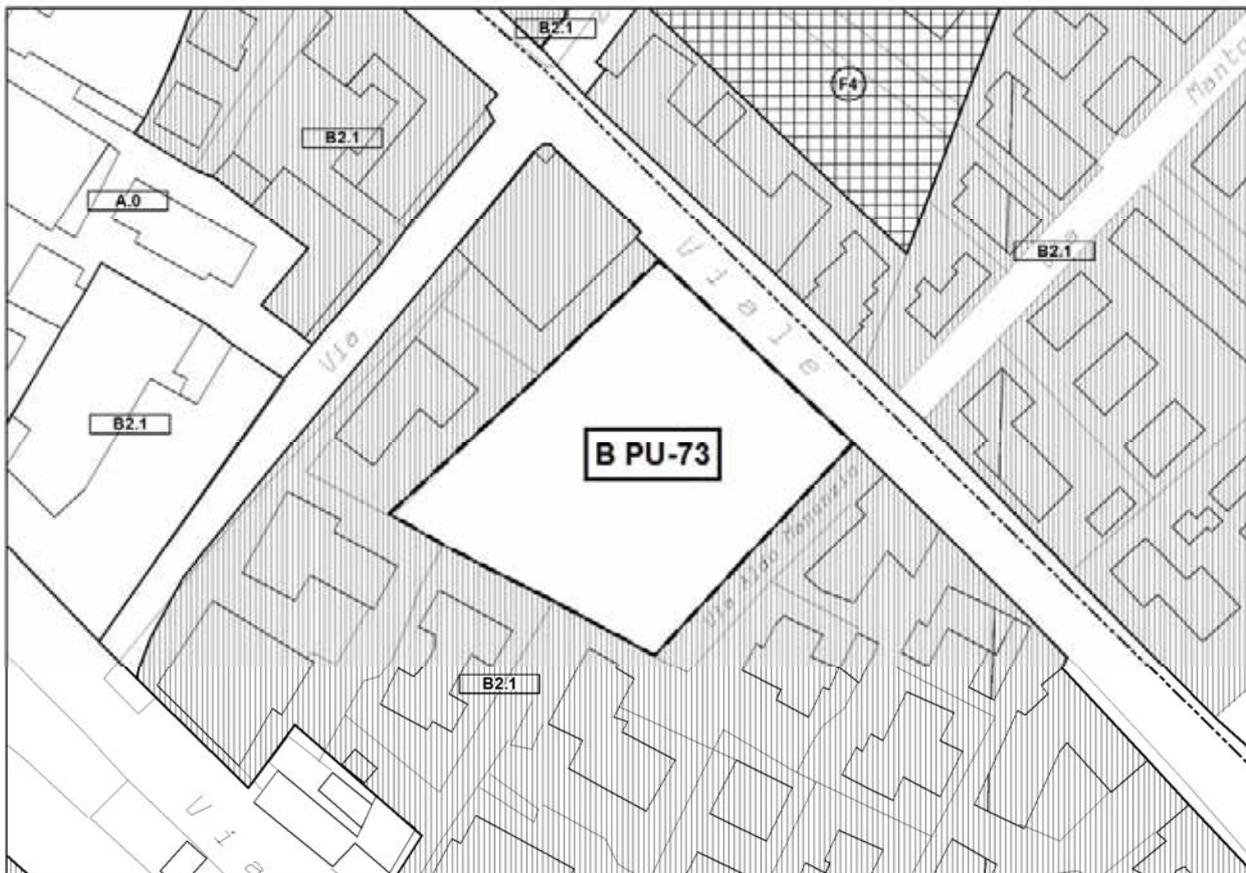
5.055 mq

Destinazione Urbanistica

Zona per attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico di quartiere "Aree per l'istruzione dell'obbligo (I) esistente", disciplinata dall'art. 53 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

ELEMENTI DI VARIANTE

STATO DI PROGETTO



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
 Rappresentazione grafica fuori scala

Destinazione urbanistica

Zona Territoriale Omogenea di tipo B - Sottozona di completamento soggetta a Progetto Unitario (P.U.)
 B/PU n. 73 disciplinata dall'art. 14 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

TABELLA P.U.

| DATI CONOSCITIVI | | | | | PRESCRIZIONI | | | | ALTRE DISPOSIZIONI | | | | | | | |
|------------------|-----------|--------|-------------------------|------------------|--|-----------|----------------------------|-------------|--------------------|----------|---------|-----------|---------|---------------------|----------------|------|
| area B/PU | quartiere | tavola | superficie territoriale | abitanti teorici | Sup. lorda pavim. max e destinazioni d'uso | Sp totale | standard secondario minimo | altezza max | Tipologie edilizie | | | | | Indirizzi | | note |
| | | | | | A - Residenza C - Attività produttive D - Servizi alle persone E - Strutture ricettive F - Attrezzature collettive | | | | a blocco | in linea | a corte | a cortina | a torre | criteri progettuali | scheda grafica | |
| n° | n° | n° | mq. | n° | mq. | mq. | mq. | ml. | | | | | | | | |
| 73 | 10 | 34 | 5.055 | 150 | 7.500 | 7.500 | - | 19.50 | X | X | X | - | X | - | - | - |



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE****395** SEDUTA 26 LUGLIO 2013

| Presenti | Assenti | | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------|----------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Giorgio | ORSONI | Sindaco |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Sandro | SIMIONATO | V.Sindaco, Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Tiziana | AGOSTINI | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Ugo | BERGAMO | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Gianfranco | BETTIN | Assessore |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Alfiero | FARINEA | Assessore |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Andrea | FERRAZZI | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Bruno | FILIPPINI | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Pier Francesco | GHETTI | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Alessandro | MAGGIONI | Assessore |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Roberto | PANCIERA | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Carla | REY | Assessore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Angela Giovanna | VETTESE | Assessore |
| <hr/> | <hr/> | | | |
| 10 | 3 | | | |

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

- N. 395-: Individuazione del nuovo “Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2014 – 2015” da allegare allo schema di Piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 08/07/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Patrimonio;

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 08/07/2013 con la quale è stata approvata la nuova ricognizione al fine dell'individuazione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Venezia e suscettibili di dismissione o valorizzazione nell'anno 2013 e nel successivo biennio 2014-2015, come elencati rispettivamente nell'allegato A e nell'allegato B allo stesso atto deliberativo.

Dato atto che tra i beni immobili individuati con la suddetta deliberazione nell'Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2014 – 2015 sono stati inseriti, tra gli altri, anche porzione dell'area denominata “la Favorita” al Lido di Venezia e l'incubatore d'impresе denominato “ex Herion” in Venezia – Giudecca.

Ritenuto opportuno, a seguito di una nuova valutazione dell'interesse pubblico, sostituire i suddetti beni immobili con altri ritenuti suscettibili di alienazione nel biennio 2014 – 2015 che, comunque, garantiscano un valore orientativo aggregato derivante dai proventi di alienazione almeno pari a quello precedente.

Preso atto, pertanto, che gli Uffici della Direzione Patrimonio e Casa, al fine di attivare un'operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per la razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale, hanno effettuato un'ulteriore ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Atteso che i beni immobili individuati affinché siano inseriti nell'Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2014 – 2015 in sostituzione di quelli sopraccitati sono l'area a parcheggio sita in via S. Maria dei Battuti in Mestre, Palazzo Poerio in Venezia – S. Croce e l'ex Terminal Fusina in loc. Malcontenta.

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate, di sostituire l'allegato “B” alla deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 08/07/2013 con il nuovo Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2014 – 2015 così formato e allegato alla presente deliberazione.

Tenuto conto che il nuovo Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2014 – 2015 così costituito sarà oggetto di successiva approvazione, salvo eventuali modifiche o integrazioni, in occasione dell'approvazione dei Bilanci di previsione per le annualità 2014 e 2015.

Tenuto conto, inoltre, che il valore orientativo aggregato del nuovo Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2014 – 2015, pari ad € 59.600.000, è da ritenersi indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione dovranno essere redatte le opportune perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dell'eventuale risposta del mercato immobiliare, della congiuntura economica e di altri parametri riferiti ai singoli beni.

Considerato che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dovrà essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale quale allegato al Bilancio di previsione per l'annualità in corso ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

Visto il parere di regolarità espresso dal Direttore della Direzione Patrimonio e Casa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 58 del D.L. 112/2008.

Visto il Regolamento per la gestione dei beni immobili;

Visto il Regolamento di contabilità;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di sostituire, per le motivazioni illustrate nelle premesse, l'allegato "B" alla deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 08/07/2013 con l'Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2014 – 2015 allegato alla presente deliberazione;
- 2) di riservarsi di approvare con apposite deliberazioni per le annualità 2014 e 2015 l'elenco dei beni suscettibili di alienazione e valorizzazione per ora indicati a fini puramente previsionali nell'elenco allegato.
- 3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

23 LUG. 2013

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ELENCO PREVISIONALE DELLE POSSIBILI ALIENAZIONI 2014 - 2015

ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 395 DEL 26 LUG. 2013

| N. D'ORDINE | DESCRIZIONE | UBICAZIONE |
|--|--|----------------------------------|
| 1. | Immobili ad uso artigianale-produttivo | Isola di Murano - ex Conterie |
| 2 | Aree di via Pertini | Mestre |
| 3 | Area a parcheggio via S. Maria dei Battuti angolo via G. Da Verrazzano | Mestre |
| 4 | Ex scuola Montecatini | Isola di Murano |
| 5 | Incubatore di imprese "Ca' Emiliani" | Marghera |
| 6 | Palazzo Poerio | Venezia |
| 7 | ex Porticciolo | Lido di Venezia |
| 8 | ex terminal Fusina | Malcontenta |
| 9 | Porzione ex scuola Gori | Municipalità Chirignago Zelarino |
| 10 | Villa Herion | Venezia - Giudecca |
| 11 | Impianti sportivi di via Porto di Cavergnago | Mestre |
| 12 | Complesso Tennis Club Mestre | Mestre |
| 13 | Aree in via Nicolodi | Marghera |
| Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione nel biennio di riferimento | | € 59.600.000,00 |

CITTA' DI
VENEZIA

DIREZIONE BILANCIO FINANZA E TRIBUTI

L'allegato 4 al d.p.c.m. 28.12.2011 disciplina il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, prevede che vengano predisposti 2 elenchi:

- il primo, riportante l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- il secondo, riportante gli enti, le aziende e società comprese nel bilancio consolidato.

**ELENCO N. 1: ENTI, AZIENDE E SOCIETA' CHE COMPONGONO IL GRUPPO
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CITTA' DI VENEZIA**

| | |
|-----------|--|
| A1 | Ames S.p.A. (100%) |
| A1 | AVM S.p.A.(100%) |
| A2 | Actv S.p.A. (76,99%) |
| A2 | Ve.La. S.p.A. (100%) |
| A1 | CMV S.p.A. (100%) |
| A2 | Casinò di Venezia Gioco S.p.A. (100%) |
| A3 | Casinò di Venezia Meeting e Dining Services S.r.l. (100%) |
| A1 | Insula S.p.A. (72,14%) |
| A1 | Ive - La Immobiliare Veneziana S.r.l. (99,45%) |
| A2 | Consorzio Urban (51,14%) |
| A1 | Lido di Venezia Eventi & Congressi S.p.A. in liquidazione (71%) |
| A1 | Marco Polo System G.E.I.E. (50%) |
| A1 | PMV S.p.A. (68,4%) |
| A1 | Venezia Spiagge S.p.A. (51%) |
| A1 | Venis S.p.A. (75,10%) |
| A1 | Veritas S.p.A. (50,31%) |
| A2 | Veneziana di Navigazione (100%) |
| A2 | M.I.VE. Mobili e Immobili Veneziani S.r.l. (100%) |
| A2 | SPIM S.r.l. (100%) |
| A2 | V.I.E.R. S.r.l. (100%) |
| A2 | Data Rec S.r.l. (100%) |
| A2 | Eco-Ricicli Veritas S.r.l. (81,49%) |
| A2 | Sifagest S.c.a r.l. (62%) |
| A2 | Alisea S.p.A. (60%) |
| A2 | Ecoprogetto Venezia S.r.l. (96,615%) |
| A3 | Ecopiave S.r.l. (100%) |
| A1 | Fondazione Musei Civici Venezia |
| A1 | Agire - Agenzia Veneziana per l'energia |
| A1 | Istituzione Bevilacqua La Masa |
| A1 | Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere |
| A1 | Istituzione Centro Previsioni e Segnalazione Maree |
| A1 | Istituzione Bosco e Grandi Parchi |
| A1 | Istituzione Parco della Laguna |
| A1 | Istituzione Centri Comunali di soggiorno |

Legenda:

A1 società / ente di 1^ livello

A2 società / ente di 2^ livello

A3 società / ente di 3^ livello

ELENCO N. 2: ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COMPRESSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il principio contabile riportato nell'allegato 4 dispone che gli enti e le società del gruppo compresi nell'allegato 1 possono non essere inserite nell'elenco 2 nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali) .

c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In particolare, in base al criterio a) ed alla luce della necessità di costruzione di un percorso graduale di consolidamento, si ritiene di limitare il perimetro di consolidamento alle società che presentano dati di bilancio da considerarsi non irrilevanti, con l'aggiunta della società Venis S.p.A. stante il suo ruolo di società strumentale in ambito informatico e quindi funzionale alla costruzione del percorso di consolidamento, oltre che alle Istituzioni comunali. In allegato alla presente, vengono riportati i dati e le percentuali di incidenza delle singole società ai fini della valutazione sull'irrilevanza o meno.

Di seguito, infine, viene riportato l'elenco delle società degli enti compresi nel bilancio consolidato.

| | |
|----|---|
| A1 | AVM S.p.A.(100%) |
| A1 | CMV S.p.A. (100%) |
| A1 | Venis S.p.A. (75,10%) |
| A1 | Veritas S.p.A. (50,31%) |
| A1 | Istituzione Bevilacqua La Masa |
| A1 | Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere |
| A1 | Istituzione Centro Previsioni e Segnalazione Maree |
| A1 | Istituzione Bosco e Grandi Parchi |
| A1 | Istituzione Parco della Laguna |
| A1 | Istituzione Centri Comunali di soggiorno |



Piano delle Alienazioni anno 2013

Ex art. 58 D.l. 112/08 Allegato A

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013



Convento di San Mattia Istituto Benedetta dal Mistro

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

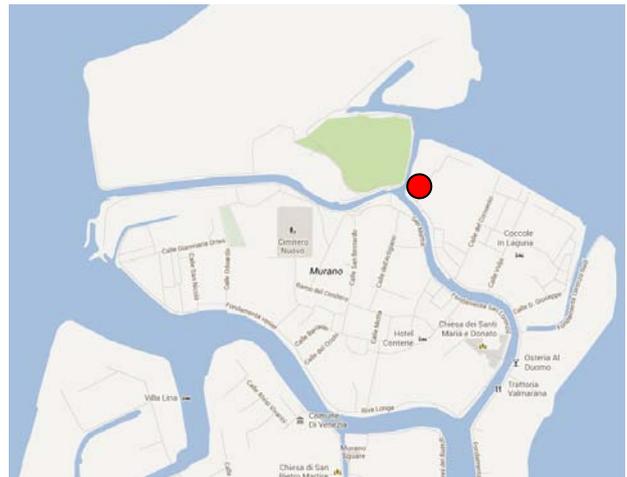


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ Convento S. Mattia, Istituto Benedetta Dal Mistro”

UBICAZIONE:

Fondamenta de le Case nove 16 – Murano, Venezia



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

L'ex Convento di San Mattia, detto anche Istituto Benedetta dal Mistro, è situato nella parte nord di Murano ed è costituito da un edificio principale composto da due piani fuori terra, per complessivi mq 1.430. Nel medesimo letto in cui è inserito l'ex convento, di circa 13.400 mq, troviamo altri edifici ben definiti e distinti tra loro: una cappella cinquecentesca, un corpo di fabbrica che è quanto resta del chiostro trecentesco, ed un altro corpo di fabbrica, verosimilmente corrispondente ad uno dei bracci del chiostro cinquecentesco. Sono inoltre presenti degli impianti sportivi minori.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | | |
|------|---------|----------|----------|--------|----------|----------|---------------|-------------------------------------|
| C.F. | Sez. Mu | Foglio 4 | map. 725 | Sub. 1 | cat. B/7 | classe U | cons. 149 mc | rend. € 169,30 |
| C.F. | Sez. Mu | Foglio 4 | map. 725 | Sub. 2 | cat. B/5 | classe 1 | cons. 3700 mc | rend. € 6.305,95 |
| C.T. | Sez. Mu | Foglio 4 | map. 721 | | Frutteto | classe 1 | cons. 9888 mq | red. d. € 163,42 red. a. € 91,62 |
| C.T. | Sez. Mu | Foglio 4 | map. 13 | | Prato | classe 1 | cons. 507 mq | red. d. € 3,40 red. a. € 1,57 |

PROVENIENZA:

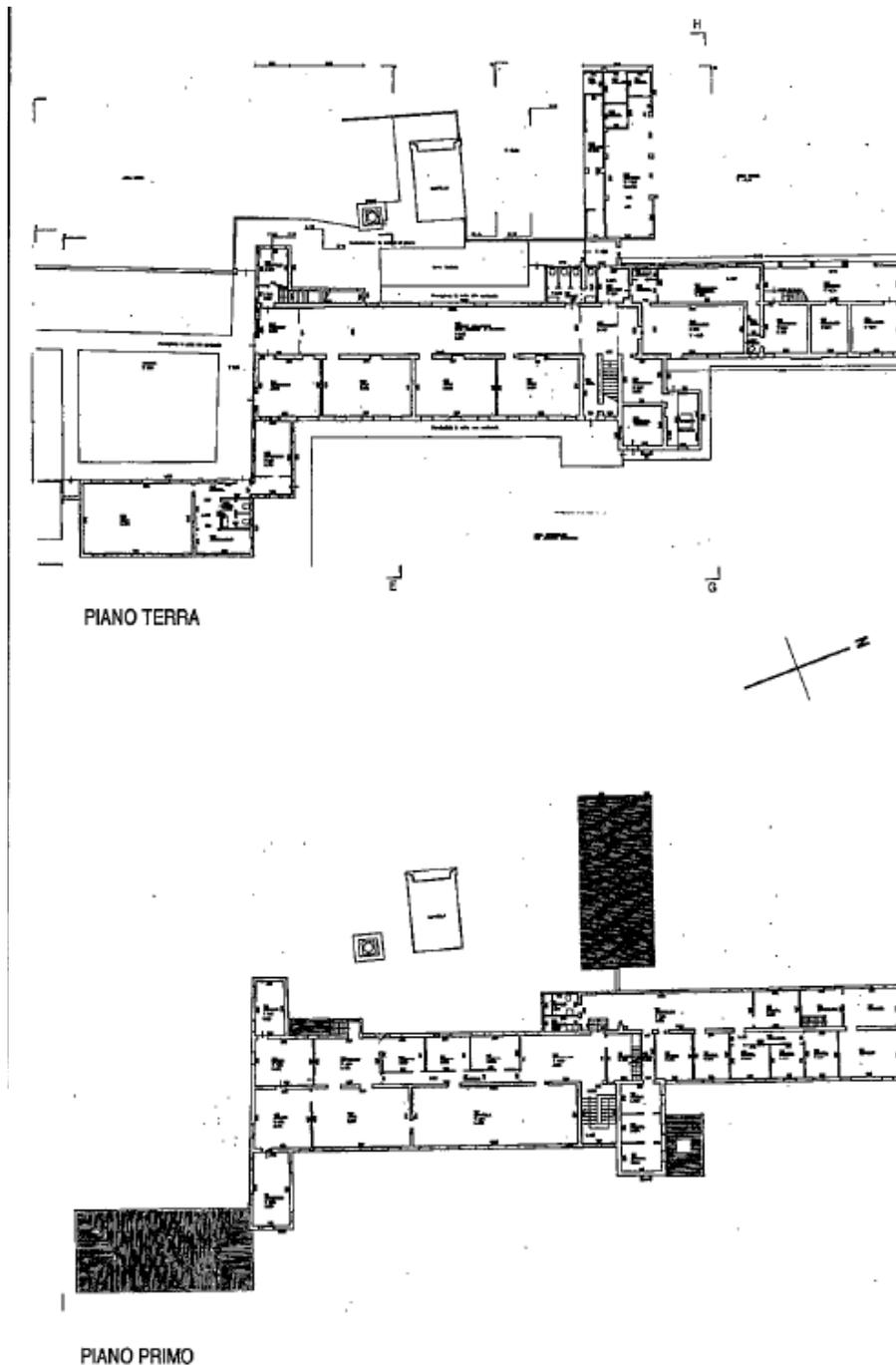
L'immobile è di proprietà del Comune di Venezia con atto di Compravendita rep. n. 21.188, notaio Anna Bianchini del 10 marzo 2004.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “Convento San Mattia, Istituto Benedetta Dal Mistro”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie Commerciale = 1427, 61 mq

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso nella Variante al P.R.G. Vigente per l'Isola di Murano ai sensi e agli effetti delle L.R. 61/85 e 80/80: unità edilizia novecentesca di nuova ideazione (**Nr**) – unità edilizia speciale a struttura mista (**Sn**) – aree per attrezzature di interesse comune.

L'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale per il Bilancio di previsione per l'annualità 2013 costituirà adozione della variante allo strumento urbanistico vigente che, nel confermare le attuali destinazioni d'uso per le unità di spazio, permetterà all'interno dell'ambito, oltre agli utilizzi già previsti per lo standard "aree per attrezzature di interesse comune", il mantenimento delle attrezzature sportive esistenti, il loro adeguamento e l'eventuale rilocalizzazione all'interno dell'area.

Seguirà l'iter previsto dalla normativa regionale per l'approvazione della variante sopradescritta.

VINCOLI:

Il complesso edilizio risulta soggetto a tutela da parte del Ministero della Istruzione Pubblica, in virtù della legge del 20 giugno 1909 n. 364, con notifica prot. n. 10 del 15 agosto 1924. ed in virtù della Legge del 01 giugno 1939 n. 108, con notifica prot. n. 8163 del 27 luglio 1955.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

La porzione utilizzata con impianti sportivi sarà resa libera in caso di assegnazione.

PREZZO BASE D'ASTA

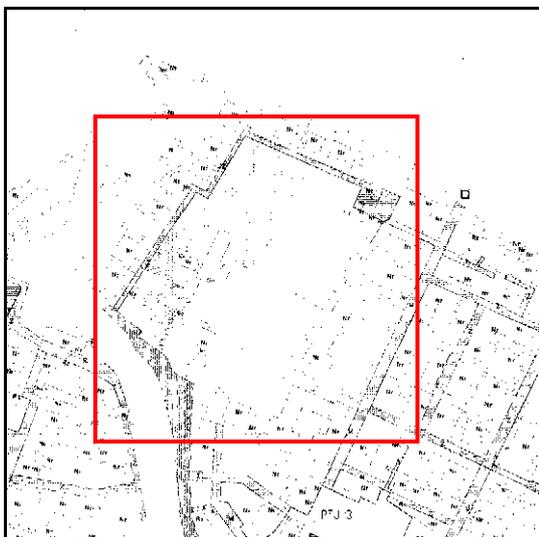
Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 2.000.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:**MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:**

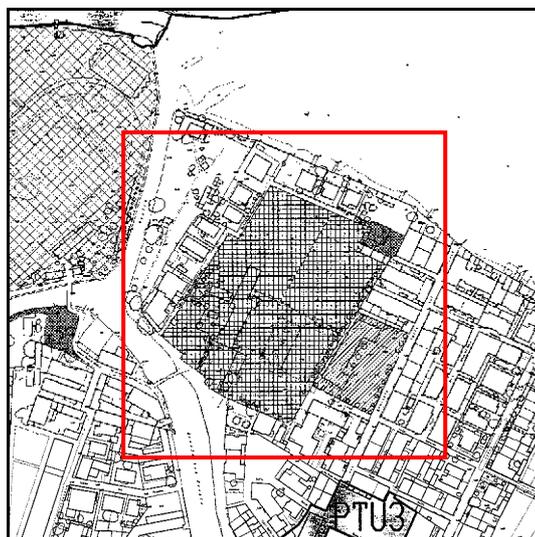
Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).

**EX CONVENTO DI S.MATTIA DETTO ISTITUTO BENEDETTA DAL MISTRO
(VULGO AREA DAL MISTRO)
VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMI DA 4 A 8, DELLA L.R. N.
61/85.**

**STATO DI FATTO – ESTRATTI DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA
VIGENTE.**



Estratto tav. B1 - Categorie tipologiche delle unità di spazio –
V.PR.G Isola di Murano



Estratto tav. B2 – Aree assoggettate agli standards –
V.PR.G Isola di Murano 5

Dati catastali

sezione Murano | foglio 4 | mappale 13, 721, 725 sub 1 e 2

Uso attuale

Inutilizzato – attrezzature sportive

Destinazione d'uso e riferimenti degli strumenti urbanistici vigenti

V.PR.G Isola di Murano ai sensi e agli effetti delle L.R. 61/85 e 80/80

- Categorie tipologiche delle unità di spazio

- Unità edilizia speciale a struttura mista (Sn) destinazioni d'uso ammesse: Residenze collettive, attività direzionali, strutture ricettive, attrezzature collettive;
- Unità edilizia novecentesca di nuova ideazione (Nr) destinazioni d'uso ammesse: tutte le utilizzazioni coerenti con le caratteristiche e con l'assetto fisico risultante dalle trasformazioni consentite, fatte salve le indicazioni dell'eventuale strumento urbanistico esecutivo.

- Aree assoggettate agli standards

- Aree per attrezzature di interesse comune

**ELEMENTI DI VARIANTE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DELLA L.R. 11/2010 AI
SENSI DELL'ART. 50 COMMI DA 4 AD 8 DELLA L.R 61/85**

Eliminare standard

NO

Destinazioni e prescrizioni urbanistiche

Sono confermate le attuali destinazioni d'uso per le unità di spazio. All'interno dell'ambito, oltre agli utilizzi già previsti per lo standard "aree per attrezzature di interesse comune", è consentito il mantenimento delle attrezzature sportive esistenti, il loro adeguamento e l'eventuale rilocalizzazione all'interno dell'area.

Nuova volumetria

NO



Scuola elementare Trivignano

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

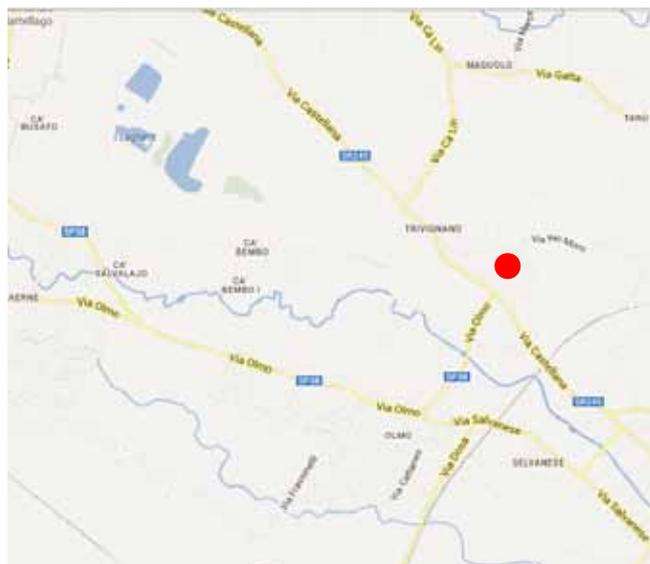


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ scuola elementare Trivignano”

UBICAZIONE:

via Castellana, angolo via Cà Lin – Trivignano



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Trattasi di fabbricato dismesso dall'uso scolastico, composto da 2 piani fuori terra e da scoperto di pertinenza, e di fabbricato di modeste dimensioni insistente sullo stesso lotto, ma staccato dal corpo di fabbrica principale: ex ambulatorio.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | | |
|------|---------|----------|----------|-------|-------------|----------|---------------|------------------|
| C.F. | Sez. Ze | Foglio 6 | map. 77 | Sub 1 | cat. B/5 | classe 2 | cons. 3630 mc | rend. € 6.370,10 |
| C.F. | Sez. Ze | Foglio 6 | map. 430 | | cat. B/5 | classe 3 | cons. 90 mc | rend. € 185,92 |
| C.T. | Sez. Ze | Foglio 6 | map. 77 | | Ente Urbano | - | 2805 mq | - |

PROVENIENZA:

Compravendita del terreno del 15 marzo 1897, notaio Sellenati di rep. n. 1857, trascritto a Venezia il 18 marzo 1897 ai n. 1724/76.

CONSISTENZA:

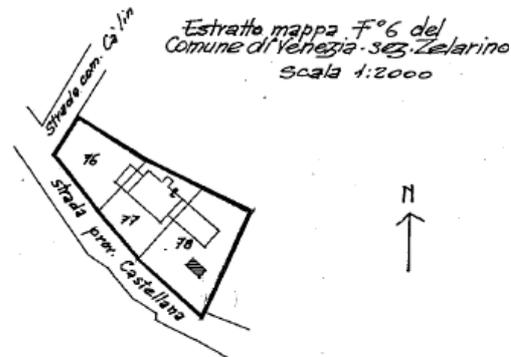
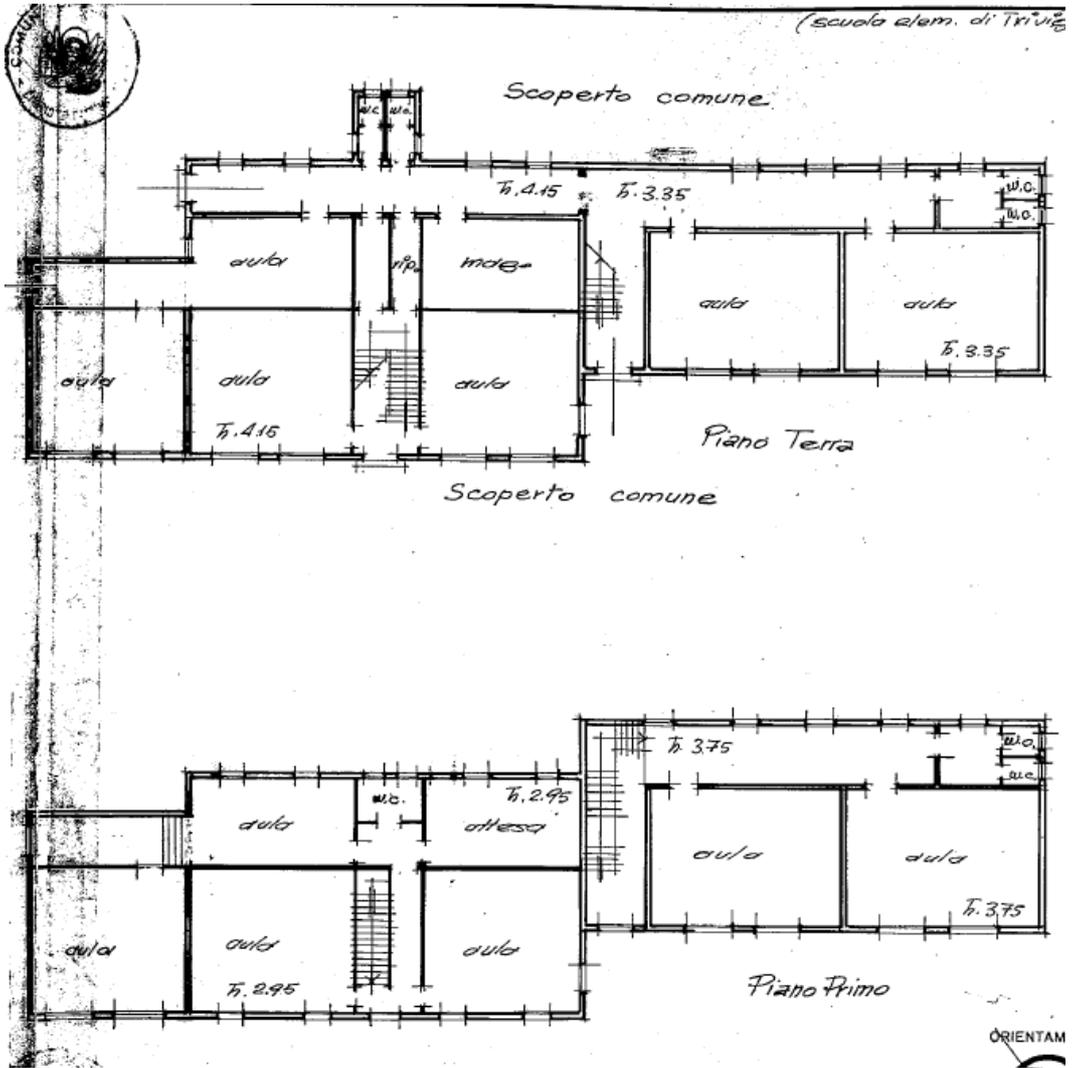
Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'immobile denominato “scuola elementare Trivignano”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie lotto = 2168 mq

Superficie lorda pavimento = 1518 mq

Volume edificabile = 4554 mc (h = 3 metri convenzionali)

PLANIMETRIA:



Scoperto comune



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso nella Zona per attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico di quartiere "Aree per l'istruzione dell'obbligo (I) esistente", disciplinata dall'art. 53 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08.

L'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale per il Bilancio di previsione per l'annualità 2013 costituirà adozione della variante allo strumento urbanistico vigente che ricomprende l'immobile nella Z.T.O. tipo **B** – *sottozona B3* disciplinata dall'art. 8 delle N.T.S.A. e correlati della vigente Variante al P.R.G. per la terra ferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 n. 2141/08.

Seguirà l'iter previsto dalla normativa regionale per l'approvazione della variante sopradescritta.

VINCOLI:

Non è stata effettuata richiesta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia per la verifica di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004), così come modificato dall'art.4 comma 16 del Dlgs 70/2011, in quanto il fabbricato ha un'età di realizzazione inferiore a 70 anni.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'immobile risulta in dismissione.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 760.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).

ESTRATTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

STATO DI FATTO



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
Rappresentazione grafica fuori scala

Identificazione catastale - NCEU

Sezione Zelarino, Foglio 6, Mappale 77 e Mappale 430

Destinazione attuale

Scuola primaria Statale Trivignano

Superficie area

2.168 mq

Destinazione Urbanistica

Zona per attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico di quartiere "Aree per l'istruzione dell'obbligo (I) esistente", disciplinata dall'art. 53 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

ELEMENTI DI VARIANTE

STATO DI PROGETTO



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
Rappresentazione grafica fuori scala

Destinazione urbanistica

Zona Territoriale Omogenea di tipo B - Sottozona B3 disciplinata dall'art. 8 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

Superficie area

2.168 mq

Superficie lorda di pavimento

1.518 mq



Ex complesso scolastico A. Manuzio

Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime

Luglio 2013

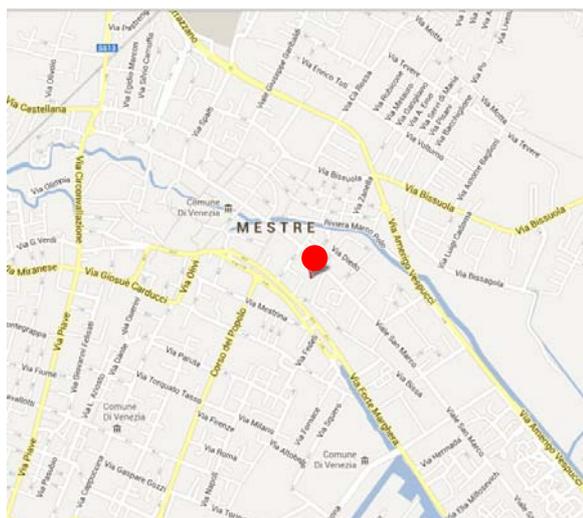


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ ex complesso scolastico A. Manuzio ”

UBICAZIONE:

viale San Marco, angolo via Manuzio – Mestre



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Trattasi di fabbricato dismesso dall'uso scolastico, composto da tre piani fuori terra e da scoperto di pertinenza, con annessa abitazione del custode.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | | |
|------|---------|-----------|-----------|-------|-------------|----------|---------------|-------------------|
| C.F. | Sez. Me | Foglio 14 | map. 2230 | Sub 1 | cat. B/5 | classe 3 | cons. 8895 mc | rend. € 18.375,56 |
| C.F. | Sez. Me | Foglio 14 | map. 2230 | Sub 2 | cat. A/4 | classe 6 | cons. 4 vani | rend. € 413,17 |
| C.T. | Sez. Me | Foglio 14 | map. 2230 | | Ente Urbano | - | 5055 mq | - |

PROVENIENZA:

Compravendita aree del 24 ottobre 1964 rep. 75134; del 28 febbraio 1976 rep. 79989, Seg. Gen. G. Stecconi.

CONSISTENZA:

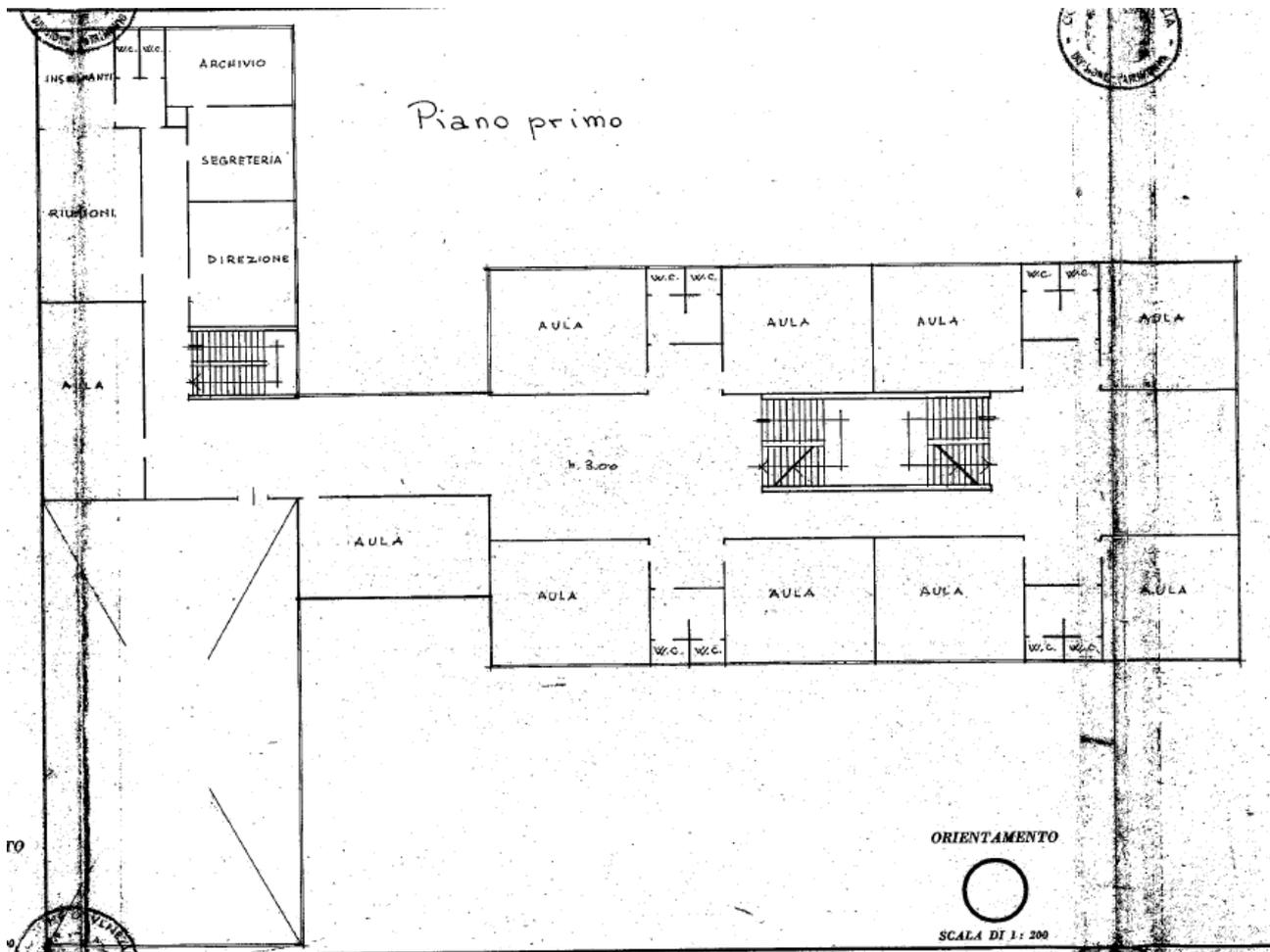
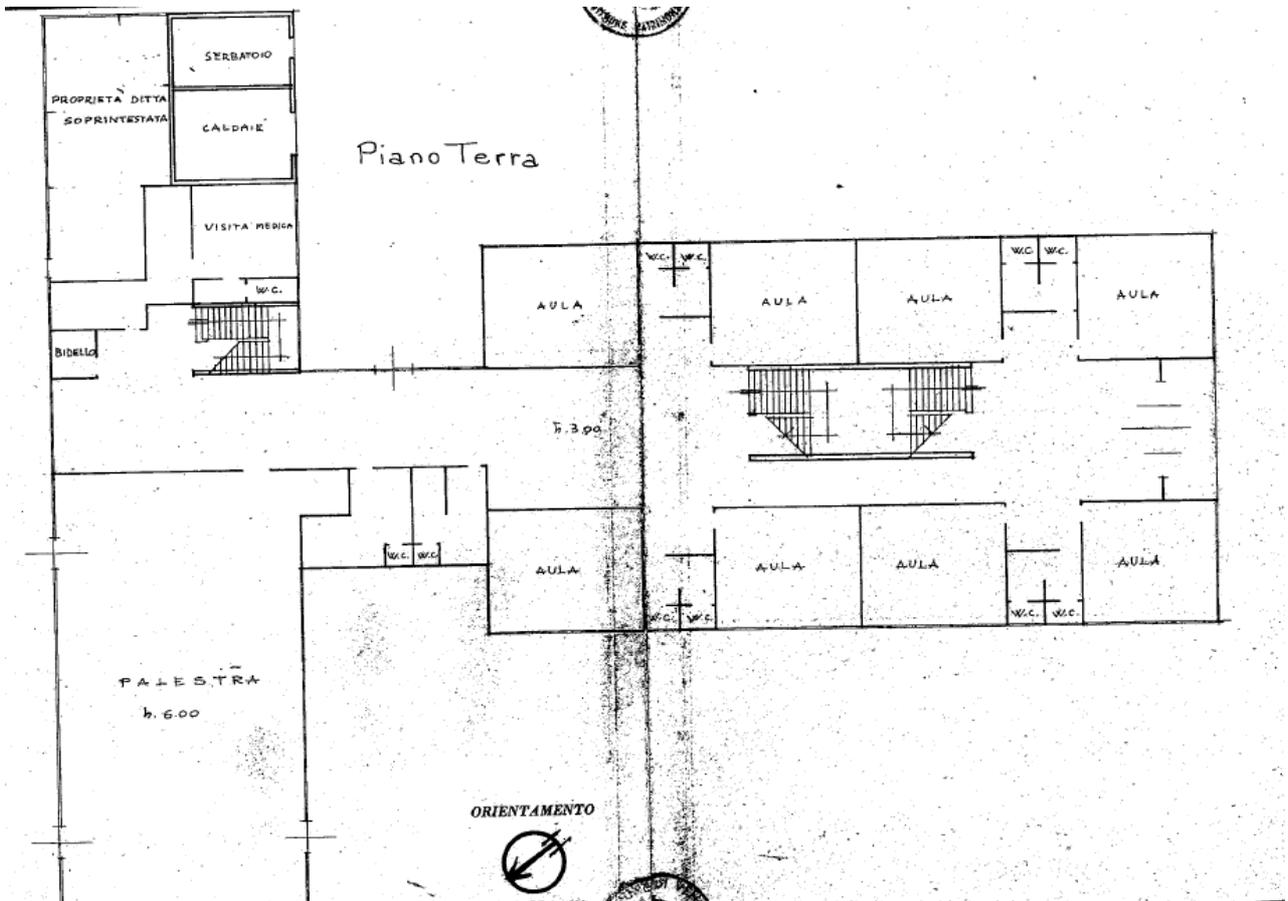
Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “ex complesso scolastico A. Manuzio”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie lotto = 5.055 mq

Superficie lorda pavimento = 7.500 mq

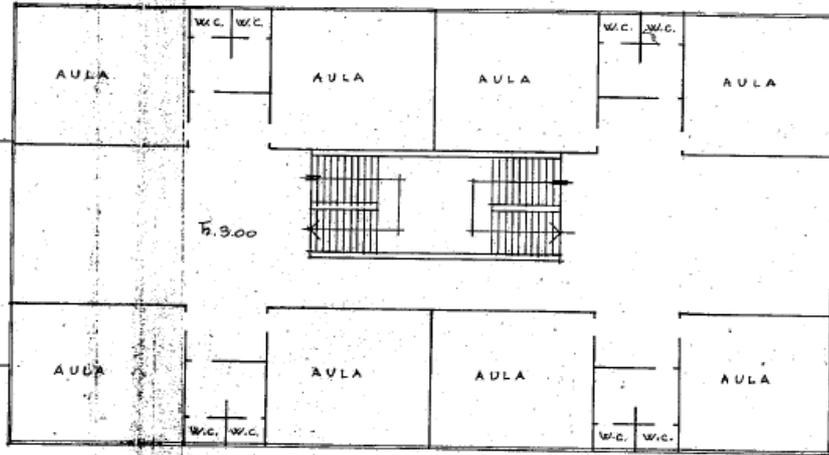
Volume edificabile = 22.500 mc (h = 3 metri convenzionali)

PLANIMETRIA:



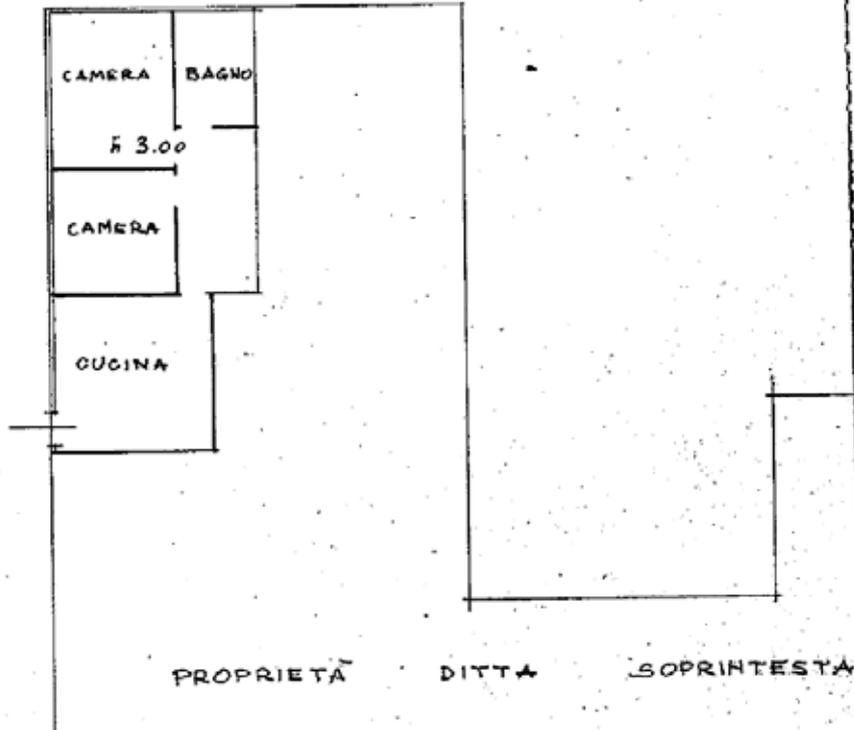


Piano secondo



Abitazione custode

Piano Terra



PROPRIETA

DITTA

SOPRINTESTA

DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso quale Zona per attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico di quartiere "Aree per l'istruzione dell'obbligo (I) esistente", disciplinata dall'art. 53 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08.

L'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale per il Bilancio di previsione per l'annualità 2013 costituirà adozione della variante allo strumento urbanistico vigente che ricomprende l'immobile nella Z.T.O. tipo **B** – *sottozona di completamento soggetta a Progetto Unitario (P.U.)* B/PU n.73, disciplinata dall'art. 14 delle N.T.S.A. e correlati della vigente Variante al P.R.G. per la terra ferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 n. 2141/08.

Seguirà l'iter previsto dalla normativa regionale per l'approvazione della variante sopradescritta.

VINCOLI:

Non è stata effettuata richiesta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia per la verifica di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004), così come modificato dall'art.4 comma 16 del Dlgs 70/2011, in quanto il fabbricato ha un'età di realizzazione inferiore a 70 anni.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'immobile risulta in dismissione.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 5.000.000,00

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).

ESTRATTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

STATO DI FATTO



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
Rappresentazione grafica fuori scala

Identificazione catastale - NCEU

Sezione Mestre, Foglio 14, Mappale 2230

Destinazione attuale

Scuola Media Statale "Aldo Manuzio"

Superficie area

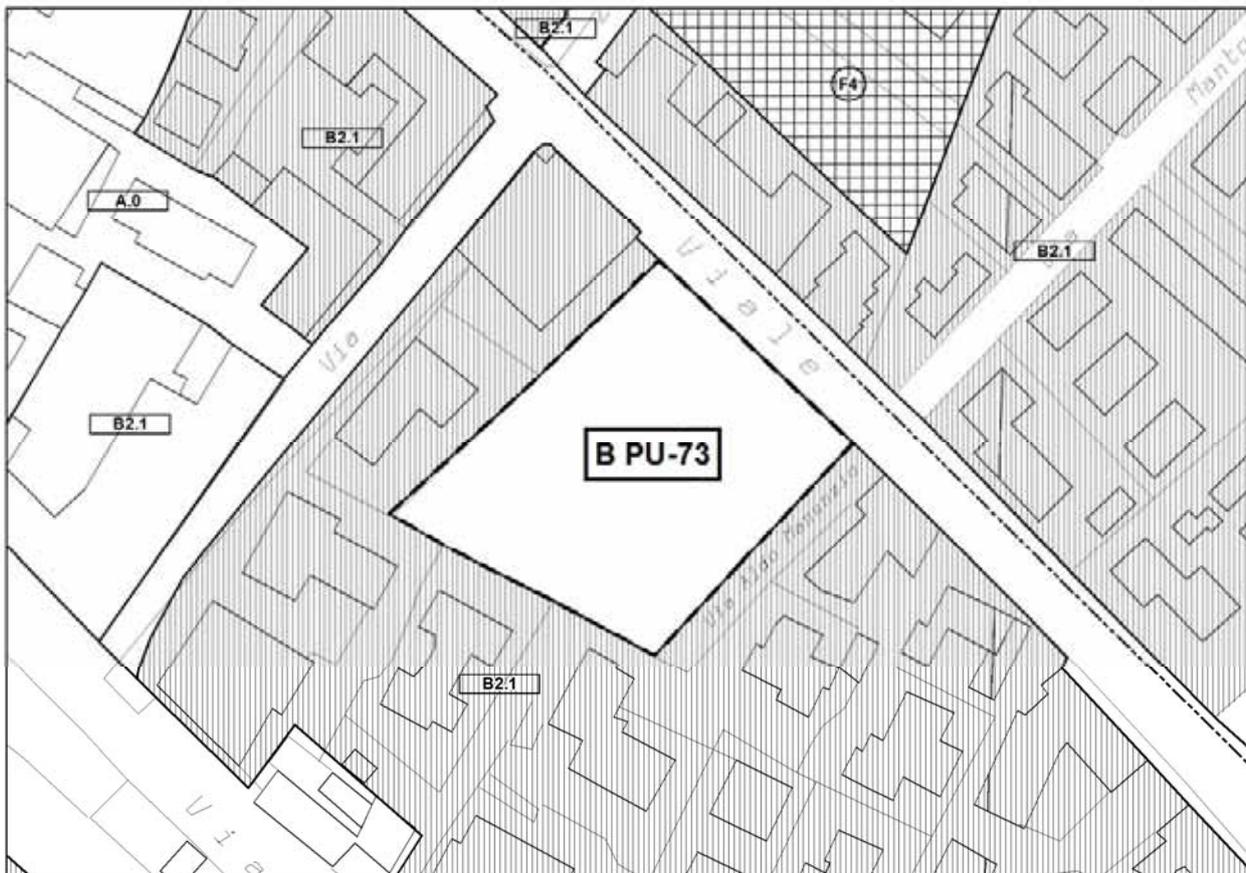
5.055 mq

Destinazione Urbanistica

Zona per attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico di quartiere "Aree per l'istruzione dell'obbligo (I) esistente", disciplinata dall'art. 53 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

ELEMENTI DI VARIANTE

STATO DI PROGETTO



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
 Rappresentazione grafica fuori scala

Destinazione urbanistica

Zona Territoriale Omogenea di tipo B - Sottozona di completamento soggetta a Progetto Unitario (P.U.)
 B/PU n. 73 disciplinata dall'art. 14 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

TABELLA P.U.

| DATI CONOSCITIVI | | | | | PRESCRIZIONI | | | | ALTRE DISPOSIZIONI | | | | | | | |
|------------------|-----------|--------|-------------------------|------------------|--|-----------|----------------------------|-------------|--------------------|----------|---------|-----------|---------|---------------------|----------------|------|
| area B/PU | quartiere | tavola | superficie territoriale | abitanti teorici | Sup. lorda pavim. max e destinazioni d'uso | Sp totale | standard secondario minimo | altezza max | Tipologie edilizie | | | | | Indirizzi | | note |
| | | | | | A - Residenza C - Attività produttive D - Servizi alle persone E - Strutture ricettive F - Attrezzature collettive | | | | a blocco | in linea | a corte | a cortina | a torre | criteri progettuali | scheda grafica | |
| n° | n° | n° | mq. | n° | mq. | mq. | mq. | ml. | | | | | | | | |
| 73 | 10 | 34 | 5.055 | 150 | 7.500 | 7.500 | - | 19.50 | X | X | X | - | X | - | - | - |



Biblioteca Civica di Mestre

Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime

Luglio 2013

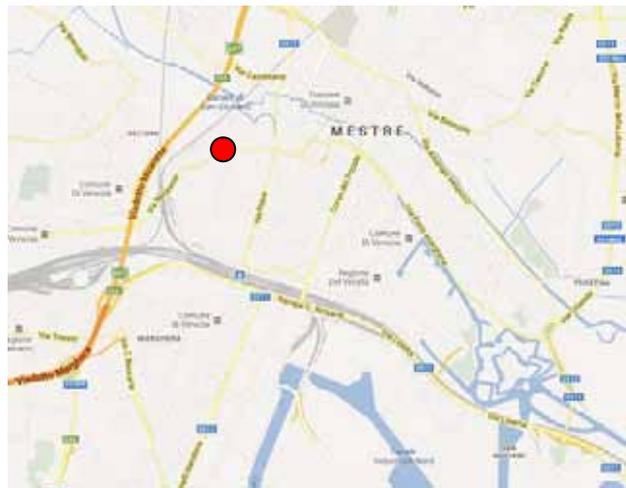


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S. Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ Biblioteca civica di Mestre ”

UBICAZIONE:

Via Miranese 58 - Mestre



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Immobile adibito ad uso Biblioteca Civica. Composto da tre piani fuori terra con ammezzato tra il piano terra e il primo piano. Fabbricato adibito ad uso industriale in origine e modificato, al suo interno, nei primi anni '80 per consentirne l'uso attuale.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | | |
|-------------|---------|-----------|-----------|----------|----------------|----------|---------------|------------------------|
| C.F. | Sez. Me | Foglio 13 | map. 1514 | sub - 9 | cat. B/4 | classe 2 | cons. 217 mc | rendita € 448,29 |
| C.F. | Sez. Me | Foglio 13 | map. 1514 | sub - 13 | cat. B/5 | classe 2 | cons. 6146 mc | rendita € 10.792,07 |
| C.T. | Sez. Me | Foglio 13 | map. 1514 | - | Ente Urbano | - | 2610 mq | - |

PROVENIENZA:

Atto di compravendita del 02 giugno 1989, notaio M. Faotto, di rep. 71021, trascrizione del 20 giugno 1989 ai n. 12532/8584.

Immobile oggetto a sanatoria per lavori interni e cambio d'uso, del 26 marzo 1992.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile “Biblioteca Civica di Mestre”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie lorda pavimento = 1593 mq

Volume edificabile = 4779 mc (h = 3 metri convenzionali)

DATI URBANISTICI - EDILIZI:

È stata adottata la variante allo strumento urbanistico vigente che prevede l'inclusione dell'immobile nella Zona Territoriale omogenea di tipo **B** – Sottozona di completamento soggetta a Progetto Unitario (P.U.) disciplinata dall'art. 14 delle N.T.S.A. e correlati della vigente Variante al PRG per la terraferma approvata con D.G.R.V. n.3905/04 e n. 2141/08.

Si rinvia alla scheda urbanistica n.3 in allegato alla Delibera di G.C. n. 248 del 05 giugno 2012.

Si sta concludendo l'iter previsto dalla normativa regionale per l'approvazione della variante sopradescritta.

VINCOLI:

Non è stata effettuata richiesta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia per la verifica di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004), così come modificato dall'art.4 comma 16 del Dlgs 70/2011, in quanto il fabbricato ha un'età di realizzazione inferiore a 70 anni.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

Il servizio bibliotecario è in fase di trasferimento presso la nuova sede in villa Erizzo.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 1.195.000,00

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:





MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).

L'immobile potrà essere ceduto in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto di appalto per l'attuazione di lavori già inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche.

CITTA' DI
VENEZIA



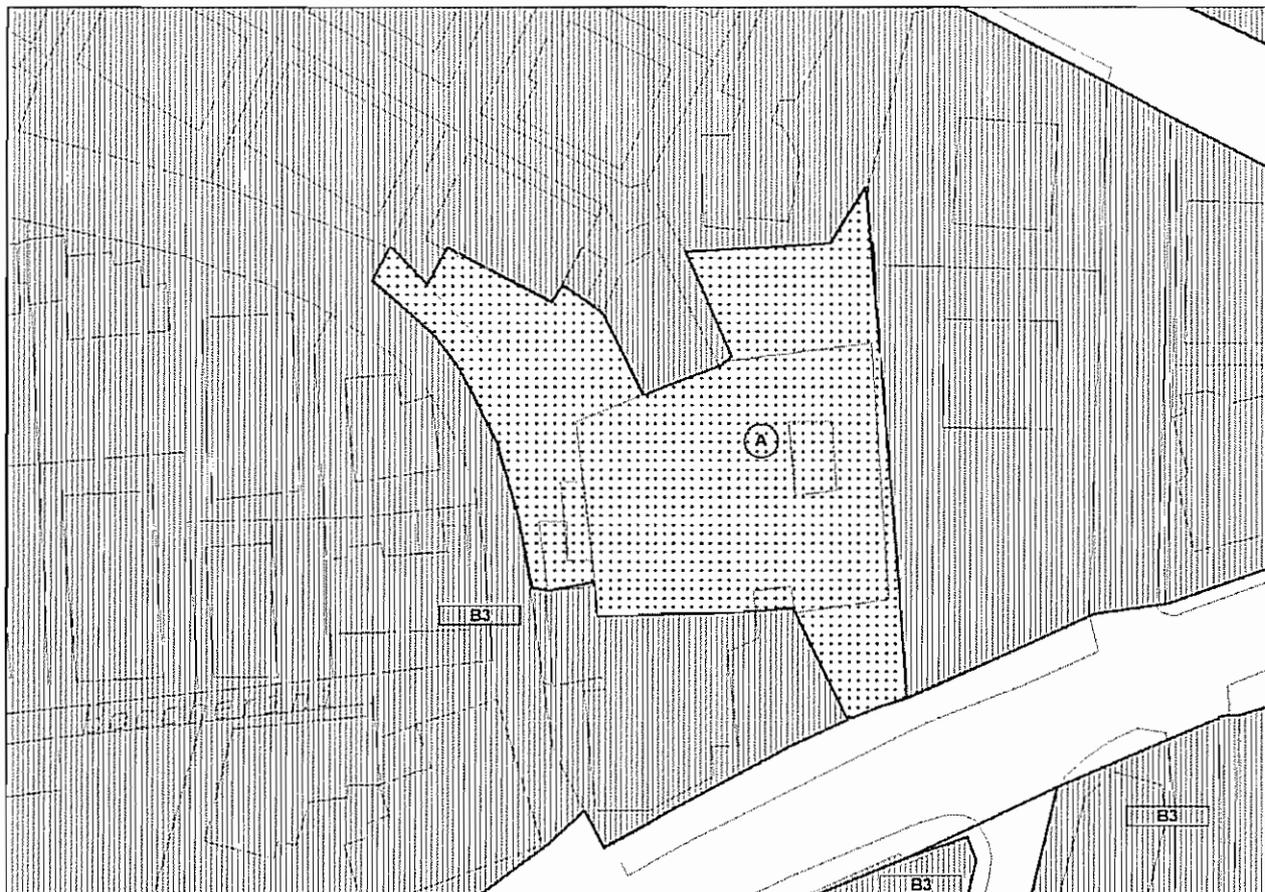
Proposta di Deliberazione P.D. n. 332 del 30/05/2012

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012 - integrazione.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 3**

BIBLIOTECA VIA MIRANESE

STATO DI FATTO – ESTRATTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA
VIGENTE



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
Rappresentazione grafica fuori scala

Dati catastali

Sezione Mestre | Foglio 13 | Porzione Mappale 1514

Uso attuale

Biblioteca Comunale

Destinazione Urbanistica

Zona per attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico di quartiere "Attrezzatura di interesse comune esistente", disciplinata dall'art. 54 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

BIBLIOTECA VIA MIRANESE

ELEMENTI DI VARIANTE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DELLA L.R. 11/2010 AI SENSI DELL'ART. 50 COMMI DA 4 AD 8 DELLA L.R. 61/85



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
Rappresentazione grafica fuori scala

Destinazione urbanistica

Zona Territoriale Omogenea di tipo B - Sottozona di completamento soggetta a Progetto Unitario (P.U.) disciplinata dall'art. 14 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

TABELLA P.U.

| DATI CONOSCITIVI | | | | | PRESCRIZIONI | | | | | | ALTRE DISPOSIZIONI | | | | | | | |
|------------------|-----------|--------|-------------------------|------------------|--|-----------------------------|-------------------------|-----------|----------------------------|-------------|--------------------|----------|---------|-----------|---------|---------------------|----------------|------|
| area B/PU | quartiere | tavola | superficie territoriale | abitanti teorici | Sup. lorda pavim. max per destinazione d'uso | | | Sp totale | standard secondario minimo | altezza max | Tipologie edilizie | | | | | Indirizzi | | note |
| | | | | | residenziale | compresa nella residenziale | connesse alla residenza | | | | a blocco | in linea | a corte | a cortina | a torre | criteri progettuali | scheda grafica | |
| n° | n° | n° | mq. | n° | mq. | % | mq. | mq. | mq. | ml. | (12) | (13) | (14) | (15) | (16) | (17) | (18) | |
| 72 | 10 | 33 | 1.593 | 32 | 1.593 | 20 | | 1.593 | | 19,50 | X | X | | | | | X | 31 |

Nota 31 : Distanza tra fabbricati (Df): 0 o 10 ml
Distanza dal confine (Dc): 0 o 5 ml
Distanza dalle strade (Ds): 5 ml



Aree di via Porto di Cavergnago

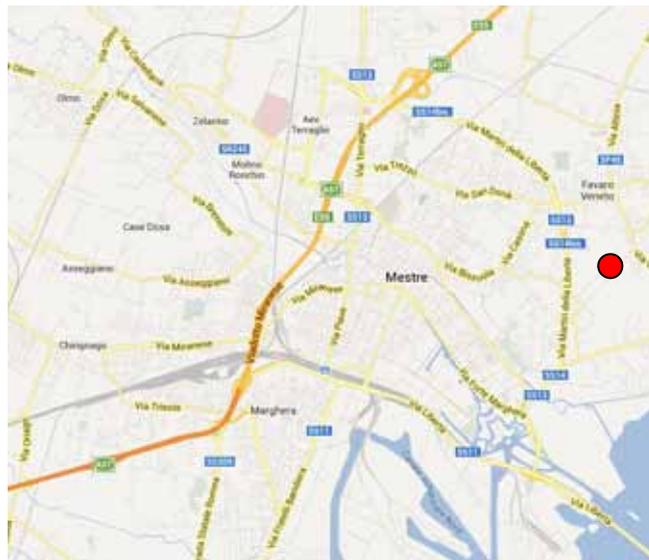
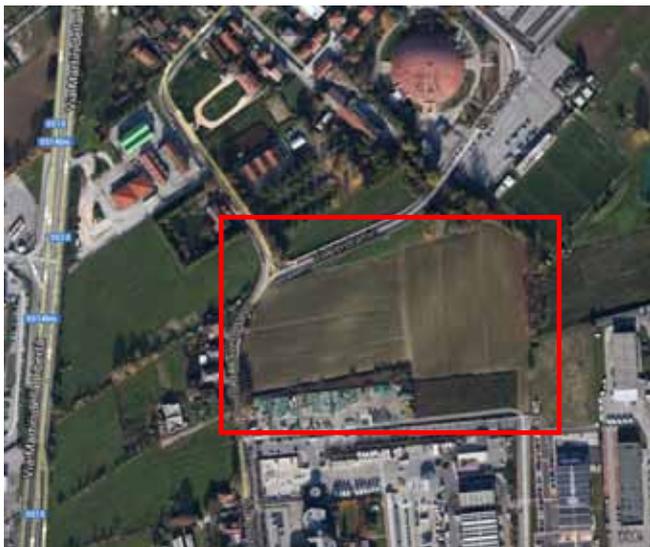


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ Area di via Porto di Cavergnago”

UBICAZIONE:

Via Porto di Cavergnago – Mestre



DESCRIZIONE DELL'AREA:

L'area è ubicata in terraferma, in zona periferica rispetto al centro di Mestre, si colloca a Favaro Veneto, in prossimità degli impianti sportivi dello stadio Taliercio. L'area è un terreno lasciato incolto e non utilizzato, privo di opere di urbanizzazione, formata da più mappali attigui.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | | |
|------|--------|-----------|--|---|---|---|---|---|
| C.T. | Sez.Me | Foglio 21 | map.li 203, 204, 206, 208, 209, 210, 217, 218, 319, 320, 544, 550, 571, 573, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 582, 584, 587, 588, 590, 593, 723, 725, 728, 730. | - | - | - | - | - |
|------|--------|-----------|--|---|---|---|---|---|

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza del terreno denominato “Area di Via Porto di Cavergnago”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie catastale totale = 36.258 mq
Superficie lorda pavimento = 20.845 mq
Volume edificabile =62.535 mc (h = 3 metri convenzionali

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso nella Variante al P.R.G. Vigente per la Terraferma, e regolamentata dall'art. 32 delle NTSA, viene classificato in zona **D4.b11** – Attrezzature economiche varie di espansione.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'area risulta libera

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 10.000.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).



Garage interrato, p.le Luigi Candiani

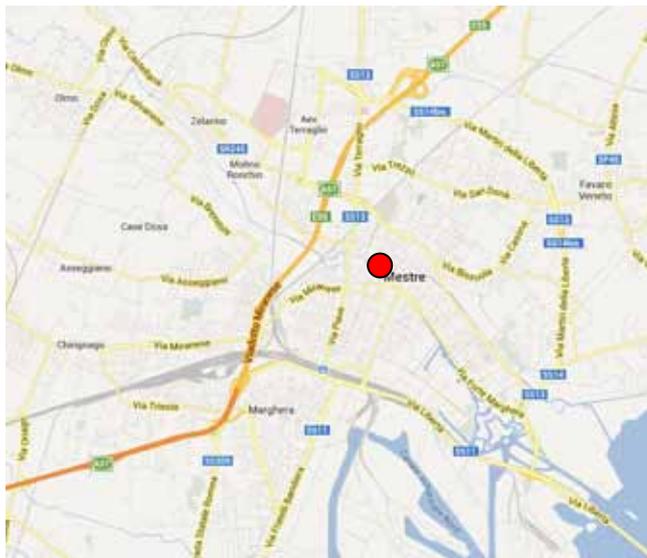


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ Garage interrato p.le Luigi Candiani”

UBICAZIONE:

Piazzale Candiani – Mestre



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Trattasi di parcheggio interrato per due piani di circa 270 posti auto, ubicato al di sotto del piazzale Candiani a Mestre e dell'omonimo Centro Culturale e nelle immediate vicinanze di piazza Ferretto.

DATI CATASTALI:

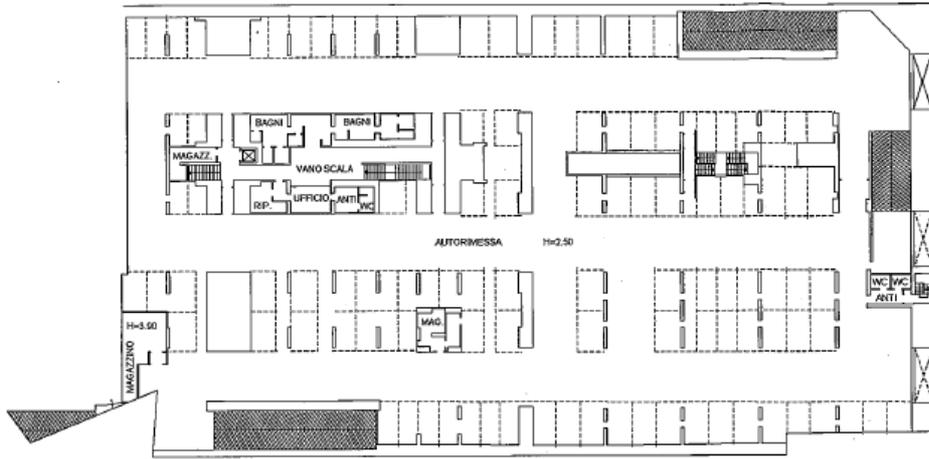
Il parcheggio interrato è al momento così censito:

| | | | | | | | | |
|------|--------|-----------|-------------------------------------|----------------|----------|---|---|-------------------|
| C.F. | Sez.Me | Foglio 13 | map. 2465 map. 2478 map. 2479 | Sub 4 Sub.2 | cat. D/8 | - | - | rend. € 52.600,00 |
|------|--------|-----------|-------------------------------------|----------------|----------|---|---|-------------------|

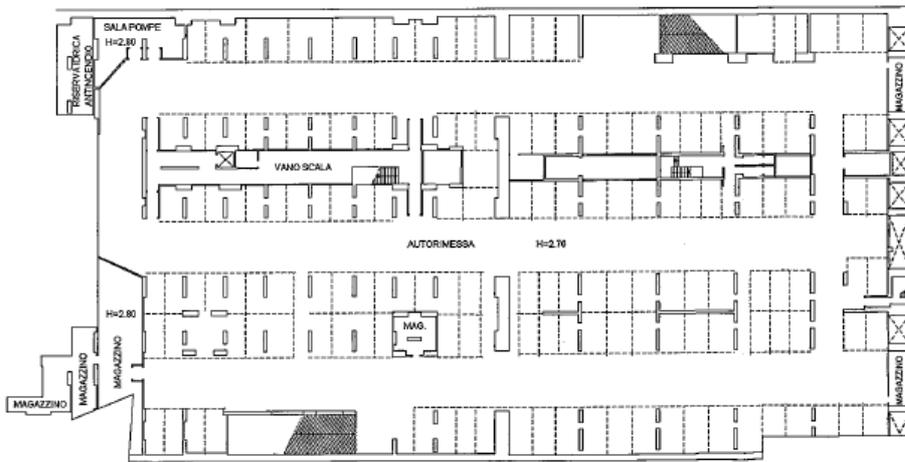
CONSISTENZA:

Posti auto disponibili = 269

PLANIMETRIA:



PIANTA PIANO PRIMO INTERRATO



PIANTA PIANO SECONDO INTERRATO

ORD
PIANIFICATORI
DELLA
SEZIONE
A
ARCHITETTO

DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso nella Variante al P.R.G. Vigente per la Terraferma, e viene classificato in *zona centro storico di Mestre* art. 3 delle N.T.A.: zone soggette a varianti al P.R.G. adottate con separato provvedimento. L'immobile è indicato nel PRG per il Centro Storico di Mestre nel P.U. di piazzale Candiani.

VINCOLI:

Non è stata effettuata richiesta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia per la verifica di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004), così come modificato dall'art.4 comma 16 del Dlgs 70/2011, in quanto il fabbricato ha un'età di realizzazione inferiore a 70 anni.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'attuale gestione della soc. AVM s.p.a. sarà dismessa in caso di assegnazione dell'immobile a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 10.760.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).



Ex scuola elementare di Torcello

Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S. Beneto
Servizio Stime

Luglio 2013

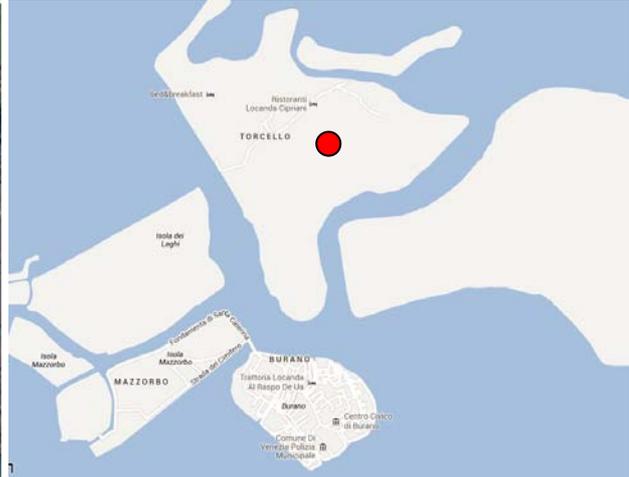


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ ex scuola elementare di Torcello ”

UBICAZIONE:

Canale Torcello - Torcello, Burano



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Il complesso immobiliare è localizzato sull'isola di Torcello, alle spalle della famosa locanda “Cipriani”. Il fabbricato novecentesco si sviluppa su di un sedime di circa 125 mq così composto: due piani fuori terra di cui l'ultimo è mansardato, con cortile circostante completamente recintato con muretto alto circa 1,50 mt. L'ingresso avviene attraverso un cancelletto presente lungo la recinzione percorrendo un tratto breve di prato; questo immette nel cortile esclusivo dell'immobile. È inclusa nell'area pertinenziale anche un modesto fabbricato adibito a cabina Enel.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | | |
|-------------|---------|-----------|----------|--------|-------------|----------|--------------|------------------|
| C.F. | Sez. Bu | Foglio 25 | map. 187 | sub. 3 | cat. C/2 | classe 3 | cons. 72 mq | rendita € 31,98 |
| C.F. | Sez. Bu | Foglio 25 | map. 187 | Sub. 4 | cat. A/4 | classe 1 | cons. 3 vani | rendita € 130,30 |
| C.T. | Sez. Bu | Foglio 25 | map. 187 | | Ente Urbano | - | 510 mq | - |

PROVENIENZA:

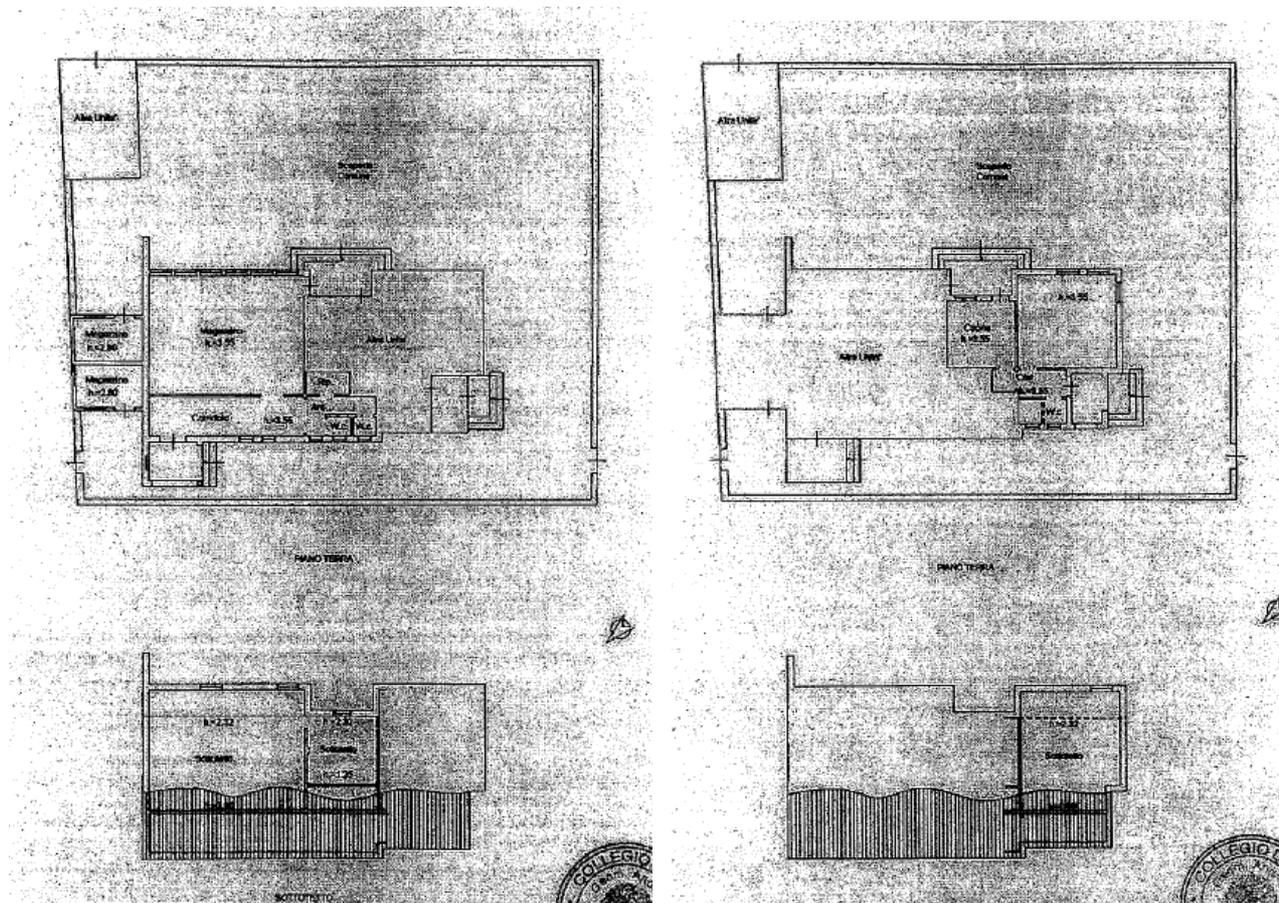
Compravendita dell'area con rogito notaio M. Cacciapaglia di rep. n. 8479/1606 del 11 aprile 1951, registrato il 27 aprile 1951 n. 3975/256.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “ex scuola elementare Torcello”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie Commerciale 183mq

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

Nr – Novecentesche integrate nel contesto; giardino.

VINCOLI:

Con nota prot. n.3002 del 12 maggio 2004, in riferimento alla nota 11682 in data 20 novembre 2003, il Ministero per i beni e le attività culturali ha dichiarato che l'immobile non riveste interesse artistico – storico e quindi da non sottoporre alle disposizioni di tutela D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'immobile risulta libero

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 350.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).



Area edificabile in via Bissolati

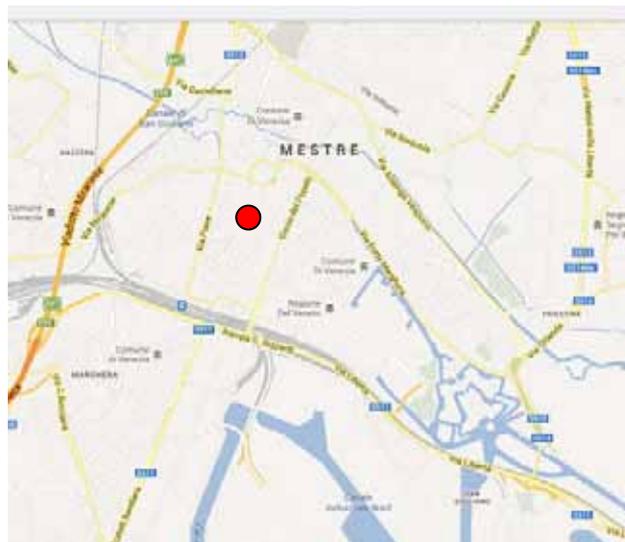


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ Area edificabile in via Bissolati”

UBICAZIONE:

via Bissolati – Mestre



DESCRIZIONE DELL'AREA:

Trattasi di area inserita in contesto già urbanizzato e oggetto di futura riqualificazione urbanistica e ambientale.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | |
|------|--------|-----------|-----------|-------------|---------|
| C.T. | Sez.Me | Foglio 18 | map. 2424 | Ente Urbano | 1935 mq |
|------|--------|-----------|-----------|-------------|---------|

PROVENIENZA:

L'area è di proprietà del Comune di Venezia, con atto in forma pubblica amministrativa Direttore della Ripartizione Legale dell'amministrazione avv. Antonio Casalin di rep. 47038 del 24 dicembre 1955, trascritto 11 gennaio 1956 n. 462/408.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “Area edificabile in via Bissolati”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie lotto = 1935 mq

Volume edificabile = 8000 mc (da variante al P.R.G.)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).



Ex Conterie Murano Immobile destinazione usi pubblici

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

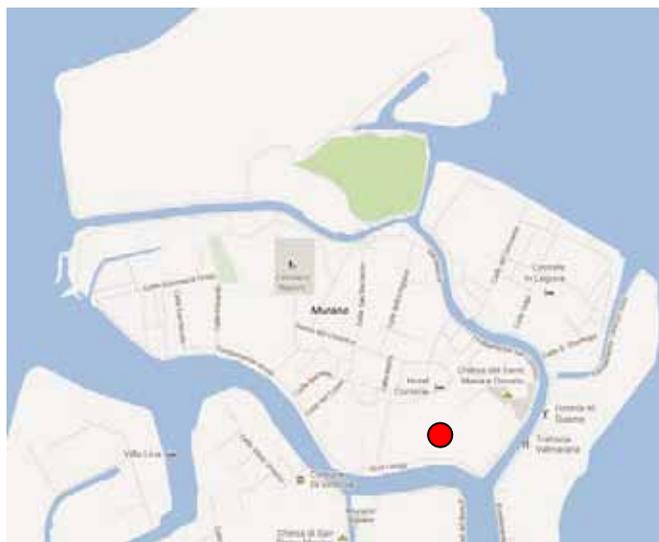


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ ex Conterie Murano, immobile con destinazione usi pubblici”

UBICAZIONE:

in prossimità di Riva Longa – Murano, Venezia



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Quasi centralmente all'area delle Ex Conterie di Murano, s'individua il fabbricato identificato con la lettera M. Trattasi di un fabbricato attualmente isolato rispetto alle costruzioni vicine ed avente pianta rettangolare con murature perimetrali in mattoni a vista. Si evidenziano interventi di tamponamento di fori finestra sui vari prospetti probabilmente conseguenti sia ad una dismissione delle originarie funzioni che ad una necessità di tutelarne la staticità in quanto il tetto a due falde, limitatamente alla porzione est, risulta completamente crollato al suo interno. Le forometrie individuabili sono disposte simmetricamente rispetto ai prospetti dando una sobria e semplice impaginazione al manufatto il cui carattere è individuabile anche in parte degli altri fabbricati del complesso.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | | |
|------|---------|----------|---------|---------|----------|---|---|------------------|
| C.F. | Sez. Mu | Foglio 4 | map. 49 | Sub. 23 | cat. D/1 | - | - | rend. € 5.019,96 |
|------|---------|----------|---------|---------|----------|---|---|------------------|

PROVENIENZA:

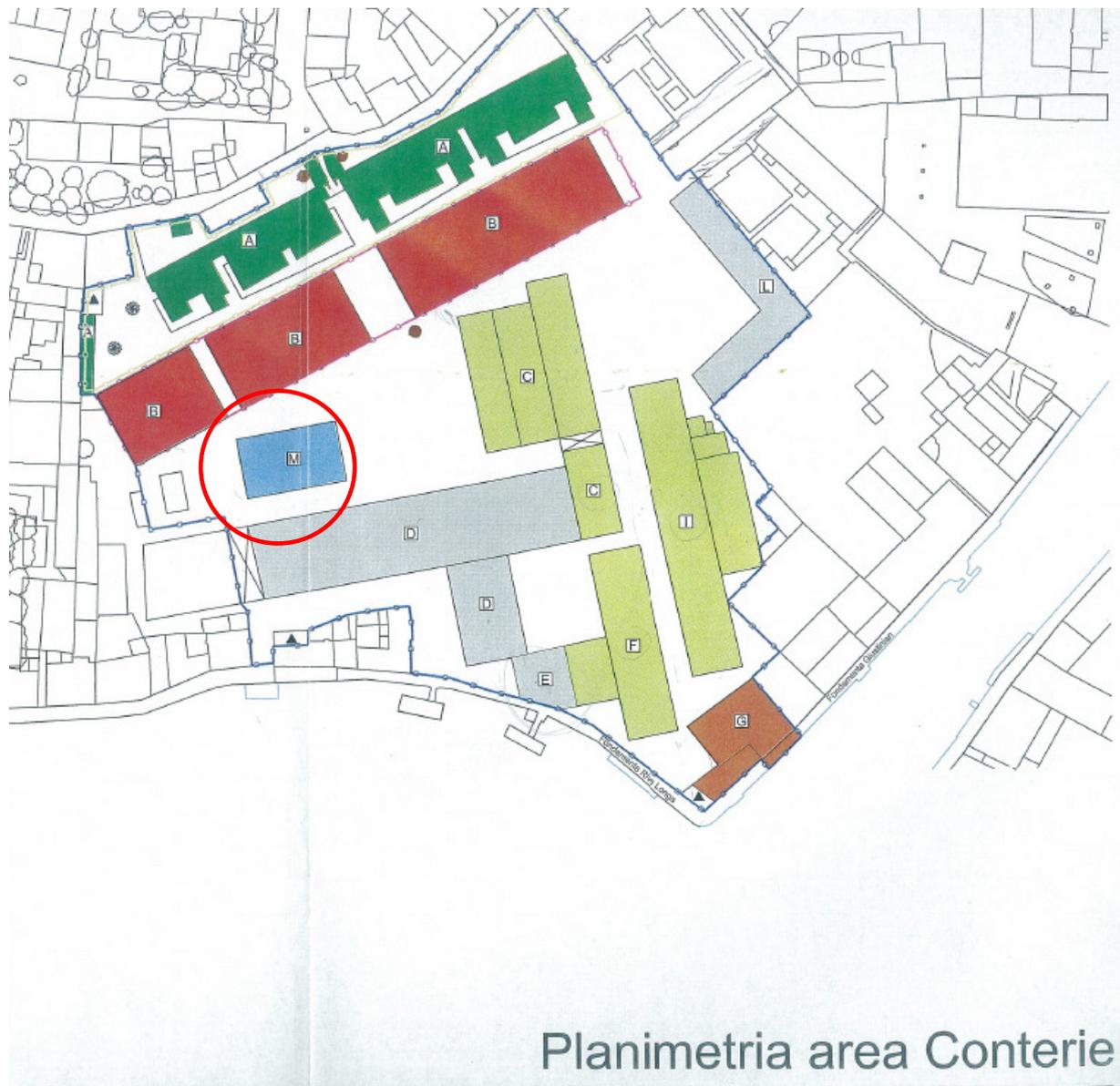
L'immobile è di proprietà del Comune di Venezia con atto di Compravendita rep. n. 44.695, notaio Carlo Candiani del 28 dicembre 1995.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “ex conterie Murano, immobile con destinazione usi pubblici”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie di sedime odierna, = 400 mq circa
Volume edificabile = 2936 mc

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso nella Variante al P.R.G. Vigente per l'Isola di Murano in applicazione dell'art. 35 della L.R. 11/2010 ai sensi dell'art. 50 commi da 4 ad 8 della L.R. 61/85, ambito "ex Conterie" approvata con DGRV n. 82 del 19/01/1999: Destinazione urbanistica: sala ad uso pubblico, residenza, attività direzionali, servizi alle persone, strutture ricettive, attrezzature collettive.

VINCOLI:

Il complesso edilizio risulta non soggetto a tutela da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. 0013804 del 24 luglio 2012.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'immobile risulta libero.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 700.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).



Ex Conterie di Murano Immobile blocco B1

Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime

Luglio 2013

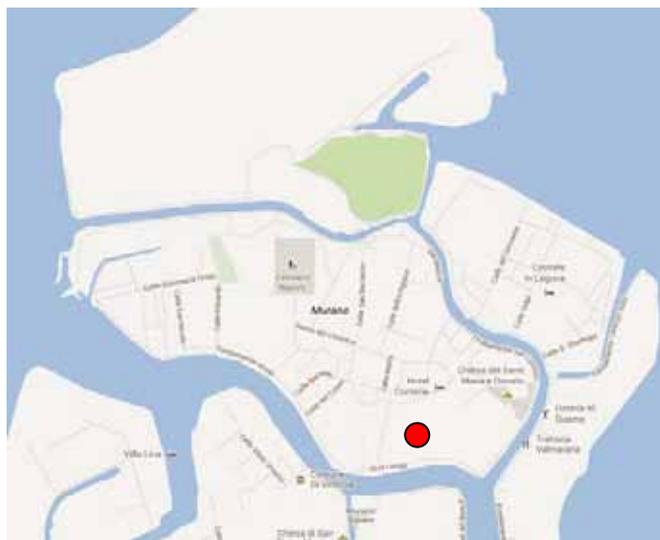


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ ex Conterie Murano, immobile blocco B1”

UBICAZIONE:

in prossimità di Riva Longa – Murano, Venezia



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

L'edificio identificato con la lettera B1 è di proprietà comunale e si attesta in aderenza al lato sud del fabbricato B ed è costituito da un corpo di fabbrica di dimensioni rettangolari definite e realizzato con mattoni a vista, privo di particolari elementi formali o decorazioni. L'immobile si sviluppa su due piani fuori terra e i rimaneggiamenti ed interventi di tamponamento dei fori finestra testimoniano un momentaneo abbandono.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | | |
|-------------|---------|----------|---------|--------------|----------|---|---|-------------------|
| C.F. | Sez. Mu | Foglio 4 | map. 49 | Sub. 29 porz | cat. D/1 | - | - | rend. € 37.794,32 |
|-------------|---------|----------|---------|--------------|----------|---|---|-------------------|

PROVENIENZA:

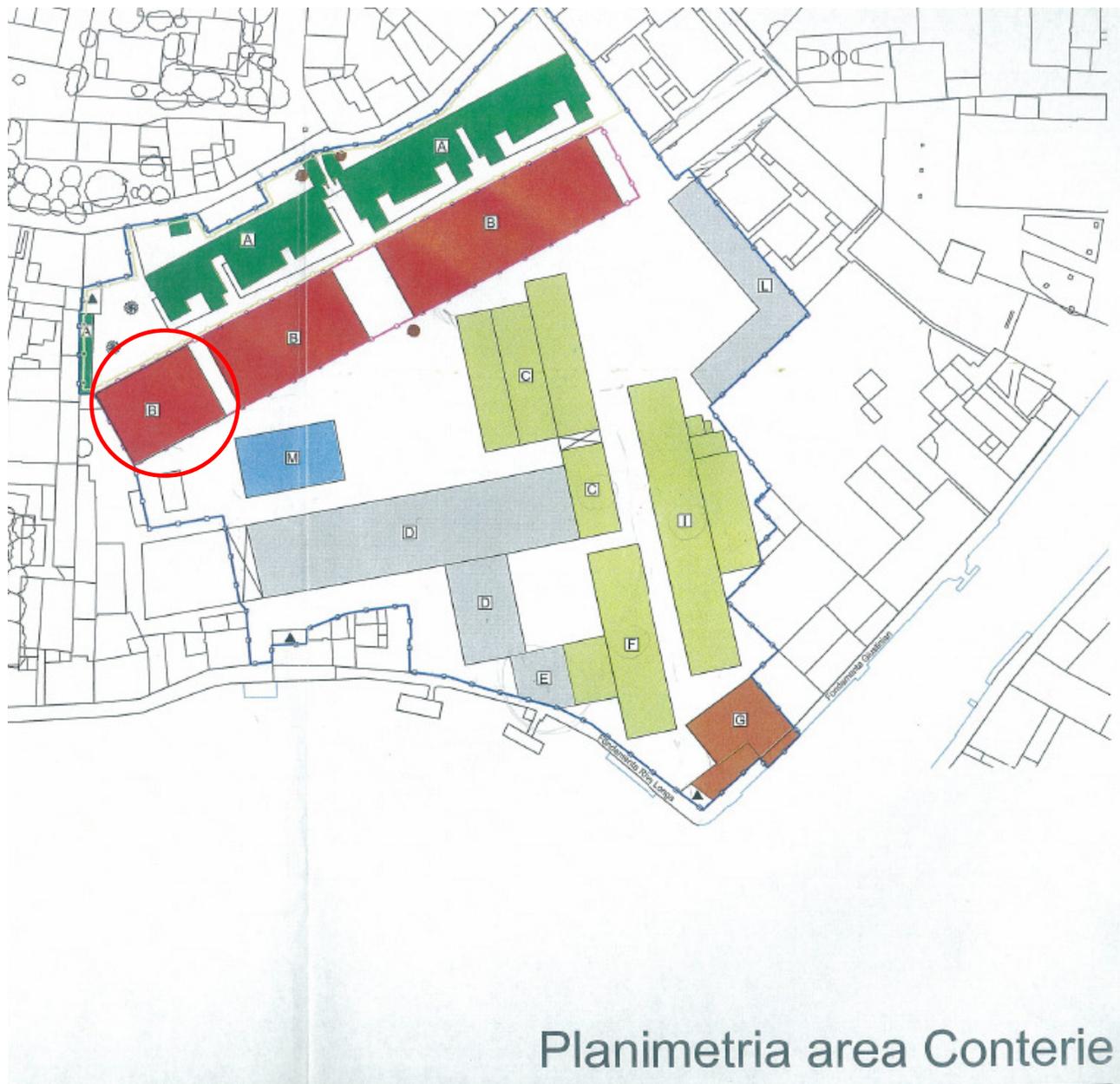
L'immobile è di proprietà del Comune di Venezia con atto di Compravendita rep. n. 44.695, notaio Carlo Candiani del 28 dicembre 1995.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “ex conterie Murano, immobile blocco B1”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie Commerciale = 1300 mq

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso nella Variante al P.R.G. Vigente per l'Isola di Murano in applicazione dell'art. 35 della L.R. 11/2010 ai sensi dell'art. 50 commi da 4 ad 8 della L.R. 61/85, ambito "ex conterie" approvata con DGRV n. 82 del 19/01/1999. Destinazione urbanistica: residenza speciale, residenza, attività direzionali, servizi alle persone, attrezzature collettive.

VINCOLI:

Il complesso edilizio risulta non soggetto a tutela da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. 0013804 del 24 luglio 2012.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'immobile risulta libero.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 970.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).



Ex Conterie Murano Immobile blocco G

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

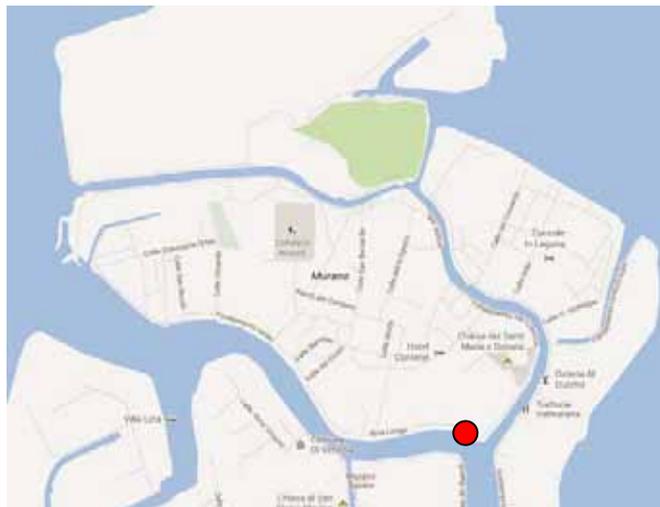


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ ex conterie Murano, immobile blocco G”

UBICAZIONE:

Fondamenta Giustinian – Murano, Venezia



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

L'edificio G si attesta sulla Fondamenta Giustinian con le sole finestre del piano terra poiché il piano superiore di maggiore ampiezza sovrasta la fondamenta pubblica creando di fatto un passaggio porticato. I solai in legno a supporto di tale porzione di fabbricato (portico) risultano in precario stato di conservazione. L'edificio, costituito da due piani fuori terra, si presenta con evidente pianta ad L e si innesta con l'adiacente fabbricato ma lo sovrasta in termini chiari e determinati oltre che da un gioco volumetrico anche dalla copertura a falde.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | |
|-------------|---------|----------|----------|----------|---|---|------------------|
| C.F. | Sez. Mu | Foglio 4 | mapp. 53 | cat. D/1 | - | - | rend. € 4.296,62 |
|-------------|---------|----------|----------|----------|---|---|------------------|

PROVENIENZA:

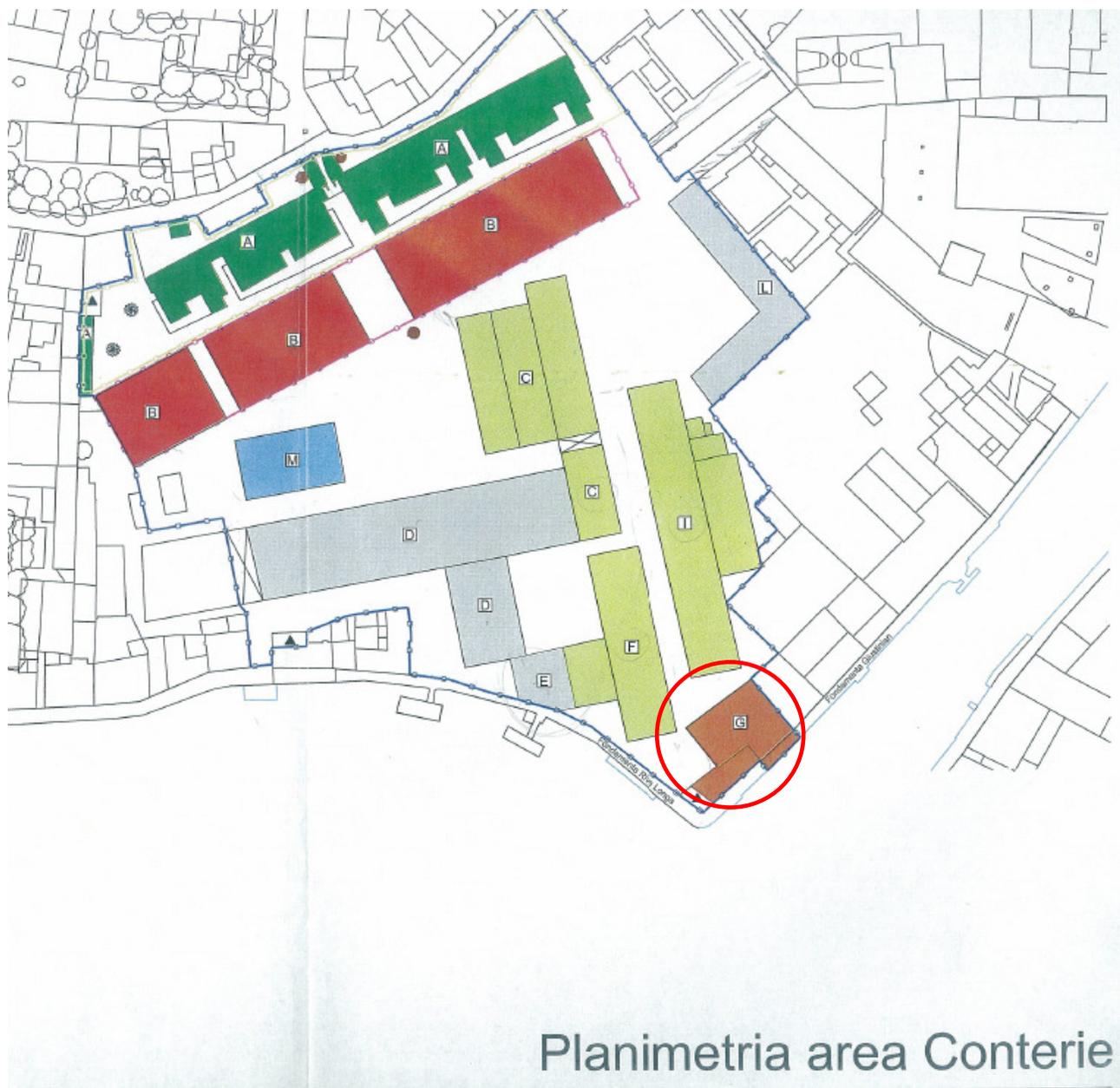
L'immobile è di proprietà del Comune di Venezia con atto di Compravendita rep. n. 44.695, notaio Carlo Candiani del 28 dicembre 1995.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “ex conterie Murano, immobile blocco G”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie Commerciale = 700 mq

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso nella Variante al P.R.G. Vigente per l'Isola di Murano in applicazione dell'art. 35 della L.R. 11/2010 ai sensi dell'art. 50 commi da 4 ad 8 della L.R. 61/85, ambito "ex conterie" approvata con DGRV n. 82 del 19/01/1999. Destinazione urbanistica: residenza, commercio, uffici e impianto tecnologico di zona.

VINCOLI:

Il complesso edilizio risulta non soggetto a tutela da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. 0013804 del 24 luglio 2012.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'immobile risulta libero.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 1.285.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).



Ex scuola elementare di Tessera

Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime

Luglio 2013

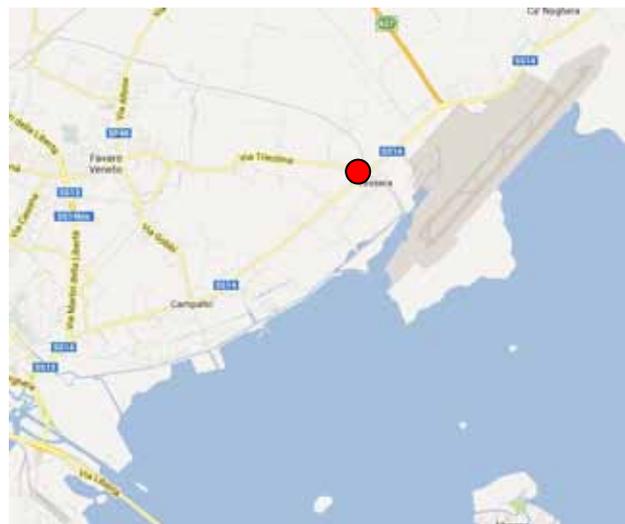


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ ex scuola elementare di Tessera ”

UBICAZIONE:

via Pinerolo, 22 – Favaro Veneto



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Trattasi di fabbricato comunale in località Tessera. È suddiviso in due piani fuori terra e da uno scoperto di pertinenza di 125 mq circa. L'immobile si presenta in cattivo stato di manutenzione e statico, anche in considerazione del lungo tempo in stato di abbandono, e bisognoso di notevoli opere di restauro. L'accesso all'immobile viene reso impossibile dalla tamponatura delle porte e dei fori finestra.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | | |
|-------------|---------|-----------|--------|--------------|-----------------|----------------------|----------------------------|---------------------------------|
| C.F. | Sez. FV | Foglio 23 | map. 5 | Sub 1 + 2 | cat. B/5 B/2 | classe 1 classe U | cons.329 mc cons.246 mc | rend. €492,75 rend. € 698,77 |
| C.T. | Sez. FV | Foglio 23 | map. 5 | | Ente Urbano | - | 280 mq | - |

PROVENIENZA:

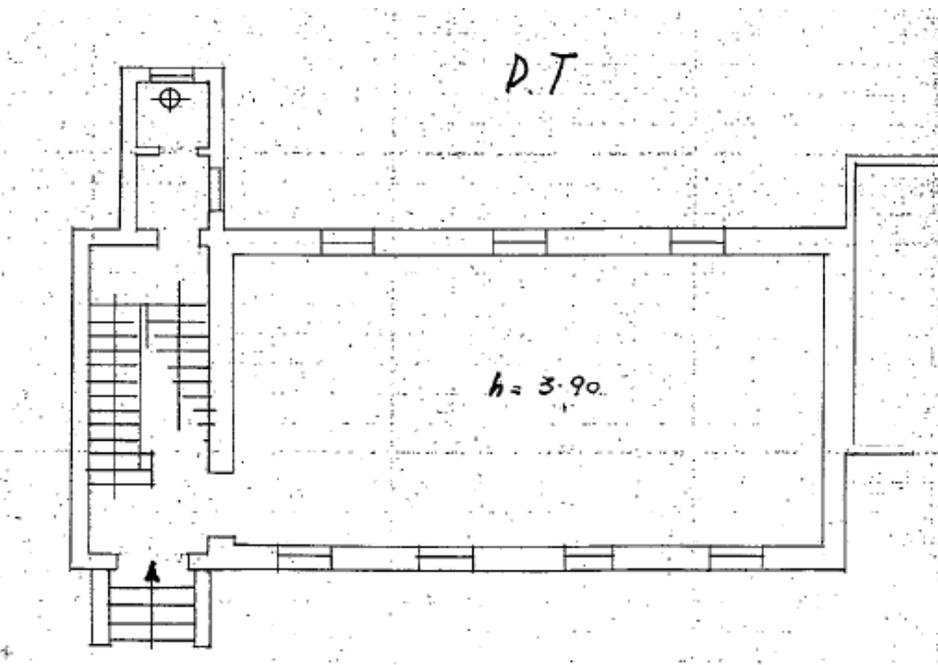
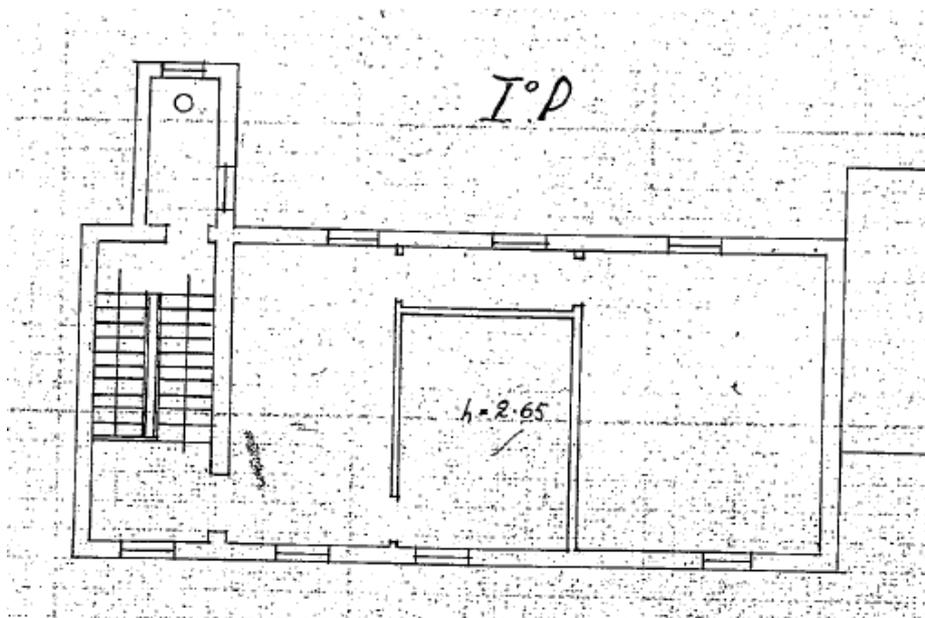
L'immobile è di esclusiva proprietà del Comune di Venezia dal 1908.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “ex scuola elementare Tessera”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie Commerciale = 167 mq

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso nella Variante al P.R.G. Vigente per la Terraferma, e viene classificato parzialmente in Z.T.O. B-sottozona B.3 e parzialmente quale "viabilità".

VINCOLI:

La Direzione Regionale del Ministero per i Beni e Attività Culturali, con nota prot. n. 22056 del 03 dicembre 2012, ha dichiarato che l'immobile non riveste interesse artistico – storico e, quindi, non sottoposto alle disposizioni di tutela previste dal D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

l'immobile risulta libero e in stato di abbandono

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 190.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).

CITTA' DI
VENEZIA



Area esterna a Palazzo Minotto

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

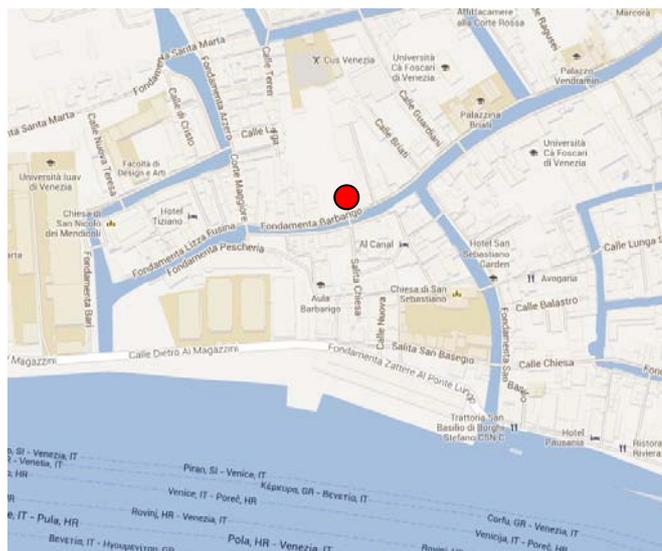


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ Area esterna a Palazzo Minotto”

UBICAZIONE:

Fondamenta Briati – Dorsoduro, Venezia



DESCRIZIONE DELL'AREA:

Trattasi di porzione di scoperto adiacente a Palazzo Minotto, esteso a partire dall'estradosso dello stipite della porta di accesso agli orti gestiti dalla Municipalità di Venezia dalla Fondamenta Briati, parallelo alla parete ovest del medesimo immobile e da un allineamento est-ovest, in linea con l'estradosso del muro sud del corpo di fabbrica del Circolo Anziani.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | |
|------|--------|-----------|---------------------|-------------|--|
| C.T. | Sez.Me | Foglio 14 | mappale 4420 (porz) | Ente Urbano | 1334 mq (di cui 604 oggetto di cessione) |
|------|--------|-----------|---------------------|-------------|--|

PROVENIENZA:

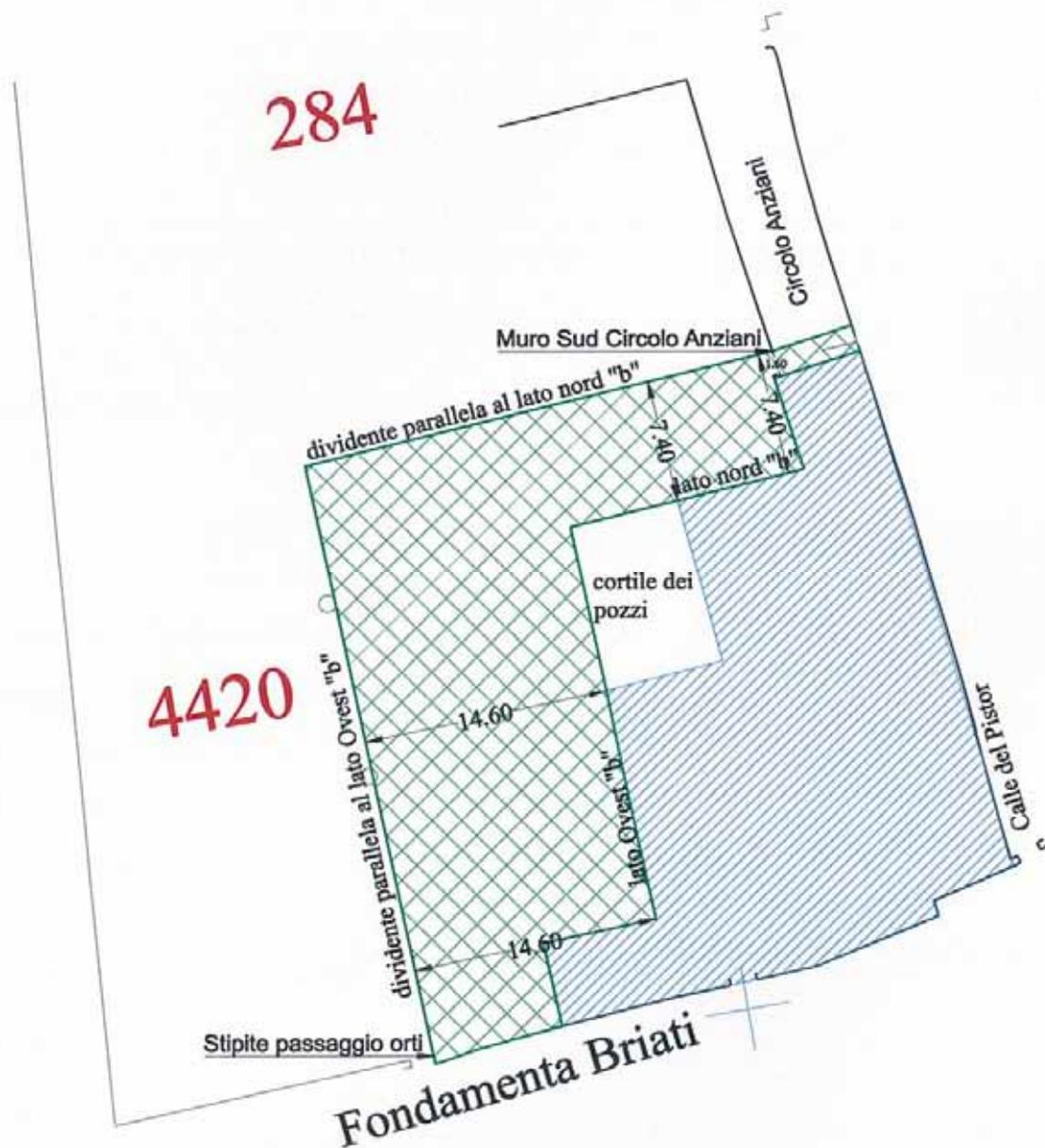
L'area è divenuta di proprietà del Comune di Venezia, assieme a Palazzo Minotto, con atto di compravendita a rogito del Notaio Giovanni Candiani di rep. 65835 del 13 novembre 1981, trascritto il 27 novembre 1981 ai nn. 20785/17068.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobilabile denominato “Area esterna a Palazzo Minotto”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie Commerciale = 604 mq.

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso nella Variante al P.R.G per la *Città Antica standard urbanistici ai sensi degli articoli 22 e 25 della L.R. 61/85*:

- Standard 318 Verde Attrezzato e giardini pubblici – Orti per anziani, fondamenta Barbarico, porzione;
- Standard 347 Attrezzature sportive – Bocciofila, ponte del Cristo, porzione.

Le destinazioni previste dallo strumento urbanistico sono: Giardini di impianto novecentesco non disegnati risultanti da fusioni o frazionamenti; Giardini di impianto preottocentesco o ottocentesco non disegnati autonomi risultanti da fusioni o frazionamenti; Unità edilizia non integrata nel contesto (**Nd**).

L'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale per il Bilancio di previsione per l'annualità 2013 costituirà adozione della variante allo strumento urbanistico vigente per la rimozione dei sopraccitati standard urbanistici.

Seguirà l'iter previsto dalla normativa regionale per l'approvazione della variante sopradescritta.

VINCOLI:

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha posto sotto tutela del D.lgs del 22 gennaio 2004 n. 42, art.10, comma 1, con nota di prot. 12620 del 06 ottobre 2008, dichiarando di interesse culturale il Palazzo Minotto e i terreni adiacenti quali pertinenza dello stesso.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'area risulta libera.

PREZZO DI VENDITA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo di vendita è pari a € 272.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

L'area sarà ceduta alla Cassa Nazionale Forense, già acquirente dal Comune di Venezia del contiguo Palazzo Minotto, anche in ragione delle raccomandazioni della Soprintendenza BAP di Venezia e Laguna.

Il corrispettivo sarà pagato per € 56.000,00 con interventi di pubblico interesse riguardanti la riqualificazione degli accessi alle strutture pubbliche insistenti in loco e per € 216.000,00 con versamento in denaro.

Il valore degli interventi è stato congruito dalla Direzione Lavori Pubblici.



Immobili di modico valore

Piano alienazioni 2013
Ex art. 58 D.l. 112/08 Allegato A

CITTA' DI
VENEZIA



Magazzino chiesa a Rialto San Polo 489/A

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013



Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

Magazzino chiesa a Rialto – San Polo 489/A”

UBICAZIONE:

S. Polo 489/a - Venezia



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

L'immobile si colloca in pieno centro storico di Venezia, nei pressi del ponte di Rialto, originariamente parte integrante dei locali retrostanti alla chiesa di S. Giovanni Elemosinario ed interamente conglobato ad essa.

Il locale, di pianta rettangolare con altezza di 2,60 ml, è di ridotte dimensioni e vista la presenza della parte esterna di un elemento di una rampa di scale, seppur in elevazione, limita in maniera significativa il pieno utilizzo a tutta altezza dello stesso. L'accesso è costituito da un portone ad anta singola, mentre l'illuminazione viene garantita da una finestra con inferriata.

Lo stato manutentivo risulta insufficiente, con assenza di pavimentazione e non vi è allaccio né elettrico né idrico. Le tipologie di destinazioni d'uso presenti nella zona sono a prevalenza di attività turistico-commerciali.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | | | |
|-------------|---------|-----------|--------|-------|----------|----------|------------|-----------------|
| C.F. | Sez. Ve | Foglio 13 | map. E | sub 2 | cat. C/1 | classe 8 | cons. 3 mq | rendita € 82,74 |
|-------------|---------|-----------|--------|-------|----------|----------|------------|-----------------|

PROVENIENZA:

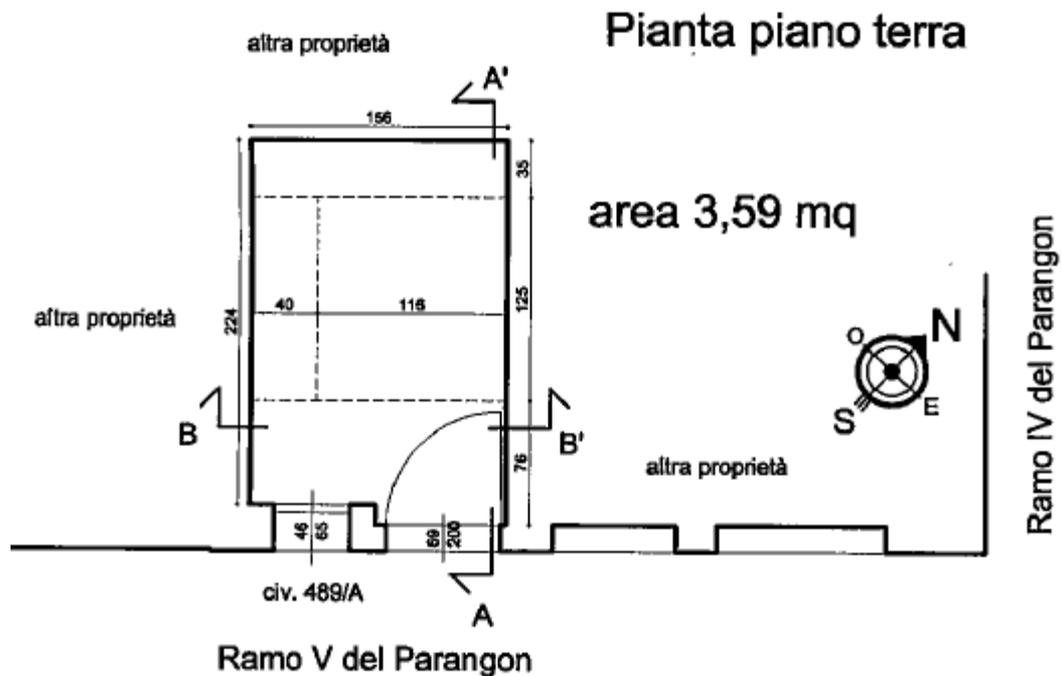
L'immobile è di esclusiva proprietà del Comune di Venezia pervenuto a seguito di Atto di Compravendita Rep. n. 11565 del 20/02/1940 notaio Antonio Tessari.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato "Magazzino chiesa a Rialto", viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie Commerciale 3,59mq

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'immobile è compreso nella Variante al P.R.G. Vigente per la Città Antica, e descritto quale "unità edilizia speciale preottocentesca a struttura unitaria" (tipo SU) prevista alla Scheda 20 delle N.T.A.

VINCOLI:

In data 10/10/2005 prot. n. 6424 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha comunicato al Comune di Venezia l'esistenza dell'interesse culturale dell'immobile di cui al D.Lgs. n. 42/2004.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'immobile è libero.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 11.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).

CITTA' DI
VENEZIA



Terreno in via Motta Mestre

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

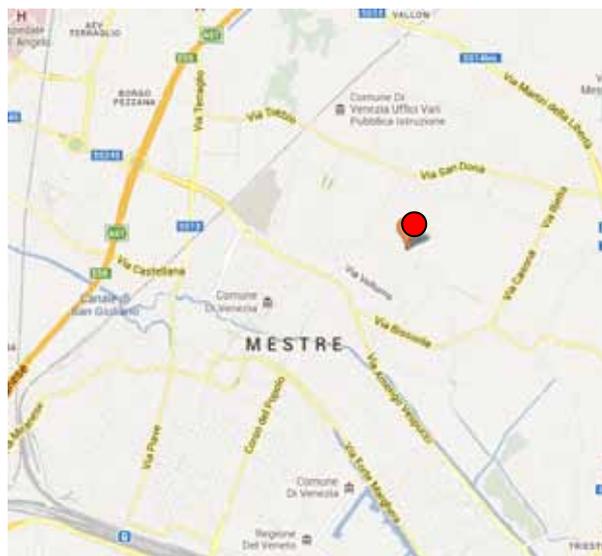


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ terreno via Motta - Mestre”

UBICAZIONE:

via Motta – Mestre



DESCRIZIONE DELL'AREA:

Trattasi di terreno ubicato tra i civici 145 e 149 di via Motta nei pressi del parco Albanese in loc. Bissuola a Mestre. Confina a Nord con il parco, a ovest con proprietà privata e a sud e a est con l'appendice di via Motta. L'area è delimitata con staccionata in legno ai lati sud ed est, mentre il fondo è costituito da un manto erboso in discrete condizioni manutentive.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | |
|------|---------|-----------|-----------|---------|------------------------------------|--------------|
| C.T. | Sez. Me | Foglio 15 | map. 1283 | incolto | redd. d. 0,10 € redd. a. 0,10 € | cons. 475 mq |
|------|---------|-----------|-----------|---------|------------------------------------|--------------|

PROVENIENZA:

L'immobile è di esclusiva proprietà del Comune di Venezia a seguito di Atto di permuta Rep. n.93142 del 23/07/1970 seg. Gen. Rosario Calulo, registrato a Venezia il 17 settembre 1970 al n.4938 vol.22 finalizzato alla realizzazione del parco Bissuola .

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “terreno in via Motta - Mestre”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie lotto = 475 mq

Superficie fondiaria 0,50 mq/mq = 237,5 mq

Volume edificabile = 712 mc (h = 3 metri convenzionali)

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'area è compresa nella Variante al P.R.G. Vigente per la Terraferma, e viene classificata **C1.4** – *zona residenziale di completamento*, art. 11 delle N.T.S.A.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'area risulta libera da manufatti e/o opere a carattere stabile o provvisorio.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 135.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).

CITTA' DI
VENEZIA



Area in via Nicolodi Marghera

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

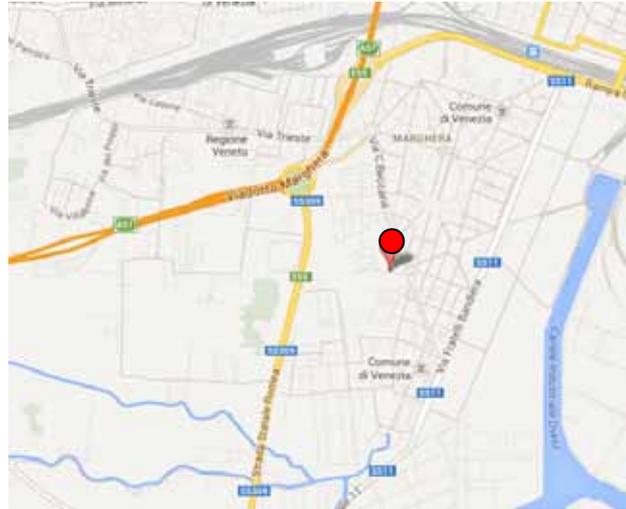


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ area in via Nicolodi – Marghera, Mestre ”

UBICAZIONE:

via Nicolodi – Marghera, Mestre



DESCRIZIONE DELL'AREA:

Trattasi di area inserita in un contesto urbano, compresa tra via Nicolodi e via Cesare Balbo. L'area è delimitata per il lati est-ovest da abitazioni private con relativi scoperti di pertinenza, mentre a nord come parte terminale di vicolo Balbo e il lato sud in aderenza con parcheggio pubblico aperto. L'accesso all'intera area è possibile da entrambe le vie confinanti, poiché la stessa non è delimitata da alcuna recinzione o delimitazione.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | |
|-------------|---------|-----------|----------|---------------|----------------------------------|--------------|
| C.T. | Sez. Ch | Foglio 10 | map. 453 | semin. arbor. | redd. d. 2,47 € redd. a1,82 € | cons. 320 mq |
|-------------|---------|-----------|----------|---------------|----------------------------------|--------------|

PROVENIENZA:

L'immobile è di esclusiva proprietà del Comune di Venezia a seguito di Atto di Compravendita Rep. n46347 del 29 settembre 1955 seg. Gen..

CONSISTENZA:

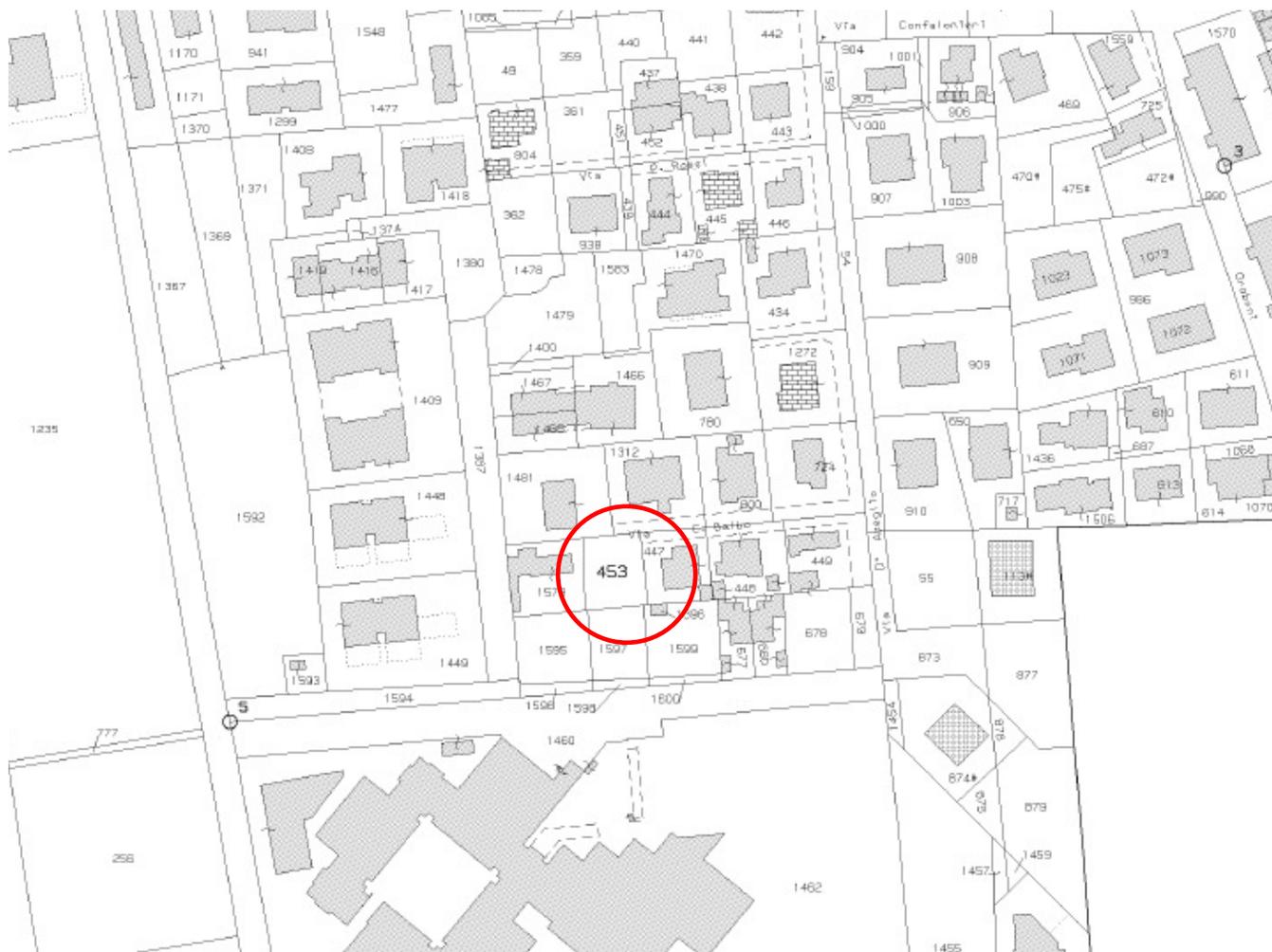
Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “area in via Nicolodi - Marghera”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie commerciale = 320 mq

Superficie fondiaria 0,50 mq/mq = 160 mq

Volume edificabile = 480 mc (h = 3 metri convenzionali)

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'area è compresa nella Variante al P.R.G. Vigente per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n.3905 e successiva n. 2141 del 29/07/2008, in *zona residenziale di completamento e di espansione C1 – sottozona C1.4* ai sensi dell'articolo 11 delle N.T.S.A..

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'area risulta libera da manufatti e/o opere a carattere stabile o provvisorio, utilizzata come estensione del parcheggio pubblico confinante con il lato sud..

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 62.400,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).

CITTA' DI
VENEZIA



Terreno in via Santorre di Santarosa Marghera

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

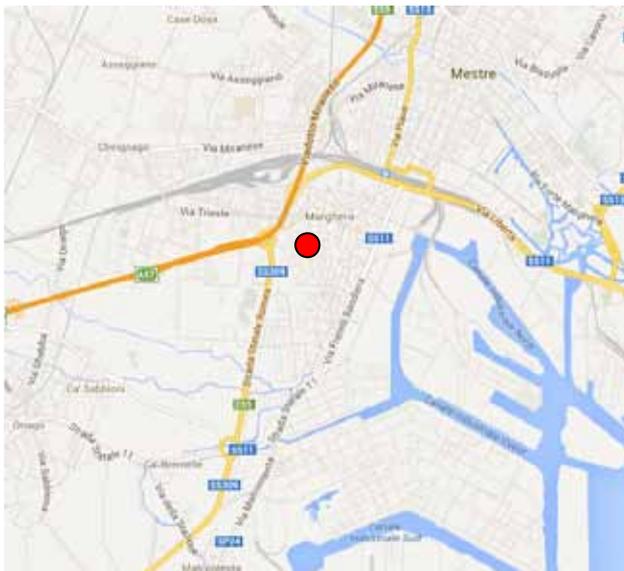


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

terreno in via Santorre di Santarosa - Marghera

UBICAZIONE:

tra via Settembrini e via Santorre di Santarosa - Marghera



DESCRIZIONE DELL'AREA:

Trattasi di terreno adibito a verde incuneato tra via Settembrini e via Santorre di Santarosa, da cui si accede, e proprietà privata.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | |
|-------------|---------|-----------|----------|------------|------------------------------------|--------------|
| C.T. | Sez. Ch | Foglio 10 | map. 258 | seminativo | redd. d. 3,32 € redd. a. 2,44 € | cons. 430 mq |
|-------------|---------|-----------|----------|------------|------------------------------------|--------------|

PROVENIENZA:

L'immobile è di esclusiva proprietà del Comune di Venezia a seguito di Atto di Compravendita Rep. n. 42625 del 15 maggio 1954 notaio Antonio Casalin, trascritto il 20 maggio 1954 ai nn.3564/3003, finalizzato alla realizzazione del Piano Urbanistico di espansione del Q.U. di Marghera.

CONSISTENZA:

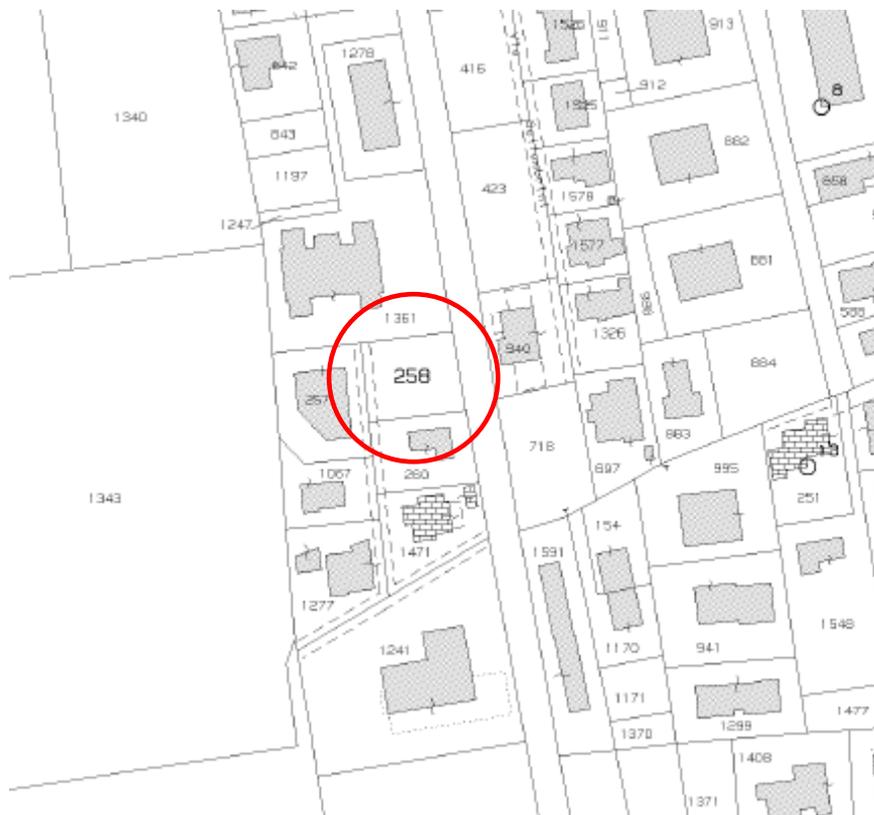
Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato "terreno a Marghera, via Santorre di Santarosa", viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie commerciale = 430 mq

Superficie fondiaria 0,50 mq/mq = 215 mq

Volume edificabile = 645 mc (h = 3 metri convenzionali)

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'area è compresa nella Variante al P.R.G. Vigente per la Terraferma, e ricade all'interno della zona **C1.4** -zona territoriale di completamento, art.11 delle N.T.S.A.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'area risulta libera da manufatti e/o opere a carattere stabile o provvisorio.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 84.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).

CITTA' DI
VENEZIA



Terreno in via Albrizzi Lido - Venezia

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

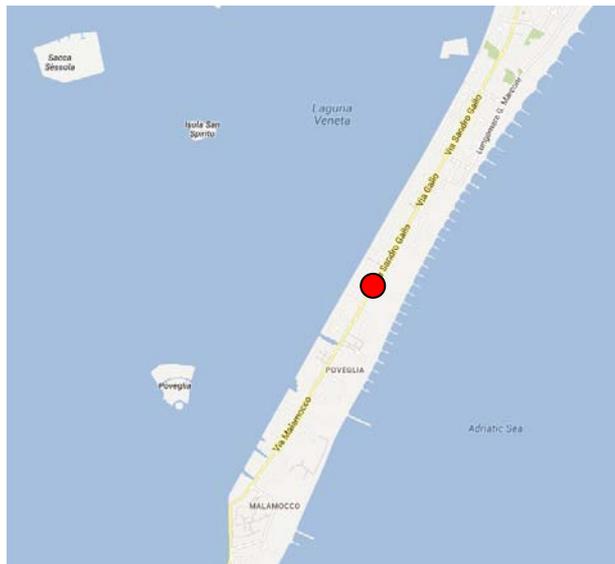


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ terreno in via Albrizzi - Lido ”

UBICAZIONE:

via Malamocco – Alberoni, 45 – Lido, Venezia



DESCRIZIONE DELL'AREA:

Trattasi di terreno quasi totalmente occupato da coltivazioni a orto e frutteto tranne le estremità utilizzate a giardino verso via Malamocco e incolto verso la strada vicinale dei Murazzi.

L'ingresso avviene da un cancello che si affaccia su via dei Murazzi nei pressi del civico 45, mentre l'intera area è delimitata da recinzione in rete metallica.

L'area si trova inserita in un contesto a prevalente uso orticolo e a verde.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | |
|------|---------|-----------|----------|------------|------------------------------------|--------------|
| C.T. | Sez. Ve | Foglio 38 | map. 232 | seminativo | redd. d. 4,51 € redd. a. 2,85 € | cons. 460 mq |
|------|---------|-----------|----------|------------|------------------------------------|--------------|

PROVENIENZA:

L'immobile è di esclusiva proprietà del Comune di Venezia a seguito di Atto di Compravendita Rep. n. 15262 del 20/05/1959 notaio Dino Faotto registrato a Mestre il 06 giugno 1959 al n. 3247 vol.28.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “terreno in via Albrizzi - Lido”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie commerciale = 451 mq

Superficie fondiaria 0,70 mq/mq = 315,7 mq

Volume edificabile = 947,1 mc (h = 3 metri convenzionali)

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'area è compresa nella Variante al P.R.G. Vigente per l'isola del Lido, e ricade all'interno della zona **B.1** -*novocentesca non di pregio*, e viene classificata come **B.3** *residenza – pertinenza di residenza*.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'area risulta libera da manufatti e/o opere a carattere stabile.

PREZZO BASE D'ASTA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo base d'asta è pari a € 114.000,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).



Area stradale in Calle del Cristo Dorsoduro - Venezia

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

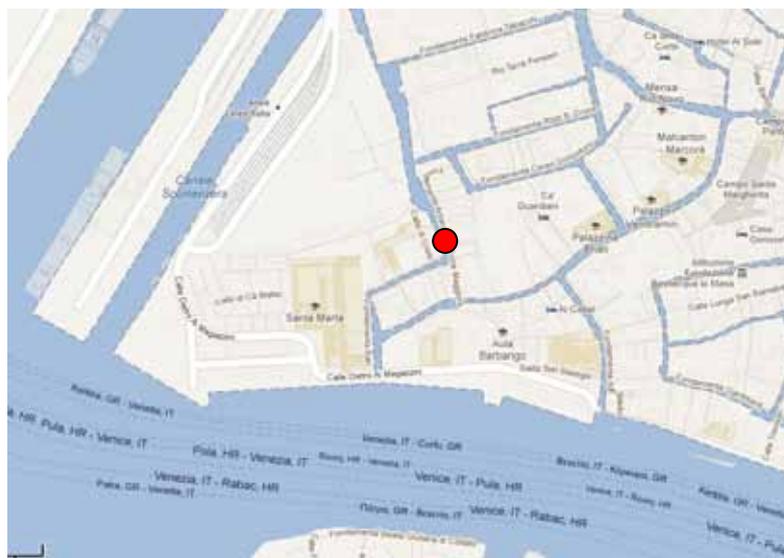


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“area stradale in calle del Cristo”

UBICAZIONE:

D.D. 2218 - Venezia



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Trattasi di area interclusa all'interno di una cinta muraria, destinata a pertinenza dell'immobile di residenza di cui al civico 2218, a cui si accede sia attraverso una porta di ferro dalla pubblica via (calle del Cristo) a ovest sia dall'abitazione di proprietà privata. La morfologia dell'area è mista. Di forma rettangolare, è caratterizzato da una pavimentazione composta in parte da tavelle in ghiaio lavato e in parte da piastrelle alla veneziana di riuso. Sul lato lungo fronte accesso esterno, il muro è affiancato dalla presenza di una piccola aiuola. Oltre all'apertura della porta d'accesso diretto al giardino, sul medesimo lato, si trova un foro finestra con griglia metallica di protezione. La consistenza, porzione già di “strada pubblica” è di circa 56mq.

DATI CATASTALI:

L'area è censita:

| C.T. | Sez. | foglio | particella | qualità | consistenza |
|------|------|--------|------------|--------------|-------------|
| | Ve | 14 | 4272 | Corte urbana | 56 mq |

L'area viene indicata fin dall'impianto del 1930 come “strada pubblica – calle del Cristo” confinante attualmente coi mappali 152 a sud, strada pubblica a ovest e nord e 151 a est.

PROVENIENZA:

L'area è di proprietà del Comune di Venezia in base all'art. 22 della Legge n.2248 del 20 marzo 1865, allegato “F” che stabiliva che le strade comunali dovevano ritenersi di proprietà dei rispettivi Comuni. In data 24 giugno 1964, prot. 41830/1963 part. 74776, in seguito alla presentazione dell'istanza del 27 luglio 1963 da parte del confinante, residente in Dorsoduro 2218, il Comune di Venezia concede l'autorizzazione a realizzare una recinzione di mq 53 di suolo pubblico facenti parte della Calle del Cristo conformemente al progetto in atti.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato "area stradale in calle del Cristo ", viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie commerciale 56 mq.

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'area viene classificata nella V.P.R.G. per la Città Antica, approvata con D.G.R. n. 3987 del 9/11/1999, nella tavola "B0 – zonizzazione e ambiti assoggettati a pianificazione urbanistica esecutiva" in "Z.T.O. omogenea A, zona di risanamento conservativo", mentre nella tavola B1/10 è classificata come "spazio non caratterizzato pertinente a unità edilizia (scheda n. 57 dell'appendice 1 di cui all'art. 17 delle N.T.A)".

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'area risulta interclusa e occupata in regime di concessione Cosap alla ditta proprietaria dell'immobile contiguo quale pertinenza dell'abitazione di residenza, concessione prot. 06/10/1963 n. conc. 41830.

PREZZO DI VENDITA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo di vendita è pari a € 45.360,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

L'immobile sarà ceduto direttamente al medesimo proprietario dell'edificio adiacente a cui è destinata quale pertinenza anche in ragione della particolare conformazione in quanto ricompreso tra le mura di recinzione e l'edificio stesso. Il reliquato stradale in argomento è dismesso dalla sua originaria funzione indi sdemanializzato.

CITTA' DI
VENEZIA



Relitti stradali in via Oriago Chirignago - Mestre

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S. Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013



Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ relitti stradali in via Oriago – Chirignago, Mestre”

UBICAZIONE:

via Oriago – Chirignago, Mestre



DESCRIZIONE DELL'AREA:

Trattasi di terreno libero da manufatti e/o opere a carattere stabile o provvisorio, più precisamente formato da relitto stradale di mq 365 ca., accatastato nella zona censuaria di Chirignago, nonché dall'ulteriore porzione di mq 53 ca. ubicati in prossimità del sottopasso ferroviario di via Oriago.

L'accesso può avvenire direttamente da via Fornase. L'area si trova inserita in un contesto a prevalente uso agricolo-aziendale, nonché confinante sui lati nord e sud con la medesima proprietà privata.

DATI CATASTALI:

L'unità immobiliare è censita:

| | | | | | | |
|------|---------|----------|---|------------------|---|-----------------|
| C.T. | Sez. Ch | Foglio 8 | mapp. 831 | relitto stradale | - | cons. 320 mq |
| | Sez. Ch | Foglio 8 | Relitto stradale non ancora individuato catastalmente | | | cons. mq 54 ca. |

PROVENIENZA:

L'area è di proprietà del Comune di Venezia in base all'art. 22 della Legge n.2248 del 20 marzo 1865, allegato “F” che stabiliva che le strade comunali dovevano ritenersi di proprietà dei rispettivi Comuni, con Regio Decreto n. 1317/1926 venivano soppressi e aggregati al Comune di Venezia gli allora Comuni di Chirignago, Zelarino; Mestre, Malcontenta e Favaro Veneto.

Declassamento a relitto stradale con variazione del 02/10/2001 n. 2093 di frazionamento in conseguenza ai lavori di realizzazione del sotto passo ferroviario, linea Milano-Venezia e dello spostamento della viabilità con rotatoria contestuale allo stesso.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “relitti stradali in via Oriago - Chirignago”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie commerciale 418 mq.

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'area è compresa nella Variante al P.R.G. Vigente per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n.3905 e successiva n. 2141 del 29/07/2008, in **E3.1** – zona agricola ad elevato frazionamento fondiario e/o ad alta frammentazione aziendale.

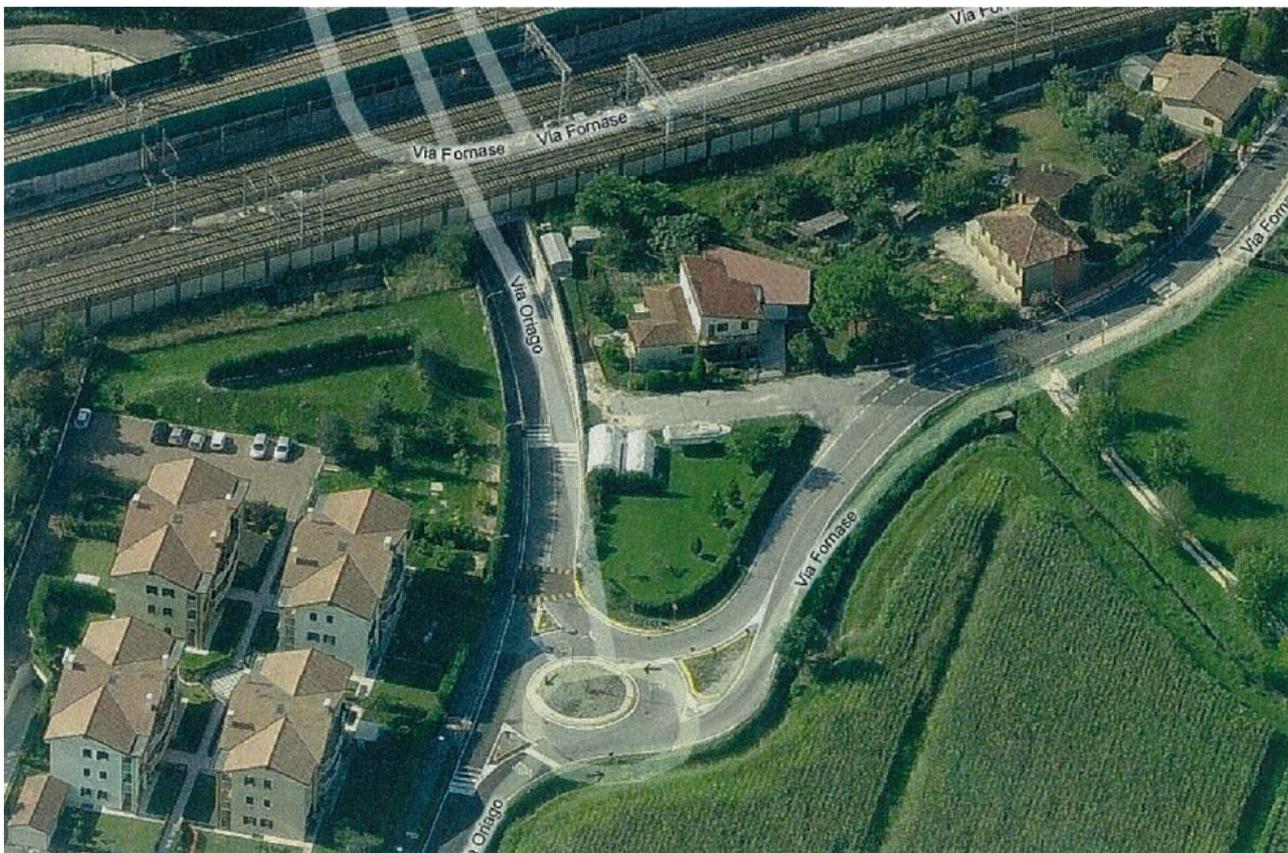
STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'area risulta libera da manufatti e/o opere a carattere stabile o provvisorio, utilizzata come strada d'accesso alla abitazione privata a cui conduce.

PREZZO DI VENDITA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo di vendita è pari a € 74.200,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

I relitti stradali in argomento saranno ceduti direttamente al medesimo proprietario degli immobili posti ai confini nord e sud. La particolare conformazione delle aree oggetto di vendita, infatti, la rendono di esclusivo interesse di tale privato.

CITTA' DI
VENEZIA



Ex area stradale in Calle Tintoretto Cannaregio - Venezia

Direzione Patrimonio e Casa

Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto

Servizio Stime

Luglio 2013

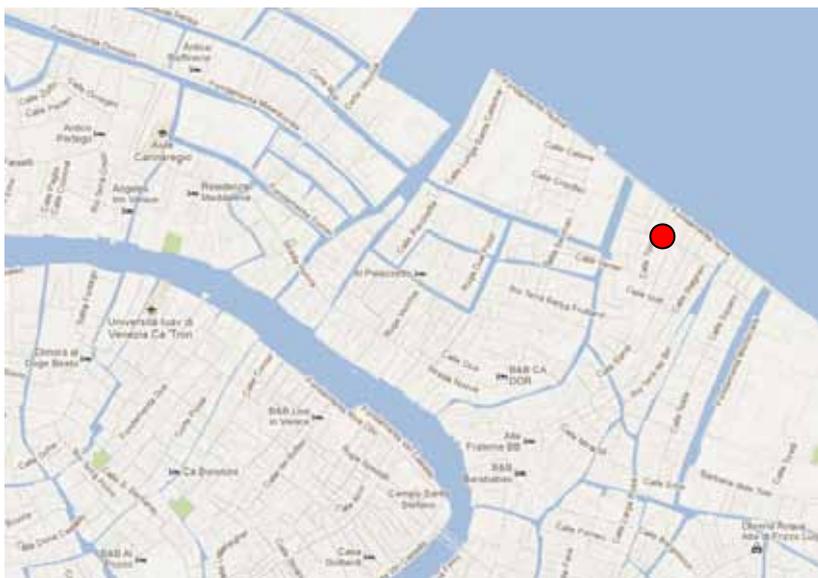


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ex area stradale in calle Tintoretto”

UBICAZIONE:

Cannaregio 5184 – Venezia



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Trattasi di area interclusa all'interno di una cinta muraria a cui si accede attraverso un cancello di ferro e che collega il civico 5184 alla pubblica via a sud e un giardino privato di proprietà terzi tra loro in relazione di parentela.

DATI CATASTALI:

L'area è censita:

| | | | | | |
|-------------|---------|-----------|-------------------------------|-----------------|------------|
| C.T. | Sez. Ve | Foglio 12 | porzione di "strada pubblica" | Strada pubblica | cons. 7 mq |
|-------------|---------|-----------|-------------------------------|-----------------|------------|

L'area viene indicata fin dall'impianto del 1930 come “strada pubblica – calle del Tintoretto” confinante coi mappali 3357 a est e nord e 3353 a ovest.

PROVENIENZA:

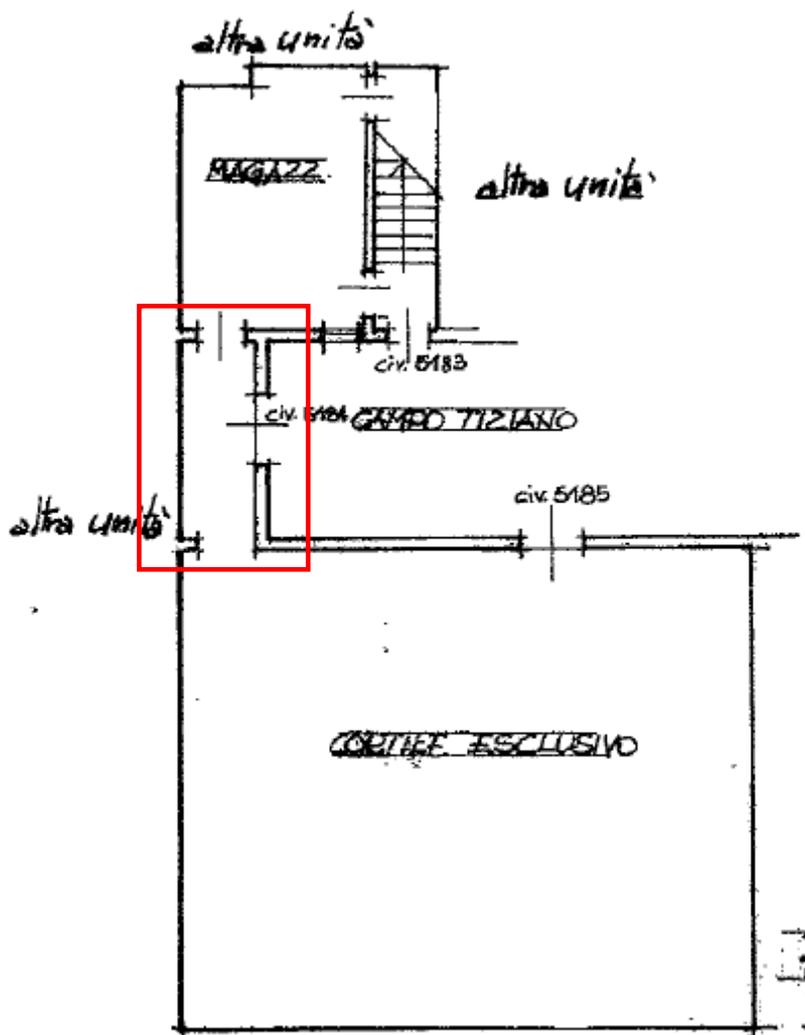
L'area è di proprietà del Comune di Venezia in base all'art. 22 della Legge n.2248 del 20 marzo 1865, allegato “F” che stabiliva che le strade comunali dovevano ritenersi di proprietà dei rispettivi comuni.

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immagine denominato “area stradale in calle Tintoretto”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie commerciale 7 mq.

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

L'area viene classificata nella V.P.R.G. per la Città Antica, approvata con D.G.R. n. 3987 del 9/11/1999, nella tavola "B0 - zonizzazione e ambiti assoggettati a pianificazione urbanistica esecutiva" in "Z.T.O. omogenea A, zona di risanamento conservativo", mentre nella tavola B1/10 è classificata come "spazio non caratterizzato pertinente a unità edilizia (scheda n. 57 dell'appendice 1 di cui all'art. 17 delle N.T.A)".

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

L'area risulta interclusa e occupata in regime di concessione Cosap quale pertinenza dell'abitazione, posizione contributiva n. 1037.

PREZZO DI VENDITA

Il valore attribuito all'immobile quale prezzo di vendita è pari a € 5.850,00.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

L'area interclusa in argomento sarà ceduta direttamente ai confinati in quanto costituisce l'accesso alle rispettive proprietà.

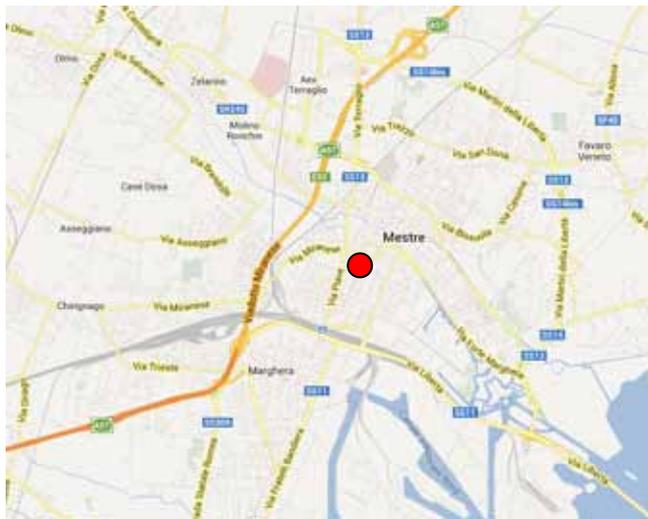


Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Contarini Mocenigo a S.Beneto
Servizio Stime
Ramo Contarini, 3980
30124 San Marco - Venezia

“ Porzione complesso e area scoperta, p.le Luigi Candiani”

UBICAZIONE:

Piazzale Candiani – Mestre



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Trattasi di porzione del complesso denominato Centro Culturale Candiani e aree scoperte ubicate nell'omonimo piazzale:

- sub 8: spazi a completamento dell'ex bar “Vida Nova”
- sub 9: fascia di profondità di ml 5,00 posta ad est dell'edificato a destinazione commerciale di piazzale Candiani;
- sub 10 porz.: spazi destinati all'ampliamento della Hall comune al nuovo multisala e al Centro Culturale;
- sub 15: locali ora in uso alla Polizia Municipale da ricollocare a spese del richiedente

DATI CATASTALI:

La porzione del complesso e l'area scoperta, sono al momento così censite:

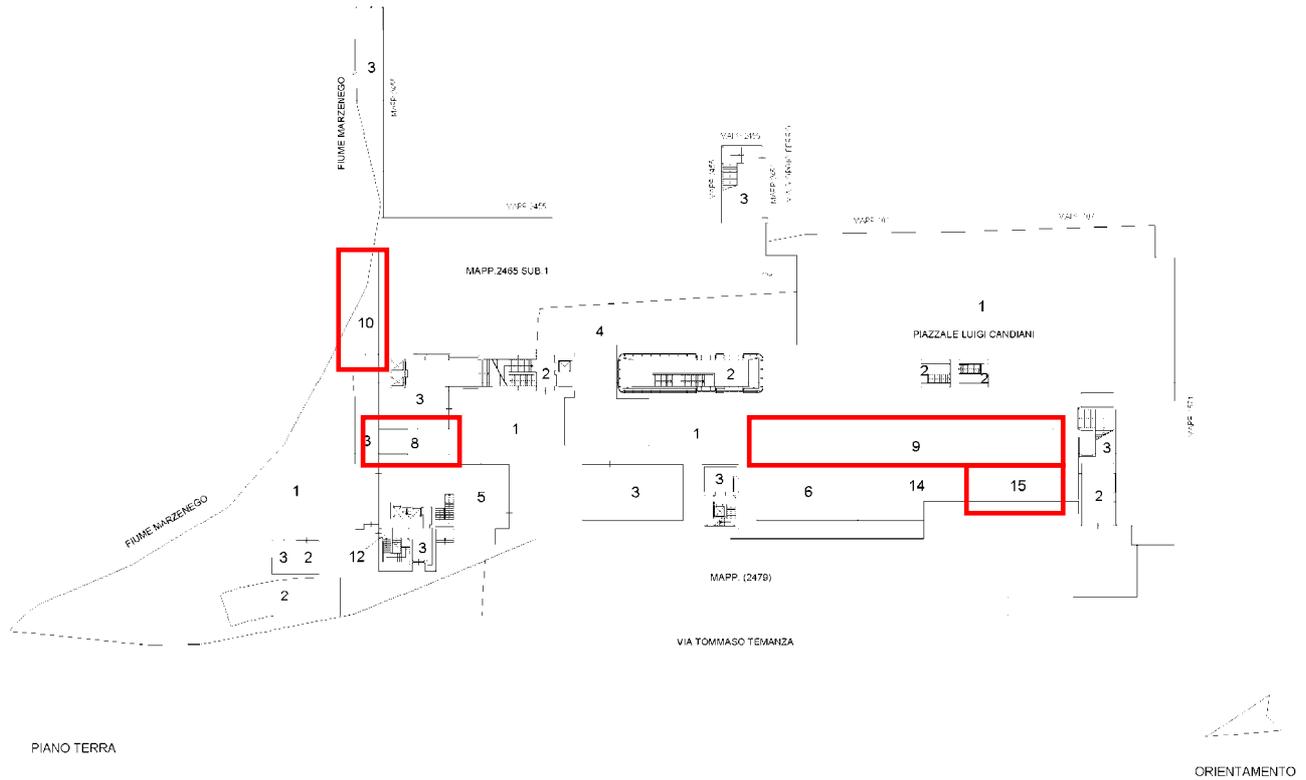
| | | | | | | | | |
|------|--------|-----------|-----------|--------|----------|-----------|------------|-----------------|
| C.F. | Sez.Me | Foglio 13 | map. 2478 | Sub 8 | cat. F/1 | - | - | - |
| C.F. | Sez.Me | Foglio 13 | map. 2478 | Sub 9 | cat. F/1 | - | - | - |
| C.F. | Sez.Me | Foglio 13 | map. 2478 | Sub 10 | cat. F/3 | | | |
| C.F. | Sez.Me | Foglio 13 | map. 2478 | Sub 15 | cat. C/1 | Classe 14 | Cons 39 mq | Rend € 1.979,94 |

CONSISTENZA:

Nel rispetto delle pratiche commerciali in uso in Italia, la misura della consistenza dell'Immobile denominato “Porzione complesso e area scoperta, p.le Luigi Candiani”, viene effettuata con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 Servizi – Agenzie immobiliari – Requisiti del servizio ed integrata dalle Fonti ufficiali del settore.

Superficie Commerciale = 36 + 207 + 30 + 46 = 319 mq

PLANIMETRIA:



DATI URBANISTICI - EDILIZI:

le unità immobiliari sono comprese nella Variante al P.R.G. Vigente per la Terraferma, e viene classificato in *zona centro storico di Mestre* art. 3 delle N.T.A.: zone soggette a varianti al P.R.G. adottate con separato provvedimento. L'immobile è indicato nel PRG per il Centro Storico di Mestre nel P.U. di piazzale Candiani.

VINCOLI:

Non è stata effettuata richiesta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia per la verifica di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004), così come modificato dall'art.4 comma 16 del Dlgs 70/2011, in quanto il fabbricato ha un'età di realizzazione inferiore a 70 anni.

STATO DI OCCUPAZIONE DEL BENE:

Le aree urbane in argomento risultano libere.

PREZZO DI VENDITA

Il valore attribuito alla cessione del diritto di proprietà separata delle unità immobiliari a completamento dell'ex bar "Vida Nova", ai locali in uso alla Polizia Municipale e gli spazi destinati all'ampliamento della Hall comune al nuovo multisala e al Centro Culturale è pari ad € 201.105,49.

Il valore attribuito alla cessione del diritto di superficie della fascia di profondità di ml 5,00 posta ad est dell'edificio a destinazione commerciale di piazzale Candiani è pari ad € 455.225,14.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



MODALITÀ DI ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE:

In esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 26/07/2012, in data 03/12/2012 con atto rep. n. 93061 del notaio V. Rubino di Mestre, è stato, tra l'altro, alienato alla IMG Candiani Sviluppo s.r.l.:

- il diritto di superficie sessantennale della c.d. Arena e delle altre aree necessarie e funzionali alla realizzazione di un nuovo multisala e per la successiva gestione;
- la proprietà separata, con patto di riservato dominio, per la medesima durata degli ulteriori edifici ed ambiti commerciali ad esclusione degli spazi utilizzati dalla Polizia Municipale, al valore attualizzato complessivo di € 1.050.000,00 da corrispondersi sulla base di un piano di pagamenti dilazionato per l'intera durata del diritto ceduto;
- il diritto di superficie anche della porzione del Centro Culturale Candiani interessata dalla realizzazione della nuova Hall Galleria con riserva a favore del Comune di Venezia del diritto di servitù per l'accesso al Centro (i cui costi di gestione dovranno, comunque, essere condivisi tra il soggetto attuatore ed il Comune previa opportuna ripartizione);

I lavori per la realizzazione del nuovo multisala sono in avanzata fase di completamento e rispettano ampiamente le tempistiche previste dal progetto presentato all'Amministrazione Comunale tanto da ipotizzare la possibile apertura delle sale cinematografiche entro l'anno in corso.

La soc. IMG Candiani Sviluppo s.r.l., in sede di stesura della progettazione per il recupero degli immobili ad uso commerciale, ha constatato che il miglior completamento del progetto di riqualificazione, la valorizzazione architettonica ed estetica nonché una migliore fruizione da punto di vista tecnico-funzionale degli edifici commerciali oltre che il miglioramento del livello di sicurezza e funzionalità della Hall del Centro Candiani possa avvenire attraverso un ampliamento degli spazi previsti in cessione con la deliberazione sopraccitata.

La stessa società, con nota p.g. n. 2013/201390 del 03/05/2013, ha formalizzato al Comune di Venezia la richiesta di ampliamento degli spazi da cedere in diritto di superficie per la medesima durata sessantennale da destinare ad uso commerciale e all'ampliamento della Hall comune al nuovo multisala e alla Centro Culturale.

Gli uffici della Direzione Patrimonio e Casa hanno applicato la medesima metodologia già applicato per la precedente alienazione degli edifici ed ambiti commerciali per quantificare il valore dell'alienazione della proprietà separata per gli spazi a completamento dell'ex bar "Vida Nova", per gli spazi destinati all'ampliamento della Hall comune al nuovo multisala e al Centro Culturale e per gli spazi finali a destinazione commerciale che ha portato ad un valore pari ad € 201.105,49. Tale valore andrà ad integrare il piano di dilazione di pagamento già approvato.

Per quanto riguarda gli spazi della fascia di profondità di ml 5,00 posta ad est dell'edificio a destinazione commerciale di piazzale Candiani su cui verrà realizzato il relativo ampliamento è stato assunto come parametro di riferimento il valore COSAP applicabile e attualizzato tenendo conto che le opere da realizzare diverranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale alla scadenza del diritto di superficie. Tale valore è quindi stato quantificato in € 411.577,17 che sarà corrisposto convenzionalmente in quattro rate annue, la prima da corrispondersi entro l'anno in corso, oltre a € 18.520,97 di quota interessi.

L'assentimento di tale ampliamento comporta l'assunzione da parte del richiedente dell'onere relativo alla riorganizzazione funzionale del corpo di fabbrica intermedio, attualmente occupato dal Centro di controllo del Centro Culturale Candiani, per destinarlo a posto pubblico della Polizia Municipale e alla centrale di controllo allarmi dei VV.F. (a servizio sia del Centro Culturale che del Multisala, Hall e nuovi locali commerciali);

L'atto che sarà rogato per il trasferimento di questi immobili conterrà le medesime condizioni contrattuali previste nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 26/07/2012.

Sulle aree in cessione in diritto di superficie il soggetto richiedente potrà edificare solo quanto già indicato nella documentazione progettuale presentata a questa Amministrazione e che non potrà, quindi, edificare edifici ulteriori volumi salvo adeguamenti funzionali concordati se e in quanto assentibili.